STAMPASERA

N. 119, MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 1989 — L. 1000

1312	(-14)

In rialzo

PREZZI	alle 11,15
Fiat	11.200
Olivetti	7.825

Ferruzzi f.	2.985
Fondiaria	60.200
Montedison	1.300
Enimont	1.505
Buton	4.450
Ifi	23.990
Cir	5.200
Comau	3.625
Pirelli spa	3.036

L'«uomo della perestrojka» alle 11,40 a Fiumicino

L'Italia saluta Gorbaciov

INTENSI COLLOQUI

Poi lo storico incontro col Papa il «viaggio lampo» a Milano infine il vertice a Malta con Bush

SERVIZI DI SICUREZZA

Ripuliti anche i bidoni della spazzatura nel timore di bombe Il colloquio con Occhetto

ROMA ● Anche gli inceneritori di Fiumicino sono stati mobilitati per dare il benvenuto a Gorbaciov: funzionano a tutto vapore nero 24 ore su 24, ma oggi sono stati eccezionalmente spenti di buon mattino per evitare che una spessa cortina venefica calasse sulle prime battute di questa visita «davvero storica» (parole di De Michelis). Persino l'aerostazione Leonardo Da Vinci appare trasformata, con tutti i locali straordinariamente puliti, e i piazzali addirittura diserbati, quasi ad evitare il rischio di inciampi per quell'uomo di «coraggio, determinazione e preveggenza» (parole di Cossiga).

Così inizia oggi la breve e intensissima visita in Italia del presidente Mikhail Gorbaciov. Un viaggio di soli tre giorni, con tappe in Vaticano e a Milano, prima di raggiungere Bush nei mari di Malta per un appuntamento che si annuncia, quello sì, davvero storico. Non che i nostri governanti esagerino nel sottolineare la «svolta» nei rapporti italo-sovietici, ma poiché il mondo è quello che è e i «grandi» sono pochi, non c'è dubbio che sul destino umano peseranno i colloqui di Gorbaciov con Bush e col Papa, più che le parole scambiate con Cossiga o De Michelis.

Forse è per questo che l'interrogativo più angosciante per i cronisti romani, l'unico giallo tutto da risolvere, riguarda la moglie di Gorbaciov ed è di poche parole: cosa farà Raissa tra le 16 e le 17 di oggi? Già, perché quell'ora rappresenta l'unico «buco» in un calendario che è preciso al minuto. Dopo aver «visitato la città» insieme, Gorbaciov è atteso proprio alle 16 a Palazzo Chigi, mentre la Gorbaciova dovrà inaugurare la mostra della perestrojka alle 17. Chi avrà l'onore d'intrattenere la first lady in quell'ora di libertà?

Si è scatenata la caccia nella Roma che conta, più furiosa di quella messa in atto dai servizi di sicurezza (che pure sono riusciti nel miracolo di ripulire tutti i cassoni dell'immondizia per paura di bombe): il famoso sarto Valentino è già pronto ad una sfilata lampo tutta per Raissa; ma è in campo anche Maria Pia Fanfani, che si adopera per portarla in qualche comunità di recupero drogati. Quel che è certo, è che anche l'ambasciata russa non sa come Raissa impiegherà questo scampolo di tempo tutto suo.

Per la verità, un'altra piccola sorpresa potrebbe rivelarla anche Gorbaciov. Non come Presidente dell'Urss, ma come segretario del pcus. In questa seconda veste, domani pomeriggio incontrerà infatti il collega italiano Occhetto: e una sua benedizione al cambio di nome si farebbe sentire forte nel pci.

Gianni Pennacchi

SERVIZI A PAGINA 2 e 3

IL SALUTO AGLI ITALIANI

In occasione della mia visita nel vostro bellissimo Paese porgo il mio saluto a voi che, com'è evidente, seguite con particolare interesse e simpatia la nostra perestrojka. La vostra attenzione e la vostra solidarietà sono per noi un sostegno e avvicinano i nostri popoli sul cammino verso la casa comune europea. Vi auguro ogni bene. Al nostro incontro!

(da Mosca News) **Mikhail Gorbaciov**

Raissa e Gorbaciov: sono partiti alle 8,22 ora italiana (10,22 ora di Mosca) con arrivo a Roma alle 11,40

RIAPERTURA A GENNAIO

C'è la Sala delle Colonne nel nuovo Carignano Sarà il salotto culturale

La bussola d'ingresso al Teatro Carignano: i lavori stanno per finire

TORINO ● Il restauro del teatro Carignano sta per terminare: nel mese di gennaio finalmente si alzerà il sipario del più antico teatro torinese (il primo progetto risale al '600) e l'attività artistica riprenderà come prima.

La ristrutturazione per il momento ha interessato solo i camerini dietro il palco, il loggione e l'impianto elettrico. Il progetto comprende una nuova decorazione per atrio e foyer.

Ma la vera novità consiste nella riapertura al pubblico della Sala delle Colonne. Già conosciuto attraverso le vecchie planimetrie, questo vasto salone, forse il più antico di tutto l'edificio, verrà adibito a sede di incontri e conferenze. Per fare ciò si smantellerà il bar e si costruirà un corridoio di comunicazione con la piazzetta antistante.

Il sipario si alzerà martedì 23 gennaio 1990 su «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, con la regia di Mario Missiroli, interpretato da Gastone Moschin.

SERVIZIO A PAGINA 25

PIOBESI TORINESE

Morta nella vasca: ora si pensa al delitto ma resta il mistero, perché ucciderla?

La morte di Rosella Cerutti sta sconvolgendo la tranquilla vita della cittadina.

Ancora in stato di fermo il marito.

Si attendono gli esiti dell'autopsia.

I due avevano frequenti litigi

Rosella Cerutti, 39 anni

PIOBESI ● L'autopsia sul cadavere di Rosella Cerutti, 39 anni, non ha ancora chiarito definitivamente il mistero sulla sua morte. Si attendono i risultati di ulteriori analisi per avere un quadro più completo della situazione. E il marito, Giuseppe Sardo, cinquantunenne, rimane in stato di fermo cautelativo: i sospetti che si possa trattare di un omicidio si fanno sempre più consistenti. Troppi i particolari da spiegare. Il primo: erano di sangue quelle macchie rossastre trovate nell'appartamento di via Galimberti 54? E' totalmente da scartare l'ipotesi di una dose eccessiva di tranquillanti? E ancora: cosa è realmente accaduto quella notte? Il racconto dell'uomo appare per molti versi confuso, inspiegabile.

A Piobesi tutti ne parlano: è il giallo che sta sconvolgendo la tranquilla vita della cittadina. Si scava nella vita coniugale della coppia, si scopre che avevano frequenti litigi, che lei avrebbe voluto un figlio che invece in 18 anni di matrimonio non è arrivato. Troppo poco per avere piste concrete da seguire, tantomeno certezze, abbastanza per far nascere sospetti ingigantiti da quanto è accaduto la sera in cui la donna è morta.

Il medico di famiglia, chiamato da Giusppe Sardo, ha trovato Rosella Cerutti ormai priva di vita nella vasca da bagno; addosso aveva una coperta di lana. Il marito ha poi spiegato che, vedendola priva di sensi, ha cercato di rianimarla con acqua calda.

SERVIZIO A PAGINA 7

LA NOTA GINNASTA

La Comaneci è fuggita in Ungheria

Nadia Comaneci, 28 anni

BUDAPEST ● La nota ginnasta romena Nadia Comaneci è fuggita dal suo Paese e ha chiesto asilo politico in Ungheria. Ne ha dato notizia stamane la radio magiara. L'ex-campionessa olimpionica ha attraversato la «frontiera verde» a Kiszombor (Ungheria meridionale) ieri, alle sei del mattino.

Ha detto alle guardie di confine ungheresi alle quali si è consegnata che la fuga era stata organizzata da tempo con l'aiuto di un cittadino romeno.

Nadia Comaneci ha raccontato di aver lasciato nel suo paese un bell'appartamento, un'auto e la sicurezza finanziaria «per amore della libertà». Nel suo Paese, ha detto, non le era consentito di ricevere ospiti stranieri o di viaggiare all'estero.

Di recente, ad esempio, non le era stato permesso di recarsi in Ungheria.

NEOPRESIDENTESSA

Roberta, una top-model trascina la Vogherese in C

VOGHERA ● Una top model tira calci ad un pallone. Succede a Voghera, dove la bella Roberta Donati, ventiduenne conduttrice di una trasmissione televisiva, è stata eletta presidente della società locale di calcio. Roberta si allena spesso con i giocatori, ai quali ha imposto di imparare a memoria il regolamento. Odia la violenza ed ha convinto i tifosi ad allontanare i teppisti dallo stadio.

SERVIZIO A PAGINA 21

Roberta Donati, 22 anni

DA DOMANI AL LILLIPUT

Arriva «Fa' la cosa giusta» il film «nero» di Spike Lee

TORINO ● Arriva domani al cinema Lilliput il film di Spike Lee «Fa' la cosa giusta», presentato in anteprima a Cannes e atteso con ansia in tutta Europa. La pellicola, che vanta il punto di maggiore spicco nell'interpretazione di Danny Aiello, rappresenta in qualche modo una novità: propugna un razzismo «diverso», di colore nero. Lee infatti descrive un mondo «nero» di cafoni e sfrontati ballerini.

SERVIZIO A PAGINA 28

L'attore-regista Spike Lee

Duemila 007 in allarme

Imponenti misure di sicurezza per Gorbaciov

ROMA ● Oltre duemila 007 — agenti dei Nocs (le teste di cuoio italiane), specialisti di scorte, della Polstrada ed elicotteristi, a parte gli uomini del servizio di sicurezza del Cremlino — controlleranno e seguiranno a Roma per circa cinquanta ore il premier sovietico Mikhail Gorbaciov, dalle 11,40 di stamane, ora dell'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, fino alle 13,15 di venerdì quando è in programma la partenza per l'aeroporto milanese della Malpensa.

Le imponenti misure di sicurezza predisposte dalle autorità italiane, coperte ovviamente dal massimo riserbo, sono suscettibili di variazioni anche a meno di ventiquattr'ore dall'arrivo del Capo di Stato sovietico.

Sono rimaste sospese fino all'ultimo le modalità del trasferimento di Gorbaciov e del suo seguito da Fiumicino a Roma: elicottero o automobile?

La decisione è stata presa solo poco prima che l'aereo atterrasse all'aeroporto. Studiati invece nei dettagli gli spostamenti ufficiali delle due giornate di visita.

Il centro di Roma e le immediate vicinanze saranno presidiati per tre intere giornate dalle forze dell'ordine da terra e dal cielo.

Uomini in borghese saranno dislocati lungo i diversi percorsi che saranno attraversati dal corteo mentre altri uomini armati controlleranno dall'alto la situazione in punti strategici già collaudati in occasione di visite di altri Capi di Stato.

Il primo banco di prova per le forze di sicurezza, dopo l'ingresso di Gorbaciov al Quirinale previsto per le 12,15, è alle 15,30, quando il premier russo e il suo seguito, accompagnati dal ministro degli Esteri De Michelis, si recano all'Altare della patria.

Da questo momento tutti gli spostamenti del leader sovietico vengono seguiti da un imponente, ma discreto, contingente di forze di sicurezza.

Una speciale squadra di esperti nella protezione di autorità, infine, è incaricata di seguire la signora Raissa che visiterà il Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale.

Meticolose sono le misure di prevenzione e controllo disposte dalla questura romana. I tre aeroporti della capitale (Fiumicino, Ciampino e Urbe) gli scali ferroviari e i porti, in particolare quelli di Civitavecchia ed Anzio, sono attentamente sorvegliati specie per la parte riguardante l'arrivo di cittadini stranieri. Una approfondita verifica del sottosuolo della capitale sta impegnando decine di artificieri, con l'ausilio di speciali squadre del Comune, che controllano le zone interessate dai cortei degli ospiti russi.

Sono stati svuotati tutti i cassonetti della nettezza urbana ed i cestini che si trovano nelle zone adiacenti e lungo il percorso di Gorbaciov e del suo seguito: gli stessi contenitori saranno sorvegliati costantemente da agenti accompagnati da cani specializzati per l'individuazione di ordini esplosivi. Ispezioni continue anche nelle cabine telefoniche e in quelle elettriche, sempre nelle zone definite «a rischio» e vigilanza anche su tutto il perimetro di Villa Abamelek, che durante le ore notturne sarà illuminato da fotoelettriche, e negli alberghi dove alloggerà la delegazione al seguito di Gorbaciov.

Nella centrale operativa della questura è stata allestita una sala regia che controllerà tutti i movimenti di Gorbaciov attraverso le telecamere allestite nei punti «strategici» delle principali piazze e vie interessate dal passaggio del premier russo. Tutte le telecamere sono a colori. Infine, durante le tre giornate di visita viene impedita anche la semplice fermata delle auto lungo i percorsi: i carri attrezzi saranno presenti in forze per «eliminare» ogni possibile intralcio.

Mikhail Gorbaciov e la moglie nel dicembre '88 alla loro partenza da New York, dopo la visita in Usa

Casaroli, ministro del Papa «E' un incontro storico voluto dalla provvidenza»

ROMA ● La visita di Gorbaciov in Vaticano «è veramente un evento storico», non tanto per il fatto che egli è un presidente sovietico (c'è il precedente di Podgorny) quanto per il momento nel quale avviene. E' il giudizio espresso dal cardinale Segretario di Stato, Agostino Casaroli, in una intervista a «Tguno Sette».

Per il cardinale, l'attuale sviluppo degli avvenimenti «offre al mondo un'occasione magnifica, finora certamente unica, di assicurare un futuro molto migliore per l'umanità. La pace, il disarmo, da soli non bastano — spiega —, neanche gli accordi politici, perché le armi che si lasciano possono essere ricostruite; il disarmo dà luogo a un riarmo, ma esige soprattutto la formazione della coscienza morale».

Secondo il cardinale Casaroli «la provvidenza ha condotto le cose, grazie anche al concorso degli uomini, in modo da portare una svolta sostanziale nei rapporti di una grande potenza come l'Unione Sovietica, con la Chiesa cattolica e con le religioni in genere, nel quadro di un cambiamento grandioso di rapporti di questa superpotenza, con tutto il gruppo di Paesi di cui è un po' l'epicentro, nei rapporti con il resto del mondo».

Il cardinale, infine, sostiene che l'ateismo «faceva parte proprio del tronco del socialismo reale dell'Unione Sovietica e di altri Paesi, nel senso che il sogno, l'utopia di formare un mondo nuovo, cambiando le strutture, soprattutto riportava a considerare la religione in particolare come un impedimento fondamentale».

A Milano politica e finanza Raissa visita il «Cenacolo»

Anche per Raissa Gorbaciova un carnet italiano pieno di impegni ufficiali

MILANO ● Cinque ore di incontri ad alto livello, primo fra tutti quello con i principali esponenti dell'imprenditoria italiana, per terminare con la conferenza stampa finale alla vigilia del vertice di Malta. Milano si prepara a ricevere Mikhail Gorbaciov, che venerdì pomeriggio concluderà nel capoluogo lombardo i suoi tre giorni di visita in Italia.

Il capo dello Stato sovietico, accompagnato dalla moglie Raissa, arriverà da Roma all'aeroporto di Malpensa alle 14,30, con il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e con il ministro degli Esteri Gianni De Michelis.

Dall'aeroporto Gorbaciov si recherà nel settecentesco Palazzo Diotti in corso Monforte, sede della Prefettura, passaggio d'obbligo per tutti gli ospiti di Stato stranieri più illustri. Dopo il benvenuto ufficiale in Prefettura e una breve visita della città, Gorbaciov sarà accolto alle 16,30 dalla municipalità di Milano a Palazzo Marino. Nel cinquecentesco edificio in piazza della Scala, dal 1861 sede del Comune di Milano, il sindaco con gli assessori e i consiglieri riceverà il capo dell'Urss secondo il cerimoniale d'onore, che prevede la consegna delle chiavi e della riproduzione del sigillo d'oro della città.

Da Palazzo Marino alla Camera di Commercio, in via Meravigli. Qui è in programma un'ora di incontro (dalle 17 alle 18) con gli uomini della grande imprenditoria e della finanza.

L'ultimo appuntamento è al Castello Sforzesco, dove il leader sovietico e Andreotti terranno alle 18,15 la conferenza stampa conclusiva dei tre giorni della visita di Stato. Sempre al castello il sen. Giovanni Spadolini, nella sua veste di presidente della Bocconi, conferirà a Gorbaciov il diploma di socio d'onore dell'ateneo. Successivamente, alle 19,15, Gorbaciov e Andreotti avranno un ultimo colloquio.

Al di fuori dell'ufficialità, anche la Milano mondana si prepara all'avvenimento. E' attesa fra l'altro la visita di Raissa Gorbaciova nel cuore della Milano della moda. Fa invece parte del programma, alle ore 17, una visita di Raissa alla chiesa di Santa Maria delle Grazie e al Cenacolo vinciano.

Grande spiegamento di forze sul fronte della sicurezza: saranno impegnati carabinieri, polizia, decine di uomini della Digos, agenti speciali delle varie scorte. Ogni passo di Gorbaciov sarà sotto strettissima sorveglianza, fino al momento della partenza da Malpensa alle 20,30.

Il leader Urss incontra a quattr'occhi il segretario del partito comunista
Ma i nemici della svolta di Occhetto mormorano: nessuna interferenza

«Il pci non cerca benedizioni»

ROMA ● Domattina alle 9,30 il primo tra gli uomini politici ad essere ricevuti da Mikhail Gorbaciov sarà il segretario del partito comunista Achille Occhetto. Un trattamento d'onore o qualcosa di più visto che il leader del Cremlino non solo parlerà con Occhetto prima di incontrare Craxi e Forlani ma gli concederà un'ora e mezzo di «udienza», ben oltre i pochi minuti dedicati agli altri segretari dei partiti italiani?

Da Botteghe Oscure l'avvenimento è stato sottolineato con grande entusiasmo; ma ieri alcune illazioni hanno scatenato un'autentica polemica a proposito della «corsia preferenziale» riservata ad Occhetto. L'ora e mezzo di colloqui, in altre parole, non sarebbe che l'avallo sovietico alle decisioni prese dal segretario nei giorni scorsi.

Tra i primi a «tuonare» Pietro Ingrao: «Leggo la notizia che il segretario del pci attenderebbe giovedì da Gorbaciov l'aiuto di una dichiarazione di "avallo" o di "benedizione" alla "svolta" proposta al recente comitato centrale del pci. Mi rifiuto di credere a una simile notizia. La ritengo offensiva verso il segretario del pci. Ritengo impossibile l'irrisione e l'umiliazione di attendere — su una questione come la sorte e il nome del partito — beneplaciti dall'Urss, quando da anni abbiamo affermato la nostra piena autonomia non solo dall'Urss, ma da qualsiasi partito o Stato, piccoli o grandi».

Nella questione è intervenuto anche Giorgio Napolitano che — in una intervista pubblicata oggi da «Il Mattino» — ritiene «ridicole» le voci che Occhetto chiederebbe a Gorbaciov di «benedire la svolta».

«E' una domanda ridicola che non tiene conto della collocazione internazionale del pci da lungo tempo definita in termini di netta distinzione e di assoluta autonomia. Non abbiamo né da dare né da chiedere consigli. La discussione apertasi col comitato centrale riguarda esclusivamente il pci. Quanto alla perestrojka, seguiamo con grande partecipazione e speranze quel che accade, esprimiamo opinioni, ma non siamo così presuntuosi da suggerire ricette».

Sul significato della visita di Gorbaciov, l'esponente comunista dice che si tratta «di un riconoscimento dell'accresciuto peso dell'Italia sulla scena europea e anche un riconoscimento del contributo che l'insieme delle forze politiche del nostro Paese, siano esse di governo o di opposizione, sta dando allo sviluppo della cooperazione con l'Urss».

Ieri sera, infine, s'è fatto vivo l'ufficio stampa del pci secondo cui «le illazioni sull'incontro fra Occhetto e Gorbaciov pubblicate da qualche quotidiano risultano all'evidenza del tutto infondate, e offensive verso il segretario del pci e verso l'intero pci, da tempo assertore coerente e geloso custode della più piena autonomia nelle proprie scelte politiche».

«E' quindi incomprensibile — prosegue il comunicato — che vengano prese in considerazione tesi palesemente provocatorie, presentate da organi di stampa le cui affermazioni in nessun modo possono essere ricondotte a punti di vista e a valutazioni degli organismi dirigenti del pci».

Il lungo dialogo tra Italia e Urss

I contatti sono rimasti anche negli «anni bui». E ora si intensificano

Cinema, danza, teatro Quasi un gemellaggio

ROMA ● Gli scambi culturali e le tournées di musicisti, artisti, compagnie teatrali, di libri e di film tra l'Italia e l'Unione Sovietica risalgono agli Anni 50. Dopo che questi sono stati però, per decenni, costruiti secondo rigide regole e canali ufficiali, è solo dopo l'avvento della perestrojka che hanno subito un impulso particolare.

CINEMA. Il «nuovo corso» del cinema sovietico, cominciato nel 1986 con perentorie richieste di libertà, di giustizia e di sburocratizzazione da parte dell'unione dei cineasti dell'Urss, ha provocato molto interesse in Italia. Il processo di «scongelamento» di film tenuti in frigorifero dal vecchio sistema è stato seguito non solo dai direttori dei festival (proprio quest'anno quello di Pesaro ha dedicato particolare attenzione al fenomeno), ma anche dai distributori («Pentimento», il film di Abulaze tenuto per due anni nascosto in Unione Sovietica, ha avuto da noi regolare distribuzione). Del cinema sovietico nuovo, quello che i giovani registi hanno realizzato negli ultimi due anni su temi di attualità, si è occupata l'ultima edizione degli «Incontri» di Sorrento, ed una «settimana del cinema sovietico», che prende il via questa sera a Roma, presenta otto film russi prodotti tra l'88 e l'89. La Sacis, che la organizza insieme alla Rai e alla Sovexportfilm, l'organismo preposto alla diffusione all'estero del cinema sovietico, ha stipulato nei mesi scorsi con quest'ultima un accordo che prevede la distribuzione cinematografica o televisiva in Italia di cinque film sovietici l'anno ed ha annunciato una «settimana del cinema italiano», che si svolgerà in Urss tra febbraio e marzo e la proiezione di film italiani per circa due mesi nel cinema Forum di Mosca.

MUSICA. La musica, svincolata dall'ortodossia politica, ha avuto sempre la possibilità di circolare liberamente nei due sensi: dall'Urss all'Italia e dall'Italia all'Urss. Questo già da prima del «disgelo» di Krusciov.

Fra gli ultimi grandi scambi, quest'estate la presenza del «Quartetto da camera di Mosca» alla «Settimana musicale» di Napoli, il «Festival delle nazioni» di Città di Castello dedicato alla musica russa, solisti e complessi provenienti dalla «Scala» al «Kirov» di Leningrado e al «Bolscioi» di Mosca, che a sua volta ha mandato la sua compagnia fissa a Milano.

TEATRO. Spettacoli leggeri, di molto effetto, di grande abilità e magari poesia, come quelli dei burattini di Obrazov o il Circo di Mosca col mitico clown Popov, erano gli appuntamenti con lo spettacolo sovietico sino a non molti anni fa da cui la prosa, tranne rarissime apparizioni in qualche festival, era praticamente esclusa. E' solo negli ultimi tre anni che moderne letture di classici e testi contemporanei che mostrano una vita quotidiana al di là di ogni retorica, anzi spesso ironicamente e malinconicamente in contrasto con l'ottimismo ufficiale della Russia pre gorbacioviana, hanno cominciato a circolare liberamente, facendo conoscere anche nel nostro Paese la forza odierna della grande tradizione della scena russa.

Scienza: «uniti» nello spazio

ROMA ● Nuovi materiali, biotecnologie, ambiente, scienze della terra, meteorologia, informatica: sono i principali settori di cooperazione scientifica fra Italia e Urss previsti nell'accordo che sarà firmato durante la visita di Gorbaciov in Italia.

L'accordo fa seguito al programma-quadro di collaborazione firmato nel 1988 in occasione della visita di De Mita in Urss; un capitolo a sé è riservato allo spazio, che sarà oggetto di un accordo particolare.

Fra Italia e Urss sono già in atto da venti anni collaborazioni scientifiche che interessano il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Istituto nazionale di fisica nucleare e, per l'Urss,, l'Accademia delle scienze sovietica. Le collaborazioni riguardano fisica nucleare (specie per le ricerche sui neutrini che si svolgono nei laboratori del Monte Bianco e del Gran Sasso), chimica, matematica applicata (anche per l'economia e la statistica), biologia, medicina (per le ricerche di base).

Queste collaborazioni prevedono anche lo scambio di circa 200-250 ricercatori all'anno. Esistono infine collaborazioni non ancora istituzionalizzate nella ricerca medica applicata. Nell'ambito delle collaborazioni scientifiche fra Italia e Urss è allo studio anche una ricerca nel campo della bioelettronica.

La ricerca dovrebbe concretizzarsi nella realizzazione di due poli nazionali; per quello italiano c'è la candidatura dell'isola d'Elba.

Infine, l'Urss e in generale i Paesi dell'Est potrebbero partecipare in maniera consistente anche ai programmi di ricerca europei Eureka, attualmente sotto la presidenza italiana. L'Urss collabora a un solo programma Eureka, l'Eurotrack per studi ambientali; ma la sua partecipazione dovrebbe estendersi ad altri campi.

E' anche allo studio la partecipazione sovietica alla grande mostra scientifica e tecnologica che si terrà a Roma il prossimo maggio, in occasione della chiusura dell'anno di presidenza italiana di Eureka.

Sport: Zavarov tira la volata

ROMA ● Nello sport i rapporti fra Italia e Urss sono molto intensi. L'episodio più noto è stato quello di Alexandr Zavarov, il calciatore della Dinamo Kiev «emigrato» un anno fa alla Juventus e seguito quest'anno dal connazionale ed amico Sergej Aleinikov.

Atleti sovietici militano anche in squadre italiane di pallavolo e pallanuoto.

Esiste, tra Italia e Urss, un protocollo di cooperazione tecnico-sportiva che per la prima volta venne firmato nel 1985 e fu poi rinnovato nel 1987 dal ministro dello Sport sovietico Marat Gramov e dall'allora vicepresidente (ora presidente) del Coni Arrigo Gattai.

L'accordo è valido fino al 2000 e prevede partecipazione ad incontri sportivi individuali e a squadre, bilaterali e plurilaterali in Unione Sovietica ed in Italia; organizzazione in entrambi i Paesi e per le diverse specialità sportive di raduni di allenatori; scambi di studiosi e tecnici per l'analisi di esperienze e di preparazione degli atleti e informazioni su questioni di scienza e medicina sportiva in generale; organizzazione di seminari e conferenze.

Tra Italia e Unione Sovietica sono inoltre previsti scambi di documentazione nel campo della progettazione e della costruzione d'impianti sportivi e nel settore della struttura dell'organizzazione sportiva.

E, infine, scambi d'informazione sui criteri di selezione degli atleti, la gestione e l'organizzazione dei processi di allenamento.

Cattolici e ortodossi Il nodo degli Uniati

CITTA' DEL VATICANO ■ Il problema della legalizzazione della comunità «uniate» in Urss sarà affrontato nello «storico» incontro di venerdì in Vaticano tra Gorbaciov e Giovanni Paolo II, ma la sua soluzione appare ancora lontana perché non si possono saltare le tappe prescindendo da una trattativa tra la Chiesa cattolica e quella ortodossa russa. E' questo il punto di vista del patriarcato di Mosca espresso dal metropolita Juvenaly, che ieri ha portato al Papa un messaggio del patriarca Pimen.

«Non può esservi una soluzione estemporanea, l'unica via possibile per uscire dalla situazione che si è venuta a creare è quella del dialogo», ha spiegato Juvenaly che di Pimen è il vicario per Mosca. «La nostra proposta — ha continuato — consiste nell'avviare una trattativa con la Chiesa cattolica. Trattativa che però non potrà iniziare efficacemente se non cesseranno le violenze da parte degli uniati: la via del dialogo, infatti, non è compatibile con quella della violenza».

L'affermazione del metropolita è in riferimento al rinvio del «vertice» che avrebbe dovuto tenersi nei giorni scorsi a Mosca tra rappresentanti delle due Chiese e all'occupazione, da parte degli uniati, di templi passati nel 1946 al patriarcato per effetto dell'annessione, decisa da Stalin e sancita dal concilio di Leopoli, dei cattolici di rito greco alla chiesa ortodossa. Secondo Juvenaly, però, è «sbagliato» pensare che il patriarcato non sia d'accordo sulla legalizzazione degli uniati a causa dei beni materiali. «Noi — ha detto — crediamo che il problema debba essere risolto nel contesto del riavvicinamento in atto tra le due Chiese. Si tratta quindi di un problema religioso e non materiale: bisogna trovare le vie dell'esistenza legale della comunità uniate nell'ambito del diritto, ma il soggetto del processo deve essere il dialogo tra le Chiese».

Una posizione, dunque, sostanzialmente negativa circa l'ipotesi che il riconoscimento degli uniati possa avvenire automaticamente grazie alla legge sulla libertà religiosa che presto sarà approvata dal soviet supremo, anche se lascia aperta la via a questa soluzione se essa sarà preceduta dalle trattative tra Vaticano e patriarcato.

Circa queste trattative, dopo aver sottolineato la necessità che esse seguano un chiarimento all'interno della Chiesa cattolica tra il Vaticano e gli uniati, del quale, ha detto, «c'è molto bisogno», Juvenaly ha precisato che non potranno avere come oggetto la validità giuridica del concilio di Leopoli che è contestata da parte cattolica.

Dal colloquio tra Gorbaciov e il Pontefice, Juvenaly ha detto di aspettarsi invece risultati concreti su altri fronti e in particolare su quello della pace nel mondo. «Conosciamo Gorbaciov — ha detto — come una personalità che apprezza moltissimo i valori spirituali, e poiché nel mondo il ruolo della religione è molto grande e importante, i contatti tra gli statisti e i leaders religiosi, in questo caso il Papa, non possono che essere utili alla famiglia dei popoli di tutto il mondo».

Il patriarca ortodosso di Mosca, Pimen

Con «Casa comune» l'Europa diventa un nuovo best seller

ROMA ● Dopo «Perestroika» e «Proposte per una svolta», il terzo libro di Mikhail Gorbaciov, «La casa comune europea», arriva in Italia a ridosso della visita del segretario generale del pcus. A presentarlo a Roma sono giunti alcuni degli «uomini del presidente»: il direttore delle «Izvestia» Ivan Laptev, il viceresponsabile del dipartimento internazionale del comitato centrale del partito comunista Andrei Graciov, il vicedirettore della agenzia «Novosti» e direttore di «Moscow News» Egor Jakovlev.

Di «La casa comune europea» ha voluto precisare Graciov, «tutti siamo protagonisti e coautori», perché tutti siamo parte di una «unica civiltà». Scontato pertanto il fatto che si tratti di una «opera eccezionale».

«La casa comune europea» si presenta quindi come la risposta alla necessità della politica di andare di pari passo con i tempi, dal momento che i cambiamenti in corso, a detta di Graciov, possono essere accolti con grande piacere ma anche con un pizzico di allarme. Il futuro deve essere gestito «con il massimo di responsabilità, collaborazione e buona volontà». La posta in palio infatti «non è solo il nostro destino, ma anche quello dei nostri figli ed il volto da dare al XXI Secolo». Scrivendo la sua terza fatica letteraria il presidente sovietico ha dato voce «alla nostra volontà di essere capiti». A dirlo è stato il direttore delle «Izvestia» Laptev, a giudizio del quale una definizione adatta a «La casa comune europea» è: «Un libro sulla nostra vita». Pagine che coinvolgono a fondo il lettore e «la cui lettura non può lasciare nessuno indifferente». Inoltre, ha aggiunto da parte sua Yakovlev, è uno «strumento indispensabile per capire quello che sta avvenendo in Urss», perché i principi che reggono la politica interna sono gli stessi per la politica estera. Anche nei confronti della possibilità di riunificazione per la Germania? Il principio che vale, ha risposto Graciov, è quello della autodeterminazione dei popoli. Ma anche quello di «dare meno consigli agli altri e tanto meno imporre la propria volontà».

Domani in edicola con la «Vista sul Po»

Il fascino di Casale

Un artistico tramonto del sole tra gli alberi che si rispecchiano nel placido fiume; quattro barche nel nastro d'acqua che separa la pianura del riso dai rilievi collinari del Monferrato: così si presenta il numero di «Vista sul Po», in edicola domani con «StampaSera». E' il secondo della serie che riguarda il Monferrato e si sofferma su Casale.

Il fascino di Casale non risiede in particolari monumenti, quanto in una minuta trama urbanistico-ambientale e in un patrimonio architettonico minore che vede il sedimentarsi di testimonianze di epoca romanica e gotica e l'esplosione di manifestazioni artistiche soprattutto settecentesche. Se in passato fu una delle più munite piazzaforti militari d'Europa, oggi rappresenta un importante mercato per i prodotti agricoli e vitivinicoli del Basso Monferrato.

Il ponte sul Po, a Casale Monferrato

A condurci sulla strada della storia e della vita di Casale Monferrato è Silvano Costanzo, i cui testi illustrano le immagini di Toni Madona. Costanzo parte dalle «origini misteriose» di Casale, parlando poi del suo sviluppo, grazie alla invidiabile posizione che l'ha esposta alle bramosie dei riottosi vicini come Asti, Alessandria e Vercelli. Il passato di Casale è turbolento, da quando Giovanni II Paleologo ne fece un baluardo fortificato contro gli attacchi sabaudi e angioini: da allora è stato un susseguirsi di assedi, smantellamenti, ricostruzioni, che si sono conclusi solo nel 1713, con il passaggio ai Savoia.

Un passato «guerresco» che si è tramandato nel tempo fino all'ultimo dopoguerra: infatti nella mente degli italiani la città ricorda soprattutto le chiamate di leva; nelle sue caserme sono passate generazioni di cittadini che si preparavano alla naja.

Lo «sguardo» passa poi sui ponti di Casale, che uniscono le due rive del Po, specchio di due mondi diversi: da una parte le colline, le vigne, i paesi arroccati sui bricchi; dall'altra la pianura, una striscia di bosco, poi grumi di case a galleggiare in mezzo alle risaie.

Per passare il Po — scrive Silvano Costanzo frugando tra i ricordi della sua terra — c'era un traghetto a Morano, che aveva fatto fortuna durante la guerra, quando era il mezzo più sicuro per passare da una riva all'altra. Nel dopoguerra il vecchio traghettatore passava il tempo a giocare a carte con qualche amico, all'ombra dei pioppi. Al mattino presto, a volte, caricava sul barcone donne silenziose, che andavano a piedi in pellegrinaggio al santuario di Crea. A valle della diga sorgeva perfino una stazione balneare, una sorta di «Rimini» monferrina.

E per chi vuole fare una digressione da Casale ecco Crea, con il suo santuario chiassoso della domenica e frotte di gente che va a banchettare nell'anello del Sacro Monte. Oppure a Moncalvo con il suo mercato e l'inebriante profumo dei tartufi dell'autunno.

Questa è Casale, che dopo una storia tormentata ora sembra essere arrivata a una certa tranquillità: è una bella, vivace, raffinata città — scrive l'autore —. Che a volte guarda ai suoi vicini con l'antica, malcelata, sfumatura altezzosa.

Paola Querio

Quel nudo è troppo osé e il «Gran Giurì» condanna la pubblicità del profumo

MILANO ■ Quel profumo «afrodisiaco», per cui bastano «due gocce» a far spogliare schiere di uomini, a suscitare reazioni erotiche incontrollate, è finito nel mirino del Gran Giurì per l'autoregolamentazione della pubblicità, che ha intimato di sospenderne la pubblicazione perché la foto è «scorretta», «contro la morale», «oscena e scandalosa». Foto che è apparsa su quotidiani e settimanali, suscitando compiacimento ma anche reazioni di protesta dei lettori, che hanno tempestato di telefonate i centralini dei giornali per esprimere la loro indignazione.

La scena incriminata si svolge nella platea di un teatro, dove una donna che si è profumata con «Due gocce di... Diego Dalla Palma» è circondata da uno stuolo di fustacchiotti: quattro, nudi, se la contendono a baci, forse a morsi. Di contorno altri ragazzotti seminudi guardano il mucchio, forse aspettando il proprio turno; un tipo con lo smoking sbottonato che abbraccia pensoso un ragazzino, un altro in mutande che fissa un amichetto. La spiegazione sta nella didascalia: quel profumo galeotto ha trasformato la severa sala del teatro in un'alcova improvvisata dove sfogare le proprie voglie erotiche. Il tutto per la non modica cifra di 95 mila lire.

La pubblicità del profumo sotto accusa

Ora la sentenza del Gran Giurì ha rotto l'«idillio». Ma il suo ideatore, il truccatore e mago del look Diego Dalla Palma, non si arrende: «E' una sentenza da bacchettoni», ha affermato e ha affidato la pratica a un legale, organizzato conferenze stampa, parteciperà anche a «Fluff» di Andrea Barbato, per sostenere le proprie ragioni su quell'estratto di tolù indonesiano. «Il mio — ha detto Dalla Palma — non è il solito profumo fiorito, ma un balsamo specialissimo, orientaleggiante. Per reclamizzarlo occorreva una pubblicità adeguata». Ci saranno anche i guai, ma intanto Dalla Palma gongola: anche lo «scandalo» in certi casi premia.

L'ASSASSINO DEL PITTORE MOSCONI, GRAZIE AL PATTEGGIAMENTO

E' condannato a dodici anni ma sarà libero fra 18 mesi

MILANO ● Con un accordo tra difesa e pubblica accusa si è conclusa ieri davanti alla corte d'assise d'appello la vicenda giudiziaria relativa all'omicidio del pittore piacentino Ludovico Mosconi avvenuto a Milano il 15 maggio di due anni fa.

L'imputato, il giovane bergamasco Angelo Vavassori (che venne preso poco tempo dopo il delitto), davanti all'eventualità di un pesante inasprimento della pena ricevuta in primo grado, qualora venisse accolto l'appello del pubblico ministero, ha accettato di chiudere la causa prima ancora di affrontare il dibattimento, dando mandato ai suoi difensori, gli avvocati Gianni Scopazzo e Giuliano Spazzali, di concordare sui motivi d'appello, come prevede l'articolo 599 del nuovo codice di procedura penale.

Angelo Vavassori

I 12 anni inflitti in primo grado dalla corte d'assise sono diventati complessivamente 12 anni e quattro mesi, ma tutti si sono dichiarati soddisfatti ad esclusione dell'avvocato Ludovico Cella, patrono di parte civile per la vedova Sandra Gazzola. Il legale considerava non congrua la pena concordata, ma la corte dopo un'ora di camera di consiglio ha stabilito che la parte civile non ha la facoltà di interferire nella commisurazione della condanna ed ha sanzionato l'accordo in precedenza raggiunto tra difesa e pubblica accusa.

Ludovico Mosconi fu strangolato nel suo studio milanese da Vavassori con il quale, era emerso dalle indagini, avrebbe avuto una relazione omosessuale, che negli ultimi tempi era piuttosto burrascosa.

In quell'ultimo incontro ci fu un litigio e il giovane, dopo avere ucciso il più anziano amico, gli rubò alcuni preziosi e un libretto di assegni.

Nel processo Vavassori era accusato oltre che di omicidio volontario, di furto e di truffa in relazione alla compilazione e all'uso di tre assegni staccati dal libretto sottratto a Mosconi. In primo grado, malgrado la perizia lo escludesse, la corte aveva riconosciuto all'imputato la seminfermità mentale. Questa valutazione era stata aspramente contestata dalla parte civile e oggi davanti alla possibilità di vedersi esclusa l'attenuante, con conseguente aggravamento della pena, l'imputato, che da tempo si trova agli arresti domiciliari con possibilità di svolgere la sua attività lavorativa, ha accettato di concordare, malgrado i quattro mesi in più rispetto al giudizio di primo grado.

AD AREZZO

Giovane carrozziere inseguito da polizia muore sull'auto che aveva rubato

AREZZO ■ Un carrozziere di Pagani (Salerno), Carlo Rossetti, 29 anni, con piccoli precedenti penali, è morto in seguito a un incidente stradale accaduto sulla corsia Sud dell'autostrada del Sole mentre, su una «Golf» rubata, veniva inseguito dalla polizia stradale. Due suoi conoscenti di Pagani, anch'essi su auto rubate, sono stati arrestati. Il fatto è accaduto nei pressi di Montepulciano. La «Golf», rubata a Firenze, non si è fermata a un posto di blocco della polizia al casello della Val di Chiana. Gli agenti, notato che la vettura risultava rubata, si sono messi all'inseguimento, tentando invano di mandarla fuori strada. L'inseguimento è durato una ventina di chilometri, ma a un certo momento la macchina della polizia ha sbandato e si è dovuta fermare. La «Golf», continuando nella sua fuga, è andata a tamponare un autotreno. Estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco di Montepulciano, Rossetti è arrivato già morto all'ospedale di Chiusi. Nella «coda» di veicoli che si è formata per l'incidente, la polizia ha scoperto altre due vetture rubate, anch'esse a Firenze.

AGRITURISMO

Il «Turismo Verde Piemonte» propone a giovani delle scuole piacevoli giornate in cascina

L'associazione agrituristica della Confcoltivatori «Turismo verde Piemonte» ha messo a punto una serie di proposte indirizzate agli studenti delle scuole medie ed elementari.

Si tratta di visite ad alcune aziende agricole delle province di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria durante le quali i giovani potranno avvicinarsi al mondo dell'agricoltura gustandone l'autentico fascino in prima persona.

«Con le nostre proposte — ci ha detto Margherita Borri, presidente dell'associazione — *crediamo di rendere un servizio alle insegnanti impegnate a dare ai loro ragazzi una visione il più possibile realistica dell'agricoltura moderna»*.

Il programma dettagliato della «giornata in cascina» è stato inviato alle scuole medie ed elementari delle regioni Piemonte, Liguria e Lombardia.

Oltre alla ricca gamma di opportunità istruttive, relative ai processi produttivi e all'allevamento, viene offerta la possibilità di praticare sport quali equitazione, sci di fondo, trekking, tutti a contatto con la natura.

Gli insegnanti interessati all'iniziativa potranno inviare una scheda di prenotazione alle aziende agricole: «Ca' San Sebastiano» di Vignale Monferrato, «La Viranda» e «La Croia» di San Marzano Oliveto (At), «Terra e gente» di Albugnano (At), «Cascina Neri» di Ceresole d'Alba (Cn), «Lu Viol» di Sampeyre (Cn), «Martini» di Brusasco (To), «Salvin» di Monastero di Lanzo (To), «San Giorgio» di Rivarossa (To), «Il Capanno» di Pecetto Torinese, «La Corte» di Bussolino di Gassino (To), «Il Frutto Permesso» di Bibiana (To), ma è consigliabile telefonare al Turismo Verde, via San Francesco da Paola 22, Torino. Telefono 534.415/535.229.

Gianni Stornello

FUNZIONERA' DA QUEST'INVERNO

Addio alla vecchia «bidonvia» Una nuova telecabina porterà gli sciatori sulle piste di Cogne

COGNE ● La vecchia bidonvia che sale dal centro del paese fino al Montzeuc ormai non ce la faceva più a sostenere la richiesta dei viaggiatori, era necessario sostituirla e la soluzione è stata trovata con il nuovo impianto di telecabina «pulsé». Con questa aggiunta Cogne riesce così ad essere un centro di vacanze completo, sia in estate sia in inverno.

Per la stagione invernale alle porte, la cittadina nel cuore del Gran Paradiso offre non solo lo sci da fondo con i suoi 70 km di pista, ma anche quello da discesa con la possibilità di slalom in mezzo a una natura incontaminata. Quest'ultimo salto di qualità trova un'altra ragione nel nuovo sistema di innevamento artificiale che serve una delle due piste della telecabina.

La telecabina è costruita dalla Leitner di Vipiteno, un'azienda all'avanguardia nel settore, che ha già realizzato impianti similari, in Vallée, a Cervinia (da Breuil a Plain Maison e verso Colle Cime Bianche) e a Pila. Le funi sono della Redaelli Tecna, altra ditta di provata capacità. La tecnologia è quella dell'impianto «pulsé», ossia con movimento delle cabine non continuo, ma «pulsante», con alternarsi di arresti e accelerazioni per consentire da una parte il massimo di sicurezza per chi sale o scende, dall'altra la velocità ottimale per trasportare il maggior numero di persone.

Vi sono sei «grappoli» equidistanti di tre cabine: ognuna ha 12 posti in piedi. La portata oraria è di 800 persone all'ora (contro le poco più di 200 all'ora della bidonvia): ma per il momento ci si assesta sulle 680 persone all'ora. Il dislivello è di 462 metri (partendo dai 1600 del paese), la lunghezza dell'impianto è di poco più di un chilometro. La durata del viaggio è di sei minuti, su un percorso molto panoramico.

p. q.

E' mancata
Lina Simonazzi ved. Catellani
Ne danno il triste annuncio i figli **Magda, Adolfo, Virginio**, nuore, nipoti. Un profondo grazie ai medici che con competenza e umanità l'hanno curata e a quanti, in questi anni, le hanno donato amicizia e amore. Benedizione giovedì 30, alle ore 8,15, cappella Ospedale Mauriziano, quindi il corteo funebre si dirigerà a Reggio Emilia.
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Partecipiamo al vostro dolore. **Antonello, Beatrice** e famiglia **Boretto**.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Virginio Catellani per la morte della mamma
Lina Simonazzi ved. Catellani
— **Torino**, 28 novembre 1989.

L'Ufficio Correttori partecipa vivamente al lutto di Virginio per la morte della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fortunata Peano in Bongiovanni
Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Wilma** col marito **Rodolfo**, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Giuseppe Lombardo e Roberto Lovera. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose. Santo Rosario oggi ore 20,45 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Il **personale** della **ditta Solat** partecipa al dolore della famiglia Bongiovanni per la perdita della cara sig.ra **FORTUNATA**.

Wilma uniti a te e papà nel dolore non dimenticheremo mai la tua cara **MAMMA**. **Carla e Guerrazzi**.

Improvvisamente è mancato
Carmelo Bufalino
Con profondo dolore lo annunciano: moglie, figlio, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 1/12 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Venerdì 24 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari dopo 81 anni di vita serena
Antonia Bordon
Ne dà l'annuncio il figlio **Maurizio** addolorato per la perdita della cara mamma. Insieme piangono la moglie **Enrietta**, la nipote **Barbara** ed i suoceri **Gino** e **Iolanda Festa**. L'annuncio per volontà dell'estinta e della famiglia viene dato ad esequie avvenute. La tumulazione è stata effettuata ieri nel cimitero di Scandeluzza in provincia di Asti.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

I fratelli **Giovanni e Giuseppe**, le sorelle **Giustina e Maria**, costernati per la scomparsa della cara sorella
Antonia Bordon
sono vicini al figlio Maurizio ed alla sua famiglia.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Alessandro Doglione
di anni 62
Addolorati lo annunciano la moglie **Alba**, i figli **Roberto, Sandro e Fiammetta**, i fratelli **Rino e Iolanda**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Rocca d'Arazzo (At).
— **Moncalieri**, 28 novembre 1989.

Cristianamente è mancato
Pietro Pelizzone
croce d'oro Avis
Lo annunciano la moglie, il figlio e il nipote. Funerali domani ore 12 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Il **personale tutto del Laboratorio di Sanità Pubblica di Torino** prende viva parte al dolore della famiglia Pelizzone.

Le famiglie **Ferrari** e **Fogliato** partecipano al dolore di Luisa e Beppe Pelizzone.

(Continua a pag. 9)

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
ippica
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
tarocchi
borsa e finanza
weekend
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
grafologia
consumatori
bazar
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Rivolta a Lettere «Ci tagliano mezzo stipendio»

L'Università italiana ricorda il servo stolto dell'evangelica parabola dei talenti. Nota a tutti, credenti e non, perché la lezione è universalmente valida: esorta a far fruttare i doni ricevuti. L'ateneo torinese del servo stolto sembra addirittura la caricatura: perché i talenti — o il potenziale umano — li ha, ma li butta via con noncuranza. Ne è un esempio l'attuale situazione dei lettori della facoltà di Lettere, cioè personale dall'indefinita figura giuridica che nell'Università svolge funzioni di insegnamento pratico di una lingua straniera moderna. C'è un vecchio ritornello che ha il merito di sintetizzare la considerazione che l'opinione pubblica ha dell'Università. Gli studenti conoscono a memoria la letteratura, ma il più delle volte non sanno esprimersi con proprietà in una lingua straniera. Le lingue si studiano poco e male nel nostro Paese; mentre il mondo del lavoro cambia, l'Università resta indietro, non al passo con i tempi. Ma spesso ci si dimentica di dire che, nel momento in cui l'Università ha a disposizione personale qualificato (insegnanti e laureati madrelingua in questo caso specifico) non la mette in condizioni di lavorare.

Nelle aule di Palazzo Nuovo s'è tenuto un incontro tra i rappresentanti dei lettori e degli studenti (un'assemblea generale è stata indetta per il 5 dicembre).

La situazione è a un punto morto. L'attività didattica è paralizzata. Il ministero della Pubblica Istruzione non ha ancora fatto le nomine e non c'è ombra di contratto. Gli stipendi — secondo voci non ufficiali — dovrebbero essere ridotti del 40 per cento perché l'Università (costretta a pagare i contributi arretrati dopo aver perso la causa lo scorso anno con i lettori) non ha un budget sufficiente. Bisogna inoltre tener presente che gli stipendi si aggiravano intorno ai 15 milioni annui (e senza contributi sociali). Il malcontento e la preoccupazione crescono. «Come si fa a vivere nel vostro Paese con uno stipendio simile? Com'è possibile che Università e ministero della Pubblica Istruzione richiedano personale con un livello di preparazione sempre più elevato e poi non trovino i soldi per pagare?», si chiedono i lettori. I docenti appoggiano la loro protesta. Anche gli studenti — nonostante il pesante disagio provocato dal blocco delle attività didattiche e dall'incertezza circa il regolare svolgimento degli esami — sono solidali con i lettori. Alla radice della protesta c'è l'affermazione della professionalità, della dignità del proprio lavoro e la richiesta di una retribuzione meno umiliante.

p. c.

Intervista a un semilibero, scampato alla morte

«Non sono un pentito»

ALFREDO GUARNERI

Ferito in un agguato un mese fa
Racconta l'esperienza in carcere
E il caso Tortora? «Non c'entro»

«Non sono un pentito della camorra. Io con Tortora non c'entro niente». Si chiama Alfredo Guarneri, 39 anni, originario di Caulonia (Reggio Calabria). Il suo nome è tornato d'attualità il 30 ottobre scorso, quando fu ferito in un agguato. Si è ripreso, ha una gamba ingessata. Vive giorni di tensione dopo aver visto la morte da vicino.

La sua notorietà risale agli anni del processo Tortora: allora Guarneri fu condannato a 5 anni e due mesi. Scontava già una pena di 6 anni (poi ridotti a 4) per tentato omicidio. A Pianosa divideva la cella con Giovanni Pandico, pentito numero uno della camorra e grande accusatore di Tortora. In una perquisizione venne rinvenuta tra le cose di Guarneri una sua lettera che costò il processo al presentatore, il quale fu poi condannato in primo grado a 10 anni per associazione a delinquere di stampo camorristico e spaccio di cocaina.

La lettera diceva: *«Caro Tortora, sono due anni che non ci vediamo... Siamo tutti figli dello stesso Dio e dobbiamo ubbidire ai suoi comandamenti...»*. Nella sua agenda l'indirizzo del presentatore, che venne interpretato come un'ulteriore prova dei rapporti tra Tortora e la camorra.

Oggi Alfredo Guarneri torna alla ribalta: contesta a «Stampasera» un articolo in cui venne definito *«pentito della camorra»*, comparso il 2 novembre scorso, in seguito all'agguato. Chiede una smentita pubblica, che metta riparo a quella che lui definisce *«una diffamazione»*.

«Sono stato condannato ingiustamente. Con questa storia di camorra non c'entro. E non sono nemmeno il figlioccio di Pandico, come è stato scritto sui giornali».

Guarneri è detenuto in semilibertà, dall'anno scorso. Al mattino esce dal carcere e si reca al lavoro: è verniciatore presso la concessionaria Renault «Remat» in frazione Pasta di Rivalta. I suoi feritori l'hanno aspettato proprio lì, davanti ai cancelli della ditta: dieci colpi calibro 7,65 sull'auto su cui si trovava. Due a segno, a una mano e a un ginocchio. Nessun testimone. E lui stesso dice di non aver visto chi gli ha sparato. Allora si parlò di agguato camorristico, ma si esclude qualsiasi collegamento con la vicenda Tortora. Lui, oggi, parla dell'agguato come di un *«incidente»*. Ancora convalescente, attende la scadenza della condanna, nel 1990.

«Ho sempre dichiarato la mia innocenza, fin dall'istruttoria. Sono stato condannato ingiustamente. Ma garantisco di non aver mai detto, in dieci anni di galera che ho fatto, di essere un pentito. E di che cosa dovrei pentirmi?».

Che pensa dei pentiti? *«Sono scoppiati. La violenza del carcere provoca una spersonalizzazione, in certi individui»*.

Della famosa lettera indirizzata al presentatore televisivo dice di stupirsi ancora oggi. Sostiene che venne travisata: *«Quella lettera non parlava assolutamente di camorra. Provi a leggere gli atti processuali: da lì si capisce tutto»*. Perché l'ha scritta? *«Volevo portare in televisione il caso del carcere di Pianosa. Era troppo duro, intollerabile. Ma lei lo sa cosa vuol dire il carcere speciale?»*. E dopo? *«Pandico ha parlato. Ha raccontato ai giudici che quella mia lettera era una metafora»*, cioè un messaggio in codice. Allora i magistrati diedero ragione al cutoliano pentito Pandico, e Tortora venne condannato. Pentito invece Alfredo Guarneri non lo era. Il suo nome non compare tra i vari Catapano, D'Agostino, Esposito, Melluso, Pandico, Sanfilippo.

Si dichiara innocente dei reati per i quali è stato condannato. Conosceva Tortora? *«No* — risponde —. *Avevo il suo indirizzo perché volevo che parlasse di Pianosa in tv. L'ho conosciuto dopo, proprio a Pianosa, quando venne in visita, con i radicali»*.

Brunella Giovara

L'auto crivellata di colpi il 30 ottobre scorso, nel riquadro: Alfredo Guarneri

SEMPRE PIU' FITTO IL «GIALLO DI PIOBESI»

Altri accertamenti per stabilire se Rosella Cerutti è caduta

Troppi sospetti, il marito resta in carcere

Soltanto le analisi del perito potranno confermare o fugare i tanti dubbi che gravano sulla morte della donna. Per ora tante ipotesi, nessuna certezza. Ancora qualche giorno poi i risultati

A Piobesi tutti ne parlano. La misteriosa morte di Rosella Cerutti, 39 anni, è il giallo che sta sconvolgendo la tranquilla vita della cittadina.

Il marito, Giuseppe Sardo, cinquantunenne, è ancora in stato di fermo cautelativo da parte dei carabinieri: il sospetto di omicidio rimane, sono ancora da spiegare quelle macchie rossastre trovate nell'appartamento: sangue? E l'autopsia svolta ieri dal professor Baima Bollone all'Istituto di medicina legale non ha ancora potuto chiarire con precisione le cause del decesso. Si devono spiegare molti particolari prima di avere il quadro completo della situazione, si aspetta il responso delle analisi di laboratorio ordinate ieri.

E' stata morte naturale? Nulla trapela per il momento, è però significativo il fatto che sono stati decisi ulteriori controlli. E ancora: la donna è stata assassinata? E' totalmente da scartare l'ipotesi di una dose eccessiva di barbiturici? Le domande continuano in questo senso. Senza sosta. Si scava nella vita coniugale della coppia, si scopre che avevano frequenti litigi, che lei avrebbe voluto un figlio che invece in 18 anni di matrimonio non è arrivato. Troppo poco per avere piste concrete da seguire, tantomeno certezze, abbastanza per far nascere sospetti ingigantiti da quanto è accaduto la sera in cui la donna è morta. Il medico di famiglia, chiamato da Giuseppe Sardo, ha trovato Rosella Cerutti ormai priva di vita nella vasca da bagno, addosso aveva una coperta di lana. Il marito ha poi spiegato che, vedendola priva di sensi, ha cercato di rianimarla. L'ha portata in bagno, ha versato dell'acqua calda. Si spiegano così le ustioni trovate sul corpo della donna, non la sua morte.

Le indagini proseguono intanto nel più stretto riserbo. Si cerca di chiarire la dinamica di quanto è successo, non convincono fino in fondo le spiegazioni date da Giuseppe Sardo. E' un rebus. La vita familiare era interrotta da frequenti litigi, i vicini di casa ormai erano abituati a sentirli discutere animatamente, nessuno ci faceva più caso, nessuno però si è mai insospettito e nemmeno preoccupato.

Lui, geometra, andava ad Asti per lavoro il lunedì mattina, tornava il venerdì. La donna continuava a ripetere che si sentiva sola. Erano però considerate due persone tranquille, estremamente riservate.

Ora in paese non si parla d'altro. Appare incredibile quanto è accaduto, fino a ieri si attendevano i risultati dell'autopsia per finalmente chiarire ogni cosa. E adesso l'attesa continua, si dà peso al fatto che il marito non sia già stato scarcerato. Il piccolo appartamento di via Galimberti 54, una stanza da letto, il bagno, la cucina e un'altra camera, al secondo piano di un condominio al confine con Carignano, sta diventando con il passare delle ore lo scenario di un autentico giallo difficile da decifrare.

E le macchie rossastre? Il corpo non presenta lesioni o gravi ferite, sono un altro punto interrogativo. Quelle ustioni trovate sul cadavere non sono certo state sufficienti a causare la morte della donna. E' un puzzle in cui le tessere continuano ad essere mescolate.

Il marito, intanto, ha proseguito in queste ore a raccontare la sua versione dei fatti. Dice di essersi accorto, nella notte, che la moglie non doveva essersi sentita bene, ha tentato inutilmente di farla rinvenire. Allora l'ha portata nel bagno, l'ha seduta in una tinozza, ha preso dell'acqua calda, l'ha coperta. Nulla, non dava segni di vita. Alla fine ha chiamato il medico che non ha potuto fare altro che constatarne la morte.

Rosella Cerutti

STANOTTE IN STRADA SETTIMO

Furiosa lite tra fratelli finisce a coltellate
Uno arrestato, l'altro grave

Furiosa lite a colpi di coltello stanotte in strada Settimo 100/15, alla periferia della città. Protagonisti due fratelli, l'uno contro l'altro, che si sono azzuffati violentemente, per motivi apparentemente banali, davanti alla nonna malata e impossibilitata a muoversi.

Adesso uno dei due litiganti è nelle camere di sicurezza della questura, in attesa di essere processato, probabilmente già in giornata, con l'accusa di lesioni gravi. L'altro è invece ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Molinette: è stato ferito ad una coscia ed ha perso molto sangue perché il fendente vibratogli dal fratello con tutta probabilità ha reciso un'arteria.

Il fatto è accaduto questa notte poco prima dell'una. Gli abitanti delle case circostanti sono stati svegliati di soprassalto dalle urla provenienti dall'alloggio della famiglia Ferraro. L'appartamento risulta ancora intestato al capofamiglia Silvio che però è morto una ventina di anni fa. Nell'alloggio abitano ora i due figli dello scomparso, Paolo, di 38 anni, e Giorgio di 31, assieme alla nonna che ha assistito in parte alla scena, ma non ha potuto far niente per evitarla perché da tempo malata.

I motivi del litigio non sono stati chiariti neppure dagli agenti della polizia intervenuti poco dopo sul posto, avvertiti dagli inquilini della casa. A loro, dopo aver disarmato l'aggressore, è toccato subito il compito di soccorrere Giorgio, il fratello minore che si trovava in un lago di sangue per i colpi di arma da taglio ricevuti, e trasportarlo all'ospedale San Giovanni Bosco. Qui i sanitari dopo le prime cure, hanno ritenuto opportuno far trasferire il ferito con un'ambulanza all'ospedale Molinette.

«Si è trattato di un litigio fortuito — ha tentato di spiegare stamane la madre dei due fratelli, sentita per telefono —. *Io non c'ero in quel momento, ma da quel poco che ho potuto sapere da mia madre che ha assistito in parte alla lite, tutto è scaturito da un motivo banale»*.

L'ultima parola spetta ora al magistrato che dovrà giudicare Paolo Ferraro e sentire quali sono stati gli esatti motivi che lo hanno indotto ad armarsi e accoltellare il fratello Giorgio.

L'ANNUNCIO AL CONVEGNO FIUME-MARE

Come Copenaghen e Francoforte: un progetto di «giardino zoologico» senza gabbie

Al Parco Michelotti tornano gli animali

Il piano costa dai trenta ai 60 miliardi e richiederà tre anni di lavoro. Ambienti naturali: la casa delle farfalle, la vasca delle anitre, l'acquario e 16 vetrine per ospitare i rettili

Foto di ieri: la giraffa Romeo nel recinto del Parco Michelotti

Torino riavrà il suo zoo, ancora al parco Michelotti, ma sarà completamente diverso da quello chiuso tre anni fa. Senza più sbarre né animali folli di noia o di terrore. Al posto dei serragli, tradizionale meta di passeggiate domenicali, sorgerà un grande complesso di ricerca e formazione naturalistica, sull'esempio di altri famosi «giardini zoologici» come Copenaghen e Francoforte, integrato nel tratto urbano del parco del Po.

L'assessore all'ecologia della città, Gian Franco Guazzone, e l'architetto Luciano Re ne hanno parlato durante il convegno Fiume-Mare 2, che si è svolto venerdì e sabato nel salone dei congressi del S. Paolo. A cose fatte — ma con le elezioni amministrative tra sei mesi il condizionale è d'obbligo — Torino potrà quindi avere lungo il Po un unico grande parco naturale, attrezzato con numerose strutture scientifiche e con aree di osservazione faunistica, dalla Cascina delle Vallere al parco della Confluenza. Il progetto definitivo di recupero del Parco è stato consegnato al Comune della commissione di naturalisti e architetti incaricata di trovare una nuova destinazione all'ex-zoo. Ora è esposto alla mostra «Restructura», a Palazzo Esposizioni, nel padiglione del Comune.

Come sarà? Spariranno le gabbie. Gli animali resteranno ma si tratterà solo di piccole specie, la cosiddetta fauna minore, per lo più tipica dei nostri climi, inserita in ambienti naturali ricostruiti, in modo da offrire al pubblico un quadro fedele dei posti in cui vivono. Esempio? Il nuovo modo d'intendere l'esposizione di animali sarà la «Butterfly house», casa delle farfalle, una grande serra percorsa da sentieri per i visitatori che tra la vegetazione umida ospiterà numerose specie di lepidotteri locali ed esotici, insieme a tartarughe acquatiche, lucertole e piccoli uccelli, ovviamente non insettivori.

Il progetto (tra i 30 e i 60 miliardi, quasi tutti ancora da trovare e tre anni di lavoro) non prevede grandi interventi di demolizione: sfrutterà gli edifici esistenti, in parte ampliati e largamente ristrutturati all'interno.

Dalle case degli elefanti e delle giraffe verrà ricavato un edificio a due piani con una sala polivalente, uno spazio per le attività scientifiche e uno per le attività didattiche, destinato alle scuole. Questo complesso sarà poi collegato, per mezzo di una passerella, a una torre di osservazione faunistica, che scenderà fino all'acqua del Po. La vasca delle anatre verrà ampliata a formare un paludario, cioè un piccolo ecosistema destinato a ospitare e a far riprodurre uccelli acquatici della fauna regionale. Anche la biblioteca Geisser sarà potenziata e si estenderà a comprendere l'attuale casa delle scimmie. Nella prevista ristrutturazione, che cambierà completamente volto all'area, qualcosa, però, si salverà, anche nell'aspetto esterno, degli edifici del vecchio zoo. Ad esempio l'acquario-rettilario, che diventerà il punto focale del centro per la conoscenza dell'habitat fluviale, verrà ampliato per ospitare un centro di «captive breeding», cioè di allevamento controllato di piccoli vertebrati e invertebrati, a scopo di studio e di ripopolamento. Al suo interno verranno riprodotti i cicli stagionali di alcuni insetti nocivi e dei loro predatori naturali, per studiare la lotta biologica guidata in agricoltura.

Al primo piano della costruzione, negli acquari veri e propri, i progettisti intendono infine ricreare vari ambienti del corso del Po, dalle fonti al mare. Al piano superiore, le 16 vetrine che ospitavano i serpenti si trasformeranno in microambienti per anfibi e rettili delle nostre aree umide e la vasca dove sguazzavano coccodrilli e alligatori diventerà un anfibiario.

Maurizio Menicucci

«La vecchia Snia non deve sparire» Dp e verdi attaccano la Regione

Pannelli ricoprono uno degli esempi più belli di archeologia industriale di Torino. E poi?

Sul caso dell'ex fabbrica Snia adiacente al nuovo centro commerciale Auchan e sulla sua sopravvivenza ora in pericolo, il consigliere regionale del gruppo Lista Verde Nemesio Ala ha inviato lunedì scorso ai presidente del Consiglio e della giunta regionale una lettera di protesta, in riferimento a una sua «*interrogazione urgente*» sul tema che risale all'aprile 1988.

Ma cosa voleva sapere Ala, nella sua interrogazione di oltre un anno e *mezzo* fa? La copia del documento originale esclude qualsiasi dubbio di interpretazione. Alla sua base, la richiesta di conoscere «*quali iniziative intenda assumere la giunta regionale in materia di tutela dell'archeologia industriale e, nel caso specifico, dello stabilimento ex Snia-Viscosa*». Abbinata a questo interrogativo di fondo, la richiesta di delucidazioni «*in materia di mutamento di destinazione d'uso di vaste aree del capoluogo e della cintura torinese*».

Sino ad oggi, però, non si conoscono reazioni da parte degli organi competenti. Né in Regione né in Comune dove a chiedere spiegazioni fu Guido Laganà di dp. Ricorda: «*Cominciammo ad occuparci di tale fabbrica — una delle cinque all'imbocco della autostrade per Torino e Aosta — due anni prima del Pec stipulato tra il Comune e alcune società della grande distribuzione commerciale, facendo leva sul diritto di prelazione pubblica*». Fu così che, nel giugno '88, dp propose al Consiglio comunale di ricavare in tale capannone un centro polivalente «*utilizzabile 24 ore su 24, brulicante di vita attiva e in grado di trasformarsi in polo di attrazione per l'intera area metropolitana*» da riservare ai giovani di Torino Nord. Nel suo ambito: strutture sportive, sale per cinema e teatro, biblioteche, videoteche e discoteca, un centro di formazione professionale, spazi promozionali dell'artigianato giovanile, servizi sociali e mini-residenze. Ma perché tanta attenzione per questa fabbrica così fuori mano, con tutti gli edifici industriali dismessi che ci sono a Torino?. Laganà lo ricorda bene: «*A parte il valore storico e architettonico attribuito al complesso dal Dipartimento casa-città del Politecnico, fu per inserire in un nodo nevralgico del nuovo sistema viario cittadino, alle porte di Torino, una prima riqualificazione periferica*».

Ma il progetto fallì. Riassume il consigliere dp: «*Ricordo un tira e molla tanto lungo quanto inconcludente. Decisione finale: acquistare il terreno comportava un miliardo e mezzo, più quattro miliardi e mezzo per la completa ristrutturazione. Sei miliardi in tutto, una spesa secondo noi giustificata ma secondo l'Amministrazione eccessiva. Risultato: l'opzione comunale cadde con i risultati che vediamo oggi*». Risultati ancora a metà strada, probabilmente. A questo punto, visto che l'insediamento Auchan è perfettamente regolare, non sarebbe addirittura meglio che venisse completato nel più funzionale dei modi? E abbandonare la vecchia fabbrica adiacente al suo destino, evitando di ibernare una vicinanza ibrida tra una la nuova struttura e quella vecchia, in un complesso ormai irrimediabilmente alterato? «*La verità è un'altra; lo stabilimento in questione, ora nascosto da una fodera di pannelli, non è ancora perduto. La sua demolizione non è ancora stata autorizzata e c'è da giurare che, almeno prima delle elezioni, nessuno avrà il coraggio di farlo. Di qui la speranza, finché siamo in tempo, che questa brutta storia non passi sotto silenzio e che voci autorevoli concorrano a chiarirla una volta per tutte*».

L. r.

LETTERA DELLA SIP

Il caso venne segnalato dalla ditta Prime Industrie di Collegno

Storia complessa di un centralino

Con riferimento a quanto segnalato nell'articolo apparso su «Stampasera» del 17 c. m., in merito al noleggio di un centralino telefonico alla ditta Prime Industrie di Collegno, desideriamo formulare alcune considerazioni.

Nel 1985, all'atto della richiesta del centralino, erano state prospettate al cliente due soluzioni: l'acquisto o il noleggio delle apparecchiature per una durata di sette anni. Il cliente optò per la seconda soluzione e stipulò un contratto di noleggio; l'importo del canone annuale stabilito inizialmente, calcolato secondo le modalità d'uso vigenti sul mercato ed in base al piano d'ammortamento dell'investimento sostenuto dalla Sip, si incrementò nell'arco di un triennio a seguito di ulteriori necessità segnalateci dal cliente stesso. A fronte della disdetta unilaterale e anticipata del contratto da parte della «Prima Industrie», non è stato possibile adottare altra soluzione se non quella contrattuale che prevede la fatturazione da parte della Sip dei ratei di nolo residuo.

Informiamo inoltre che il centralino in argomento è da diverso tempo commercializzato sul mercato in regime di libera concorrenza per cui il cliente, all'atto della scelta, aveva la possibilità di orientarsi verso soluzioni di acquisto anche presso terzi, ed eventualmente con la formula del leasing.

Per quanto riguarda l'onere finanziario, va osservato che il centralino, come tutte le apparecchiature elettroniche, ha subito un rapido abbattimento del prezzo.

La responsabile Relazioni Esterne SIP - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, **Milly Macco**

NOTIZIE

187, sportello telefonico da venerdì novità Sip

Entra in funzione il 1° dicembre il «187» inteso dalla Sip come «sportello telefonico». Ovvero da venerdì si potrà chiamare questo numero (sempre gratuitamente) non solo per ottenere informazioni sul servizio telefonico, ma anche per svolgere in modo semplificato tutte le pratiche o per chiedere l'installazione del telefono nella propria abitazione. La nuova organizzazione del «187» si basa sui più aggiornati criteri tecnologici e si avvale di un avanzato sistema informatico, sostenuto da un massiccio programma di addestramento del personale che interessa circa 6000 addetti in tutta Italia.

Alberto Bevilacqua oggi alla Fògola

Lo scrittore emiliano Alberto Bevilacqua (*La Califfa*, *Questa specie d'amore*, *Il curioso delle donne*, *La donna delle meraviglie*, *La Grande Giò*) presenta oggi alle 18,30 alla libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, il suo ultimo romanzo, *Il gioco delle passioni*, edito da Mondadori. Intervengono, con l'autore, il giornalista Edoardo Ballone e il critico Giorgio De Rienzo.

Movimento giovanile socialista, è guerra

Con una durissima lettera aperta indirizzata agli iscritti e ai dirigenti del partito, Endrio Milano, lombardiano (sinistra socialista), vicesegretario vicario del Movimento giovanile socialista piemontese, ha dichiarato guerra all'attuale staff dirigente dei giovani socialisti, guidato dal segretario regionale Luca Massenz (lagangbiano). Milano accusa senza mezzi termini il direttivo regionale e quasi tutte le federazioni provinciali del Mgs di «*inattività, inesistenza, obsolescenza*»: ovvero di non fare assolutamente nulla. Per uscire dall'impasse, l'autore della lettera indica alcune tappe irrinunciabili: riorganizzazione del direttivo regionale, elezione di un nuovo segretario, interventi sulle federazioni, conferenza programmatica.

Chivasso, gatto salvato in fondo al pozzo

E' stato necessario un intervento dei vigili del fuoco per recuperare un gatto caduto in fondo ad un pozzo asciutto, a una profondità di circa 10 metri, in frazione Castelrosso di Chivasso. Dopo alcuni inutili tentativi di recuperare la bestiola, Aldo Lombardo, della Protezione animali, ha chiesto l'intervento dei pompieri di Chivasso. Un vigile si è calato in fondo al pozzo e con una rete ha catturato il micio.

Trofarello, rimpasto in giunta

Rimpasto in giunta a Trofarello dopo l'entrata di due nuovi consiglieri, Carla Vairolati, del pli, e Maurizio Tomeo (psi), cui andranno rispettivamente le deleghe per la pubblica istruzione e per cultura, turismo e giovani.

La cucina «doc» a Telecupole

«Telecupole Piemonte» ha varato nei suoi studi di Cavallermaggiore un nuovo programma: si tratta di «La cucina doc, le nostre stelle nel firmamento della gastronomia», tre appuntamenti settimanali, dalle 19,30, per fare il punto sulla situazione gastronomica in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

(Segue da pagina 5)

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato il

GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Giulio Barberis
Medaglia Mauriziana

Ne danno il triste annuncio la moglie **Paola Fontana** con i figli: **Gea** col marito **Giorgio Marchetti San Martino di Muriaglio** e figli **Paola** con **Emanuele Sella** e figlie, **Amalia** con **Giulio Salomone**, **Federica**, **Guido**; **Alex** con la moglie **Pia Poma** e figli **Giulia**, **Emilio**, **Lidia**; **Maria Teresa** col marito **Alberico Lo Faso di Serradifalco** e figli **Maria Giulia**, **Andrea**, **Guido**, **Edoardo**; **Mide** col marito **Giuseppe Cavalchini Garofoli** e figli **Francesco**, **Giulia**, **Carlo**; **Vincenzo** con la moglie **Marika Emprin** e figli **Giorgio**, **Paola**; **Federica** col marito **Alessandro Roccavilla** e figli **Vittorio**, [illegible], **Cristina**, i cognati **Angelo** e **Carla Galateri di Genola** e **Leone** e **Giulia Fontana**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 novembre alle ore 11,45 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi in via Avogadro. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Torino.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

I nipoti **Vincenzo Elena Paolo** con profondo affetto si associano al dolore della zia Paola e dei cugini.

La **FIAT S.p.A.** prende vivissima parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la perdita del padre
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Cesare Romiti partecipa al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Il **Comitato Direttivo della Magneti Marelli S.p.A.** partecipa commosso al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Partecipano al lutto:
Paolo Appoggetti
Valerio Bianchi
Domenico Bordone
Vittorio Buffoli
Carlo Camerana
Massimo Carello
Frederic Girardet
Gualtiero Luzzani
Piero Maritano
Livio Montefameglio
Daniele Pecchini
Paolo Pigmei
Filippo Pralormo
Pierre Quetard
Eugenio Razelli
— **Cinisello Balsamo**, 28 novembre 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale della Magneti Marelli S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Delegato ing. Alessandro Barberis per la perdita del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Cinisello Balsamo**, 28 novembre 1989.

Dirigenti, Quadri e Collaboratori tutti della **Magneti Marelli S.p.A.** e delle **Società Collegate** profondamente addolorati sono vicini al loro amministratore delegato ing. Alessandro Barberis per la perdita del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Cinisello Balsamo**, 28 novembre 1989.

Patrizia e Piero Maritano partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Barberis.

Ruggero Ferrero prende parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Cesare e Franca Annibaldi partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Alessandro Barberis.

Alberto Nicolello partecipa al lutto dell'ing. Alessandro Barberis e famiglia.

Clemente Signoroni prende parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Gian Alberto ed Elisa Saporiti partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Il **Comitato Direttivo della Fiatgeotech** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Modena**, 29 novembre 1989.

Il **Settore Componenti Industriali** della **FIAT S.p.A. — Dirigenti e Collaboratori tutti** — prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti tutti del Settore Servizi Finanziari e Immobiliari**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Andrea Mascero
Antonio Dattolo
Carlo Drama
della **Fiatsave S.p.A.** prendono parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis.

La **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipa al cordoglio dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 28 novembre 1989.

La **Comau S.p.A., Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Grugliasco**, 28 novembre 1989.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Alessandria
Giuseppe Anerdi
Gian Luigi Ardoino
Enrico Aulari
Luigi Angelo Belluzzi
Paolo Bernardelli
Rosario Bifulco
Roberto Bonetti
Carlo Callieri
Paolo Campiglio
Paolo Cantarella
Mario Capitani
Guglielmo Chiarle
Vittorino Chiusano
Giancarlo Cozza
Diego De Taddeo
Angelo De Vico
Giuseppe Dondo
Giuseppe Doneghi
Leopoldo Furlotti
Piero Fusaro
Ezio Gandini
Fausto Lanfranco
Carmelo Lo Verso
Antonio Manassero
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Mocozzi
Antonio Mosconi
Giorgio Noyer
Ivo Olivero
Giuseppe Pascardo
Alberto Pianta
Vincenzo Portaluri
Franco Prati
Umberto Quadrino
Remo Ratto
Giovanni Battista Razelli
Giuseppe Sburlati
Vittorio Tesio
Roberto Zeli
Attilio Zanone.

La **Società Teksid S.p.A. del Gruppo FIAT — Dirigenti e Collaboratori tutti** — partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre, signor
Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre, signor
Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Sergio Gallo partecipa al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la perdita del **PADRE**.

Prendono parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis:
Pier Luigi Ferrari
Federico Nicola
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pontini.

L'**Iveco** a nome di **tutti i Dirigenti e Collaboratori**, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Alessandro Barberis per la morte del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Giorgio e Rosalba Garuzzo commossi prendono parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del padre
gen. C.A. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Pino e Pucci Codrino prendono sentitamente parte al dolore di Alessandro e famiglia per la scomparsa del papà
gen. Giulio Barberis
— **Quattordio**, 29 novembre 1989.

Marco ed Umberta, Gabriele ed Evelina, Elena con Ranieri, Eugenia con Fabrizio, partecipano addolorati al lutto della zia Paola e dei cugini per la scomparsa del
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Giulio Barberis
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Paolo Claretta Assandri
Guido Dallerio
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
gen. Giulio Barberis
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Ettore Morone e Pinuccia Morone prendono sincera parte al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa del **PADRE**.

Nella Pace del Signore riposa
Vittorio Polisseri
Ricordando il suo amore e la sua umanità lo annunciano la moglie **Benedetta**, **Laura** con **Franco**, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 30 parrocchia Sant'Alfonso ore 11,45 partendo dalle Molinette.
— **Torino**, 27 novembre 1989.

Ferdinando Bargero e Adriana profondamente addolorati porgono l'estremo saluto al carissimo amico **VITTORIO**.

Famiglia Boldo è affettuosamente vicina a Benedetta e Laura.

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** prende viva parte al lutto del signor Mauro Pesce per la scomparsa del padre signor
Dante Pesce
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Pesce:
Antonino Aidala
Franco Albano
Mario Barbati
Roberto Barbero
Luisa Bertolini
Vittoria Benvenuto
Pier Giorgio Bizzarri
Stefano Brignone
Antonio Calabrese
Franco Canna
Guglielmo Capra
Pier Giorgio Cappelli
Roberto Conti
Nevio Crestini
Giorgio Degna
Pietro Davy
Leonardo Di Mola
Emilio Ferrari
Adolfo Ferrero
Ezio Ferretti
Giovanni Fresia
Francesco Galletto
Renzo Gaudenzi
Giuseppe Gelmi
Gino Grasso
Luciano Grasso
Lando Hoz
Roberto Lazzari
Tommaso La Pera
Alfonso Malcangi
Mario Mana
Vincenzo Nervi
Paolo Olivero
Antonio Pagana
Elio Parola
Antonio Pasquini
Alessandro Patanè
Alberto Petrese
Alberto Pianta
Aldo Ponzetto
Nunzio Pulvirenti
Giuseppe Ragni
Carlo Römisch
Giovanni Rossi
Amedeo Saitto
Cesare Savio
Giuseppe Sguazzini
Ernesto Simonetti
Gian Carlo Spatta
Antonio Strumia
Andrea Tosatti
Franco Vinassa
Franco Visca
Ezio Ramondetti

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari
Bruno Colombo
Con immenso, profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria Cristina**, la mamma **Renata Foa**, la sorella **Silvana** col marito **Lodovico Solera**, i nipoti **Marco**, **Paola** e **Anna Marta**. Funerali giovedì 30 ore 10 Cimitero Israelitico, primo ingresso di Corso Regio Parco.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Il **Direttore ed il personale dell'Istituto di Biologia Cellulare del C.N.R. di Roma**, annunciano con profondo cordoglio la morte del
dr. Bruno Colombo
avvenuta il 27 novembre in Roma. La salma verrà tumulata a Torino e sarà esposta dalle ore 12 alle ore 15 del 29 novembre presso la sede dell'Istituto di Biologia Cellulare, in viale Carlo Marx 15.
— **Roma**, 29 novembre 1989.

Il **Cisa e tutti i suoi sostenitori** partecipano commossi al lutto che ha colpito la carissima amica Maria Cristina per l'improvvisa scomparsa del marito
Bruno Colombo
— **Roma**, 29 novembre 1989.

Filippo Ambrosini con la famiglia piange l'amico fraterno **BRUNO**.

Dopo lunga malattia è spirata serenamente
Martina Antoni
di anni 23
Ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella, i nonni, gli zii e le cugine. La cara salma arriverà da Brescia a Montalcone oggi alle ore 13,30. Le esequie avranno luogo nella cappella del cimitero. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— **Brescia**, 29 novembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Carella
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, i generi e la nuora che lo ricorderanno sempre con grande amore. I funerali avranno luogo giovedì 30 ore 11,45 alla parrocchia S. Luca (via Negarville 14). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Rosalba, Ezio, Stefania, Fabrizio, Alessandra, Eva, Erika, Filippo, Katia e Andrea ricordano nonno **FRANCO** continuando a volergli bene.
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Riccardo Ciella Mauro Romasso sono vicini nel dolore a Dada e famiglia.

Partecipano al lutto di Dada e famiglia **Pino e Sellia Rassetto**.

Michele Angela Roberto Febbri partecipano al dolore di Dada e famiglia.

Paola e Mimo Mottura, Graziella e Bruno Cena, sono fraternamente vicini a Dada.

Serenamente è mancata
Maria Massotti in Benzo
panettiera
L'annunciano addolorati il marito **Francesco**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Anna Maria** e figli **Patrizia**, **Gabriella** e **Marco**; sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Grosso mercoledì 29 ore 15 via Parrocchia 30.
— **Grosso**, 28 novembre 1989.

La **Società Sportiva Grossese** partecipa al lutto della famiglia Benzo.
— **Grosso**, 29 novembre 1989.

La famiglia **Francone** partecipa al dolore della famiglia Benzo per la perdita della cara **MARIA**.
— **Grosso**, 29 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alinda Ortalda ved. Ortalda
anni 83
L'annunciano i figli **Franco** e **Sergio**, le nuore **Natalina** e **Piera**, i nipoti **Mauro**, **Milena** e **Gian Mario**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Colombaro Po cappella Santissima Trinità giovedì 30 corrente ore 15; con partenza da Chivasso ospedale civico ore 14,30.
— **San Sebastiano Po**, 28 novembre 1989.

Dott. **Giancarlo Olivero** partecipa al dolore della famiglia.

Il notaio **Chiara Rosboch** e le **Collaboratrici dello Studio** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ortalda.

Lorenzo Saracco, Alberto Carrara, Franco Di Viesto, Carlo e Gianni Colombo, Pier Carlo Landriscina sono vicini al profondo dolore dell'amico Sergio.

Pinuccia, Franco e Gianni Ferrero partecipano al dolore di Sergio.

Marisa Bolagna, Collaboratrici partecipano al lutto.

Vicini all'amico Sergio per la morte della **MAMMA**, porgono sentite condoglianze gli **Amici del Primo Mercoledì del Mese**.

Nonna **Elsa** prende parte al dolore per la scomparsa della signora
Liliana Batta
— **Torino**, 29 novembre 1989.

E' improvvisamente mancata
Anna Maria Catella ved. Scapino
Affranti annunciano con immenso dolore la morte dell'amatissima mamma le figlie **Carla**, con **Franco** e **Alessandra**, **Tilly**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 novembre, ore 8,30, nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La cara salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Costernati partecipano al dolore di Carla e Tilly, la sorella **Giuseppina Catella**, **Anna**, **Giampaolo Sacchi**, **Barbara**, **Fabrizio**.

Santina Catella e famiglia, sono vicini a Carla, Tilly e Alessandra nel loro grande dolore.

La famiglia **Mirsala** partecipa commossa al dolore di Carla e Tilly.

Iris Barale, famiglia **Garbolino** partecipano affettuosamente.

Dina Boldo e la famiglia **Simoni** partecipano commossi.

I cugini **Allesiti-Bline** sono affettuosamente vicini a Tilly e Carla nel ricordo della carissima **MAMMA**.

Edoardo, Giovanni e Michela Grisa partecipano al dolore.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore corso Rosselli 54 partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato
Lodovico Maronetto (Vico)
anni 75
Lo annunciano la mamma, la moglie **Ermelia**, la figlia **Elisa** con il marito **Angelo**, i piccoli **Silvia**, **Alessio**, **Chiara**, la sorella **Lucia**, cognati, nipoti, consuocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Roma 60. Si ringraziano le amiche signore Valeria, Franca, Maddalena. Non fiori ma eventuali offerte Centro per lo studio morbo di Parkinson.
— **Moncalieri**, 28 novembre 1989.

Ricordando **VICO**, gli amici di sempre:
Franca Biazina
Gino, Anna Celi
Domenico, Liliana Carlocci
Roberto, Valeria Cravero
Michele, Evelina Ficco
Teresina Gatti
Giovanni, Maddalena Mascotti
Elisa Mamoni
Nino, Paola Molino
Paride, Maria Santipolo.

I cugini **Boggiatto** con le rispettive famiglie si associano al dolore di Elisa ed Angelo.

Cristianamente è mancata
Ada Vigo ved. Chiolero
Anziana RIV-SKF
Lo annunciano: figli, sorella, cognato, nipoti, pronipoti. Funerali in Torre Can.se chiesa parrocchiale oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di Torino, c. Francia 78, ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Marisa, Franco e Maria Rosa Grieco partecipano al dolore della famiglia Chiolero-Vigo.

Carla e Maria Luisa piangono la cara **ADA** amica da sempre.

Nilla Reduzzi ricorda l'**AMICA** di sempre con le famiglie: **Vallà**, **Ciocci**, **Regis**, **Kide** e **Marisa De Maria**.

La famiglia **Zoppi** partecipa al dolore di Maria per la scomparsa del fratello
Francesco Tesio
— **Torino**, 28 novembre 1989.

E' mancato
Mario Stellino
di anni 84
Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali in Valdengo (Vc) giovedì 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale.
— **Valdellatorre**, 28 novembre 1989.

E' mancata ai suoi cari
Anna Maria Audero in Villa
Con profondo dolore l'annunciano il marito **Virgilio**, la figlia **Marina**, il genero **Leo**, il fratello **Domenico**, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 10 nella parrocchia S. Chiara in Grugliasco.
— **Grugliasco**, 27 novembre 1989.

Ricordando il caro amico
Gianpiero Marco
Giovanni ed Ernesta Fra con famigliari partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Germagnano**, 28 novembre 1989.

Guido e Micaela, Sandro e Donatella, con affetto partecipano al dolore di Pucci per la scomparsa della cognata
Carla Miniotti
— **Torino**, 28 novembre 1989.

Andrea mamma papà partecipano al dolore di zia Patrizia per la perdita del padre
Amleto Matarazzo
— **Torino**, 29 novembre 1989.

Le famiglie **Bosso** e **Cerutti** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia di
Franco Bellingeri
ricordandone la profonda amicizia e la stimata lunga fedeltà di collaborazione aziendale.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1988 — 29 novembre — 1989
Rachele Rossi
Sempre nel nostro cuore. I tuoi figli, generi e nipoti.

29-11-1978 — 29-11-1989
Ivan Alessio
Infinito rimpianto. **Gemma**.

1983 — 1989
Lino Parisi
Un caro ricordo.

29-11-88 — 29-11-89
Ida Valorzi
In ogni momento sei nel cuore di chi ti ama.

Nel primo anniversario della scomparsa del
dott. Cesare Tunno
la famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— **Torino**, 29 novembre 1989.

1982 — 1989
Battista Van[illegible]ra
Con sempre immutato affettuoso rimpianto.

1966 — 1989
colonnello Alfonso Isaia
I suoi cari lo ricordano con amore e nostalgia. Messa S. Carlo venerdì 1° dicembre ore 18.

1987 — 1989
Roberto Seglio
La sorella **Maria Luisa** lo ricorda con immenso affetto.

Personalconto:

il conto corrente che fa lavorare i soldi.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale d'amministrazione fiduciaria collegato ad un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il meccanismo che fa di Personalconto un conto ad alta redditività. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri valori mobiliari che assicurano un rendimento netto di gran lunga superiore a quello di un normale conto corrente. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo e vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno. Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarlo? Niente di più facile: gli agenti Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

Personalconto è un servizio della FRT distribuito da

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — **FIDA** Servizi Finanziari

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione al Servizio "PERSONALCONTO". L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizione è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 27/10/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al numero 1160/849/A. L'adempimento della pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità del conferimento dell'incarico proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'incarico di amministrazione fiduciaria individuale di valori mobiliari non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del Mandato, debitamente compilato, inserito nel Prospetto, di cui costituisce parte integrante e necessaria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO adiacente piazza Statuto soggiorno cucinotto 2 camere completamente ristrutturato L. 100 milioni. L.C. 250.000.

LIBERO A via Boston S. Rita camera tinello cucinino bagno recente 1° piano L. 25 milioni e mutuo. TC 471.0666.

LIBERO bellissimo S. Salvario salone 2 camere cucina possibilità doppi servizi. Nuccia Visca 819.0804.

LIBERO Cit Turin 2 ingressi salone 3 camere bagno cucina - camera bagno di servizio 160 mq. Intercade 506.646.

LIBERO corso Montecucco soggiorno cucinino camera cameretta terrazzo L. 135 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO corso Peschiera (via Borgone) ingresso camera tinello cucinino bagno casa recente. Intercasa 506.646.

LIBERO fine '90 corso Montecucco salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto signorile stato. Tel. 585.222.

LIBERO piazza Massaua decoroso alloggio saloncino 2 camere tinello servizi vende Commit 565.376.

LIBERO prestigioso centralissimo d'epoca salone 2 camere cucina servizi. Nuccia Visca 819.0804.

LIBERO recente corso 1 camera cucina bagno minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 511.875.

LIBERO via della Consolata 12 ristrutturato soggiorno camera bagno 5° piano no ascensore. Risparmiocasa 521.4155.

LUCENTO camera tinello cucinino ampia metratura scadenza contratto fine '90 L. 61 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

LUCIANA VOLA Cit Turin in splendida casa liberty mq 180 rifiniture di pregio. Tel. 566.1555.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Toscana recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 566.1395.

LUCIANA VOLA Pino Torinese splendida villa unifamiliare mq 450 rifinita con materiali di pregio alloggio custodi giardino mq 4000. Tel. 566.1395.

MANSARDE ristrutturate corso Regina centro stessa casa diverse metrature ascensore servizi. G.E.A. 519.909.

MONCALIERI centro storico le prestigiosa villa d'epoca alloggi di varie metrature box giardino. Franco Costruzioni. Tel. 620.560.

MONCALIERI (S. Brigida) prestigioso panoramico luminoso parco 200 mq e box triplo. Intercase 506.646.

NICHELINO libero piano 1° camera tinello cucinino bagno ingresso cantina L. 72 milioni. Edilfina 606.3935.

NICHELINO libero pressi via XXV Aprile piano 2°, 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edilfina 606.3935.

NICHELINO libero recente costruzione camera tinello cucinino cantina box. Edilfina 606.3935.

PIANEZZA in villa trifamiliare vendesi alloggi mq 200 e 180 garage giardino. Telefonare ore ufficio 532.561.

PIAZZA Bernini vendesi libero 3 camere cucina servizio 3° piano no ascensore. Tel. 534.530.

PIAZZA Gran Madre panoramico mansardato ristrutturato 4° piano no ascensore soggiorno camera bagno cucinino. Germani 882.019.

PIAZZA Statuto urge vendere grazioso alloggetto casa di prestigio L. 195 milioni no perditempo. Tel. 442.248.

PRESTIGIOSISSIMI alloggi occupati piano rialzato casa signorile ufficio o abitazione veri affari. Tel. 669.2962.

PROGRAMMACASA S. Rita piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 539.133 - 541.163.

DEGA — **RIVOLI** villa a schiera con porticato e giardino: soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda abitabile, garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 639.7981 - 959.3651.

ROBASSOMERO alloggio recente di ingresso cucina soggiorno 3 letto 2 servizi 2 box termo autonomo. C.S.I. 920.5432.

SANTA MARIA
Collegno 3° piano 2 camere tinello cucinino e bagno. Angelo Caruso Fimai 011.405.0005.

SETTIMO Torinese vendesi villetta con soggiorno 2 camere tinello servizi tavernetta cantina garage. G.E.A. 519.909.

S. MAURIZIO CANAVESE frazione Ceretta villetta uni bifamiliare in terreno mq 900. Permute dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

S. MAURO signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda 100 mq box auto più magazzino 60 mq. Domus 650.2145.

S. RITA signorile attico ingresso camera tinello cucinino terrazzo di 30 mq ascensore portineria. Tel. 768.361.

S. RITA via Baltimora libero saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi signorile recente. I.B.L. 445.433.

S. RITA via Tripoli signorile salonone 3 camere cucina vuoto L. milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

STUDIO GHIRARDI 962.5630 zona Gran Madre alloggio signorile libero ristrutturato soggiorno camera servizio.

TAIT 513.931 libero (zona S. Rita) recente 2 camere cucinotta ingresso bagno minimo in contanti.

TERRACORTA villa bifamiliare libera fine '90 mq 120 per alloggio più doppio box. Immobiliare Morello 857.4149.

VANCHIGLIA libero stabile recente ottime condizioni 2 camere tinello servizi. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

VENDESI ALLOGGI
corso Regio Parco 37 liberi completamente ristrutturati 2 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 596.244.

VENDESI in Torino zona stadio nuovo alloggio mq 90 piano 1° più box. Tel. 822.3638 - 822.5456.

VENDESI libero via Cigna 2 camere ampie cucina servizi termo ascensore. Tel. 534.530.

VIA AVIGLIANA
angolo corso Ferrucci libero 3° piano completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno vende Eurocodile. Tel. 746.096.

VIA Madama Cristina libero prestigiosissimo alloggio angolare 350 mq 2° piano nobile L. 480 milioni. Tel. 669.2962.

VIA Peyron adiacenze piazza Peyron 2 alloggi abbinabili di mq 130 e mq 250 casa signorile. Furbatto 540.909.

VIA Pietro Micca piazza Solferino splendido alloggio signorile salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto. Tel. 749.2248.

VIA Refrancore 24 impresa vende a breve consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite cantiere tel. 885.557 - 598.403.

VILLA Pino Torinese libera unifamiliare 450 mq con giardino 1500 mq L. 750 milioni permute. Sam 447.1238.

VILLA 350 mq libera corso Francia Cascine Vica 400 mq magazzino più 2000 mq terreno L. 550 milioni. Tel. 669.2962.

VILLE a schiera Moncalieri Tetti Piatti in costruzione ultime vendite salone cucina 2 camere servizi taverna mansarda box giardino permute volendo mutuo iva 4%. Traforo vende. Tel. [illegible]

VOLPIANO casa bifamiliare mq 160 per piano giardino autonomo L. 310 milioni. Tel. 273.5361.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza volte spese. Tel. 669.6580.

A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso transitorio foresteria per referenziati. Tel. 533.914.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino - colline referenze. Tel. 669.8918/21.

BOGEM 513.535 cerca in affitto appartamento 100/150 mq in stabile signorile per direttore amministrativo importante azienda milanese.

TRE-VI 669.0104/07 ricerca appartamenti liberi e/o arredati zona Centro contratto in transitoria.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi contratto uso transitorio foresteria vuoti e arredati stessa casa. Tel. 507.029.

A. ABBIAMO arredato elegante saloncino camera cucina bagno a referenziati contratto partita iva. Sarcase 300.681.

A. CROCETTA affittasi uffici già tinteggiati 2-3-4 vani, 3 linee telefoniche. Telefonare 669.8918/21.

ABBIAMO ammobiliati 1-2 camere in zona comoda al centro uso 2ª casa stessa casa. Tel. 757.264.

AFFITTASI a studenti referenziati centrale monolocale finemente arredato L. 500 mila mensili. Tel. 585.875.

AFFITTASI stessa casa a studenti monolocale L. 300 mila mensili e soffitta L. 120 mila mensili più Tel. 966.7984.

AFFITTASI uso ufficio adiacenze piazza Castello in casa signorile bilocale con ingresso e servizi. G.E.A. 519.939.

AFFITTASI zona Stadio ufficio e magazzino 1° piano 4 vani e servizi in cortile con passo carraio n. mt 4 magazzino 150 mq a L. 2 milioni 200 mila. 319.2232.

BEINASCO contratto con aziende uso foresteria in stabile recente salone camera tinello e accessori L. 800 mila. Tel. 533.988.

CORSO Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi arredato uso foresteria. I.B.L. 446.433.

CORSO Marconi (adiacente) elegantemente arredato uso foresteria salone 3 camere cucina servizi. Tel. 500.200.

CORSO Vinzaglio adiacenze affitta ufficio ampio ingresso 3 vani servizi. Tre-Vi 669.0104/07.

CROCETTA prestigioso recente salone 2 camere cucina arredato L. 1 milione 500 mila uso foresteria. Tel. 560.434.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

EZIO BERRA tel. 549.330 affitta centralissimi signorili uffici o uso foresteria di mq 160, 250, 300, 550. Stessa casa.

MOLINETTE - via Tiziano affittasi ufficio piano rialzato 2 camere cucinotta bagno. Agenzia tel. 538.256.

POZZO STRADA elegantemente arredato mq 50 adatto persona sola in trasferta L. 500 mila. Immogest 638.398.

PRECOLLINA via Montemagno affittasi locali mq 120 esclusivamente uso ufficio. Tel. 500.346.

STADIO 2 camere cucina bagno vuoto L. 350 mila solo foresteria aziendale. Agenzia tel. 538.256.

STUDIO DATA zona Stadio bilocale signorile arredato uso foresteria o transitorio. Tel. 519.057.

VICINANZE Molinette arredato adatto studenti 70 mq ascensore casa decorosa L. 600 mila libero. Immogest 638.368.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluidinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

36 Nautica

POSTI barca (Imperia-Sanremo): varie lunghezze vendesi. Concessione fino al 2036. Consegna 1990. Ottimo investimento. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 464.621 - Fax 0184 488.643.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A km 50 dal mare, angolo del Piemonte in Langa dove la gente della città ha trovato pace e tranquillità nel verde incantevole, unità monobilocali anche arredate, cascine singole con orto e giardino, vicino a negozi con tutte le comodità ed i servizi urbano di pullman su S.S. 29 Torino-Savona. Km 30 da importanti cittadine, ottima qualità, prezzi molto convenienti, vendita diretta. Telefonare 0173 81.187 - 81.771.

ALASSIO acquisto da privato in casa signorile alloggio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi pagamento immediato. Tel. 011 960.9967 ore pasti.

ALBENGA bilocale nuovo 500 mt. mare arredato termoautonomo balcone L. 80 milioni totali con anticipo minimo L. 28 milioni. Immobitur. Tel. 0182 543.035.

ALESSANDRIA corso Acqui vendesi liberi od occupati 2 camere tinello cucinino bagno da L. 43 disponibili. Italimmobil 011 599.782.

BARDONECCHIA Sica ricerca per propria clientela bilocali e trilocali si garantisce pagamento contanti all'atto notarile. Per informazioni. Tel. 0122 98.47 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende adiacente al Centro soggiorno cucinino servizio balcone. Si esaminano eventuali permute. L. milioni. Tel. 0122 98.47 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende fronte impianti bilocale con monoblocco ben esposto balcone cantina box auto L. 110 milioni. Si esaminano permute. Tel. 0122 98.47 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende soggiorno con camino angolo cottura 2 camere servizio terrazzo box auto grande 2° piano completamente arredato soleggiatissimo L. 230 milioni. Si esaminano permute. Tel. 0122 98.47 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende ultimi alloggi da impresa consegna ottobre '90. Si esaminano eventuali permute. Tel. 0122 98.47 - 99.715.

CANNES in immobile prestigioso pressi Croisette prendiamo appartamenti gran lusso. Tel. 011 761.591.

CARRU' vicinanze collinare casa 2 piani di 2 alloggi uno subito abitabile garage giardino L. 38 milioni. Tel. 0174 686.141.

CASA tutta indipendente ottime strutture pressi Villafranca Piemonte possibilità 2 alloggi terreno mq 1000 L. 85 milioni. Tel. 011 974.420.

CASETTA adatta fine settimana 6 vani garage terreno collina pinerolese Pramollo vendo 47 milioni. Tel. 011 581.2760.

CAFE in finzione pressi Ivrea mq 180 su 3 piani affare L. 190 milioni. 447.5334.

CERIALE in palazzina 200 mt mare vendiamo bel bilocale termoautonomo 120 mq terrazza antistante anticipando L. 50 milioni. Tel. 0182 543.198.

MONTOSO libero bilocale ottimamente arredato panoramico cantina L. 53 milioni. G. R. L'Immobiliare 011 320.524.

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende piccoli chalets unifamiliari. Tel. a Sea 011 502.110.

PEROSA ARGENTINA vendo rustico terreno zona pineta acqua luce strada L. 12 milioni. Tel. 0121 501.277.

PINEROLO collinari cascine 4 vani bagno terreno L. 5 milioni e rate mensili per altro. I.T.I. tel. 0121 742.22.

PINEROLO vicinanze casetta 3 camere cucina biservizi terreno mq 800 L. 30 milioni e mutuo. I.T.I. tel. 0121 742.22.

PRALI chalet ristrutturato bene con impianto termico ottima posizione quieto salone con camino 2 letto servizi terrazzi. Tel. 011 563.129.

PRIVATO vende a 8 km da Sanremo sul mare alloggio mq 60 termo autonomo servizio nuovo. Tel. 011 542.797.

SAN SICARIO libero monolocale arredato panoramicissimo cantina posto auto. G. R. L'Immobiliare 320.524 - 0121 22.789.

SAVOIA in stazione sciistica con 105 km di piste, a 2 ore da Torino via Frejus, bei mono bilocali pronti, sci casa. Tel. 011 761.591.

SESTRIERE Borgata nuova costruzione caratteristica in ultimazione alloggi bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.809.

SESTRIERE libero arredato panoramico bilocale servizi L. 107 milioni. G. R. L'Immobiliare 320.0421 - 0121 22.780.

SESTRI LEVANTE 500 mt mare, ristrutturazione hotel, appartamenti varie metrature in residence, vista mare, panoramica, giardino privato, terrazzi piscina, ottime rifiniture, posti auto proprietà, mutuo, dilazioni. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - Fax 02 659.9768.

VENDESI centro Cervinia alloggio signorile mq 140 2° piano vista Cervino ascensore giardino box. Tel. 335.2568 - 378.810.

VENTIMIGLIA vendesi villetta composta da soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box giardinetto. Tel. allo 011 532.604.

VERRUA SAVOIA casa su 3 piani mq più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

38 km da Torino casa su 2 piani mq più giardino e rustico L. 120 milioni. Telefonare Les Colliers 250.000.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Spotorno affittasi alloggio sul mare 2 camere soggiorno servizi. Tel. ore pasti 698.8015.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6000.561. Via Rismondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

CIRCE maga in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Tel. 011 698.6773 via Muratori 13, Torino.

COMPRO mobili '800 '900 vetri dipinti sculture svuoto locali massima celerità riservatezza. Tel. 011 [illegible].

ROCHIERO locali acquisto mobili '800 primi '900 quadri ceramiche Lenci e oggetti vari. Perria tel. 678.208.

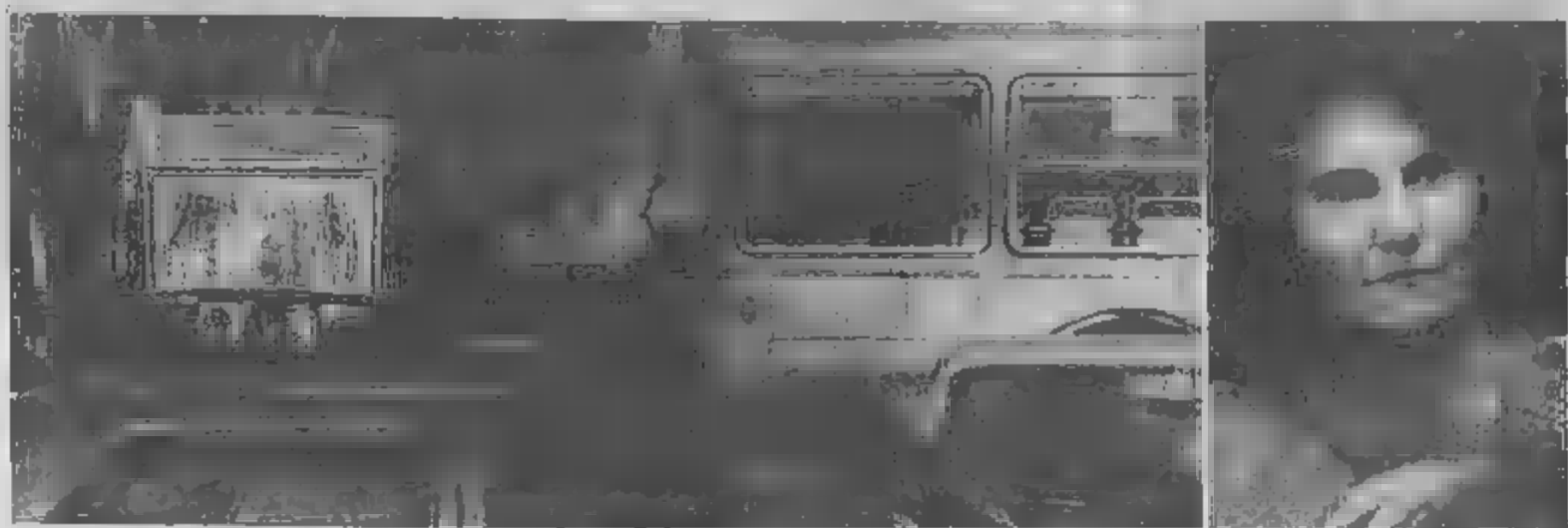
VENDIAMO arredamento per ufficio semi-nuovo. Telefonare ore ufficio al seguente numero 561.1197.

Z compro mobili '800 '900 dipinti antichi e moderni Lenci arredi completi. Cristiani. Telefonare allo 011 839.5718.

Se il freddo ci scivola addosso, se il termometro rotola sottozero, la nostra auto diesel non deve permettersi di cadere in letargo.

Chi si ferma è perduto, un gelone ogni minuto. Così, neve o ghiaccio, vento o gelo, per svegliare all'istante un motore che vuol fare la marmotta, basta rifornirlo con Esso Superdiesel Invernale, il gasolio che assicura partenze rapide anche con il freddo più intenso.

Sembra un paradosso ma sostare alla Esso vuol dire quindi fermarsi per poter partire. Partire prima, senza problemi, appena girata la chiave d'accensione. Prima di restare schiacciati dalla valanga di problemi che l'inverno porta ai motori diesel.

VAI COL TIGRE.

centro traffico da ingorgo, Luisa Carello e i repubblicani hanno proposto la chiusura

Il pri: «Chiudiamo il centro al mattino, dalle 7 alle 11»

Chiusura traffico del «grande quadrilatero» centrale dalle 7 alle 11 mattino. Ventisette punti d'accesso. Istituzione strade a senso unico. Creazione sette nuovi parcheggi a pagamento. Un servizio di pullman-navetta e la possibilità di noleggiare biciclette. Una tariffa forfettaria p i taxi. Ecco proposta repubblicana per a traffico limitato nel centro della città. I consiglieri comunali del partito dell'edera l'hanno presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa.

«Il nostro progetto è un'ipotesi di lavoro» — spiega il capogruppo Luisa Carello —. *Uno studio per stimolare l'amministrazione comunale a prendere una decisione sulla chiusura del centro. E' ora che la città abbia delle risposte».* documento è stato inviato a tutti i capigruppo consiliari: *«La proposta vuole un pungolo per le altre forze politiche. Vogliamo confrontarci con tutti».*

Vediamo nei dettagli il progetto. Il pri ha individuato un'area centrale abbastanza ampia — il quadrilatero compreso fra Re Umberto, corso Vittorio Emanuele, via Rossini e corso Regina Margherita — da chiudere al traffico fra le 7 e le 11 del mattino. Un'area di un chilometro in mezzo per 1,2 dove abitano circa 19 mila persone. Dice Carello: *«La fascia oraria è sperimentale ed è valida solo nei giorni feriali, possibilità di estensione anche al sabato».* Ventisette «porte» consentono l'accesso nel quadrilatero, con uno strettissimo controllo dei permessi di transito. Inoltre, all'interno dell'area, il carico e lo scarico delle merci consentito solo dalle 7,30 alle 9.

Per facilitare la circolazione all'interno della zona chiusa è prevista la realizzazione due linee di navetta — con autobus elettrici e collegamenti radiali fra i lati Est-Ovest e Nord-Sud del quadrilatero —; l'istituzione nove punti per il noleggio delle biciclette, e un accordo con le organizzazioni dei tassisti per una tariffa forfettaria per i servizi all'interno della

Poi i parcheggi. Sono sette, tutti lato del quadrilatero con una tariffa oraria. creerebbero così 1885 nuove zone di sosta rotazione. Queste le aree: piazza Savoia (115); corso Vittorio Emanuele (80); piazzale Aldo Moro-zona Università (555); isolato Sant'Eligio (160); Biancamano-Conte Rosso (175); Meucci-Confienza-Bertolotti (320); Bolzano (460). Con i parcheggi già esistenti ci sarebbero oltre 5000 posti a rotazione.

Ma il progetto prevede anche l'istituzione di sensi unici, il cambiamento del senso di marcia in molte vie e il potenziamento dei mezzi pubblici. A garantire la chiusura: vigili urbani. I tempi? *«Sicuramente dopo Natale* — dice la Carello —. *Per le feste di fine anno è possibile solo la realizzazione di provvedimenti temporanei da parte dell'assessorato alla Polizia Municipale».*

m. tr.

Sindacato giovani Dalla Cisl l'idea di federazione

Gianni Vizio

Il sindacato ringiovanisce grazie alle migliaia giovani assunti con i contratti formazione lavoro. Da un campione di duemila nuovi iscritti alla Fim-Cisl, il 62% è risultato al disotto dei 35 anni, e di questi il 32% è sotto i 25 anni. Una presenza ragguardevole, tanto che la Fim ha deciso di creare una «Federazione giovani», una novità nel panorama sindacale in nome della specificità delle nuove generazioni con cultura, esigenze e problemi diversi.

Ma chi sono questi giovani vezzeggiati o scrutati attenzione dei sindacati che per loro stanno moltiplicando iniziative — giornali come «Spazio giovani», redatto dalla Fim-Cisl Mirafiori, mensili come «Zip» della Fiom, ma anche tatzebao, quiz, concorsi e concerti — o mettono in soffitta look e linguaggi obsoleti? La Fim-Cisl le conoscerli meglio attraverso un questionario che sarà distribuito a 5 mila giovani in tutto il Piemonte. Dall'inchiesta — presentata oggi dai leader della Fim-Cisl Piemonte — sarà possibile avere un preciso identikit dei giovani lavoratori: sesso, titolo di studio, situazione lavorativa, condizioni di lavoro (mansioni, orario, stipendio, ritmi, ambiente ecc.), rapporto con i colleghi, capi e sindacato, anche tutto sul tempo libero.

Questo non significa che il «pianeta-giovani», che sta facendo crescere le iscrizioni al sindacato più del consueto ricambio fisiologico, non sia già stato analizzato. Gianni Vizio, segretario organizzativo Fim, tratteggia un identikit in cui emergono aspetti nuovi e interessanti: «A prima vista i giovani sembrano spoliticizzati, in realtà il loro approccio all'impegno è, a differenza dei loro fratelli maggiori, meno ideologico. Quanto all'atteggiamento nei confronti del lavoro non c'è più traccia del "rifiuto" dei coetanei degli Anni 70; si scopre invece un'ambivalenza. Ora per i giovani il lavoro è importante, è tutto, non esprime tutta la loro vita. Tutto ciò ci sembra positivo, soprattutto per un sindacato che vuole es partecipativo e rinnovarsi». Il questionario sarà un utile strumento d'informazione «anche rispetto al contratto».

st. c.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARGENTINA-DANZAVIVA «Il Tango» Stage week-end sabato 2 e domenica 3 dicembre con Silvia Vladimivsky e Gabriella Entebi da Buenos Aires. Per informazioni tel. 837.747.-839.6581.

BELLA HUTTER. L'improvvisazione nella danza 2° seminario «Danza e testo nella composizione coreografica» a cura di Enrica Brizzi - 5 dicembre (corso Vittorio Emanuele 105 - Tel. 514.856).

C.I.S.A.C. CENTRO STUDI DANZA. (c. V. Emanuele 83 - Torino): Lambada Stage con Emanuel e Maura. Sabato 2 e domenica 3 dicembre. tel. 519.154 - 535.610.

CURAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ena Noranju (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito; jazz e graham: Esperanza Alzona, flamenco: Pilar Sampietro; afro danze: Kaliria e Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

FLAMENCO - DANCE CENTER. (c. Cosenza, 59). Inizio corsi 4/12 diretti da Paolo Patruno e Anna Mostacci. Inf. tel. 399.723.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barreto Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.485.

STEPS - CENTRO PRODUZIONE DANZA: stage con Steve Lachance 2-3 dicembre. Corsi intermedi avanzati. Pran. Steps, via Barbera 40/b tel. 348.7900.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Boeloo. Per informazioni tel. 660 91.28.

TANZSTUDIUM CLASSICO: «La barre à terre», metodo Boris Kniaseff per danzatori professionisti e non. Tel. 656.978.

TANZSTUDIUM JAZZ: Tecnica Max Mattox corsi serali per principianti. Tel. 656.978.

TANZSTUDIUM GINNASTICA: Soft-training a tutti i livelli. Corsi pomeridiani e se. Tel.

STORIA

Un'intera estate fra le pentole in cucina: Kaled non ha ancora avuto lo stipendio

Ha lavorato «da Agatino», a Capraia, assunto dalla società Ltm di Moncalieri. «Assunto termine» con 4 ragazze e un altro egiziano che faceva il cuoco. «Impegnato dalle 7 all'una di notte»

Kaled Mowfi egiziano e ha una lira. E' uno di quelli più facili da sfruttare. Lui dice di essere stato *«bidonato e sfiancato sul lavoro, quest'estate».*

Kaled, 28 anni, stato assunto il 1° giugno per lavorare 4 mesi come aiuto cuoco al ristorante *«Agatino»*, Capraia, da una ditta di Moncalieri, la Ltm. E sta ancora aspettando i soldi per tutte quelle ore passate a rovistare piatti e pentole.

In questa storia c'è qualcosa di strano fin dall'inizio, perché la Ltm ha tutt'altra attività sociale, cioè la produzione di componentistica meccanica, ma Teresa Ternavasio, titolare della ditta, ha effettivamente preso la gestione del ristorante per l'estate e, dunque, ha stipulato i contratti lavoro a nome della Ltm.

Assunti a termine insieme a Kaled, cuoco, egiziano anche lui, Alì Mustafà, 32 anni, e 4 ragazze (3 italiane e un'argentina). I contratti parlano di una retribuzione attorno al milione e 200 mila al mese. Gli straordinari avrebbero dovuto essere calcolati a parte.

Dopo di lavoro le ragazze vengono licenziate per *«impossibilità di prestazione a livello di professionalità accettabile»* come scrive la disdetta del contratto. Le ragazze sostengono che *«all'inizio della stagione non c'era gente, noi diventavamo superflue anche perché poi è la fidanzata di Claudio Rachello — anche lui c'entrava la gestione — e una sua amica che hanno preso il nostro posto». «Con grande ritardo* — dicono le ragazze — *dopo lunghe nostre insistenze e trattative sul tipo: o accettate questo o non vedrete una lira, siamo state, bontà loro, pagate. Anzi, forse meglio dire: sottopagate».*

Invece Kaled Mowfi e Alì Mustafà continuano a lavorare in cucina. *«Dopo le prime settimane* — dice Kaled — *la stagione diventa molto conveniente per i gestori del ristorante e infernale per noi. Lavoriamo anche fino all'u di notte e non è possibile alzarsi dopo le 7. Tutta la settimana fra piatti e fumi, pentole e fritti. Speravamo almeno in gior di riposo e invece niente».* Troppo lavoro per lasciare le pentole.

Continua Kaled: *«Ci manteniamo solo con la roba del ristorante perché loro in tutti i 4 mesi non ci danno... come dite voi?... il becco di un quattrino. Io, qualche volta, vado da Teresa per farmi pagare lei voi da Claudio Rachello. E' lui che deve tirarli fuori, i soldi. Lui ovviamente mi dice che deve pagare Teresa».* Avanti e indietro, come da Erode a Pilato, senza qualche risultato apprezzabile.

Così una volta, due volte e più volte mentre la stagione: *«Non ne caviamo niente e quando torniamo a Torino la musica non cambia. Io vado dall'uno all'altro come pallina da ping pong, ma solo ad ottobre ricevo 650 mila lire».* Poco?

«Io non ho fatto bene i conti — dice Kaled toccandosi una per una le punte delle dita della mano destra — *ma credo che mi debbano ancora 3 o 4 milioni. Anche il cuoco sta ancora aspettando 2 milioni. Non capisco perché fanno così. Loro hanno i soldi, tanti soldi e io non come fare a tirare avanti... ma vi pare giusto? Sarà perché io sono straniero, gli stranieri sono più facili da fregare, poi vengo da posti dove siamo abituati a fare la fame e così Kaled si può anche non pagare».*

Mugugno autoironia: *«Sarà una piccola vicenda la mia, ma è una storia esemplare dei pelle scura in Italia, bella e pulita, no? Io comunque ho dato tutto in mano all'avvocato Benvenuti e vedremo come va a finire, sono egiziano, ma non stupido»*

Gian Piero Amandola

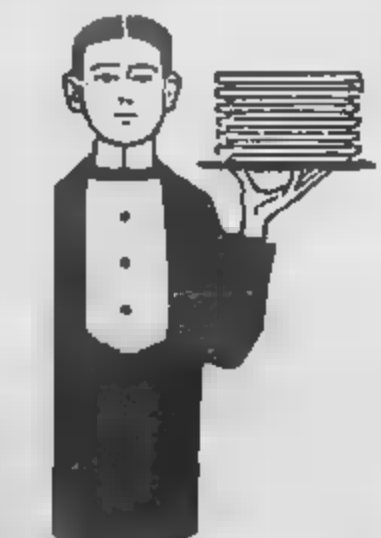
STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina calabrese al sapore mare

IL VELIERO. Corso Unione Sovietica 335 - Tel. 612.763. Chiuso: domenica.

Salito a Torino dalla lontana Calabria Mimmo De Leo conduce da ormai dodici anni questo simpatico locale tono familiare, con una bella sala angolare, luminosa, resa calda e confortevole dalle pareti in carta Agnesi, dal pavimento in cotto, dai tovaglioli gialli e bianchi.

L'arredamento è classico moderno, la clientela è formata da professionisti, impiegati a mezzogiorno, gruppi di amici e famiglie alla sera. La cucina serve esclusivamente pesce. Tra le specialità dello chef lo stoccafisso alla ghiotta, un tipico piatto della Calabria.

In menù: ricco assortimento di assaggini di antipasti di mare, ostriche, cozze, granchetti, granseola, bucatini all'aragosta, risotto al nero di seppia, penne al Veliero, branzino al sale, salmone in crosta di pane, orate, saraghi, pagelli, frittura mare, gamberoni dello chef. Dolci al carrello: assortimento tra le migliori etichette di vini piemontesi e veneti. Prezzo medio, vini compresi: 50 mila.

CONGRESSI

Medicina legge a convegno i bianchi, toghe le proteste dei pazienti

Una giornata tutta speciale, il 2 dicembre prossimo, quella dedicata tema *«La medicina e la legge: problemi di responsabilità in una società che cambia».* Sarà la ciliegina sulla torta di un congresso rigorosamente specialistico che si aprirà giorno prima al Centro Incontri della Crt e sarà l'83° organizzato dalla Società piemontese, ligure, lombarda di ortopedia e traumatologia. Tema del meeting: *«Fratture e associazioni traumatiche difficili».*

E dopo le relazioni su questo argomento, sarà la volta del confronto al quale parteciperanno ortopedici, medici legali, magistrati giornalisti. Le direzioni sanitarie hanno, ormai, tutte un voluminoso dossier: quello delle cause intentate dai pazienti.

Osserva il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima clinica Ortopedica dell'Università, che sarà anche presidente del congresso: *«I medici di oggi non sono certo peggiori di quelli di ieri. Ma i pazienti hanno acquisito maggior coscienza dei loro diritti, anche se talvolta in modo abnorme».* Una delle domande che si pone Gallinaro è: come regolarsi? Risarcimento ad ogni costo, sul modello statunitense, oppure *fault liability»*, sul modello scandinavo? Sarà interessante sentire il parere, ad esempio, del procuratore generale della Repubblica, Silvio Pieri, o del presidente della Corte d'Assise, Zagrebelsky, oppure di Pier Luigi Baima Bollone, ordinario di Medicina Legale all'Università di Torino, o ancora Carlo Spesiano, vicepresidente dell'Ania, l'associazione nazionale tra le imprese assicuratrici.

E quale informazione possibile sulla sanità? Mario Berardi, presidente dell'Ordine dei giornalisti per Piemonte e Valle d'Aosta, parlerà dei *«diritti dei doveri»* della stampa, anche delle difficoltà che s'incontrano nel cercare fonti d'informazione.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto* — VENERDI' *Religioni Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La vasta cellula anticiclonica che ricopre gran parte dell'Europa determina una situazione immutata per i prossimi tre o quattro giorni, con tempo stabile e soleggiato sulle regioni italiane. La nebbia sarà comunque l'elemento di spicco sulle zone pianeggianti, accompagnata da gelate notturne in conseguenza dei venti freddi polari.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con cielo soleggiato particolarmente sui rilievi, dove non ristagnano le nebbie. Queste saranno presenti in pianura e sui fondivalle nottetempo e durante il mattino. Gelate notturne.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, nella media stagionale ma tendenti a diminuire.
VENTI E MARI. Settentrionali intorno ad Est, Nord-Est con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La situazione meteorologica del momento non lascia intravedere mutamenti salvo un rinforzo dell'area ciclonica e delle correnti fredde, oltre ad un incremento della nuvolosità sul settore occidentale. Pertanto ancora sereno su tutte le regione con nebbie e foschie in pianura. Temperature in riduzione. Venti deboli orientali. Mari calmi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	[illegible]	Novara	—1
Alessandria	0	Aosta	—7
Asti	1	Genova	5
Cuneo	3	Savona	2
Vercelli	1	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—7	15	Torino	—5	8	Trieste	5	9
Venezia	—3	8	Milano	—2	1	Bologna	—6	2
Firenze	—3	11	Pisa	—4	12	Ancona	—1	7
Perugia	—4	9	Pescara	—2	11	L'Aquila	—6	6
Roma	—4	14	Campobasso	1	10	Bari	3	12
Napoli	0	16	Potenza	—3	10	S.M. Leuca	8	14
R. Calabria	7	17	Verona	0	7	Palermo	13	16
Catania	8	16	Alghero	5	10	Cagliari	5	17

...E ALL'ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	3	6	sereno	Lisbona	12	20	nuvoloso
Atene	8	12	nuvoloso	Londra	1	8	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	10	24	sereno
Berlino	—5	12	sereno	Madrid	7	12	pioggia
Bruxelles	—2	9	nuvoloso	Montreal	—13	—6	neve
Buenos Aires	16	26	nuvoloso	Mosca	np	np	np
Copenaghen	2	6	sereno	New York	3	10	nuvoloso
Francoforte	3	9	nuvoloso	Parigi	0	7	nuvoloso
Gerusalemme	12	24	nuvoloso	Pechino	—7	5	sereno
Ginevra	—7	4	sereno	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Helsinki	—14	—11	sereno	Varsavia	—5	—1	sereno
Il Cairo	13	26	sereno	Vienna	3	5	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 m[illegible] 20 aprile

Mattinata ricca di slanci, durante la quale è bene agire, senza rimandare, se si vogliono ottenere dei risultati. Durante il pomeriggio nasce una confusione di idee che potrebbe suggerire comportamenti sbagliati. [illegible] ore serali, ancora dispiaceri di cuore.

TORO 21 aprile 21 maggio

Notte agitata e conseguente comportamento un po' nevrastenico nelle ore del mattino, caratterizzate da sterile prepotenza. Lo stato d'animo migliora dopo mezzogiorno e questo rende possibili [illegible] impresa fortunata. Successo in amore nel corso delle ore serali.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Imponetevi di riflettere e di non agire, almeno fino a mezzogiorno, perché le idee non sono valide e i contrasti con il prossimo causerebbero sfiducia. Più tardi, la fortuna diventa meno difficile, ma occorre non fomentare pettegolezzi.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

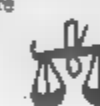
Fiducia in se stessi e comportamento risoluto rendono molto positive le prime ore della giornata e possibili le realizzazioni. Poi l'equilibrio diventa instabile e nascono suscettibilità e irascibilità che provocano decisioni lunatiche.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Una bella notizia, che riguarda la routine, arriva nelle prime ore della giornata e deve essere sfruttata subito, per ottenere risultati migliori. Perché il successo, durante il pomeriggio e la sera, ingigantisce la presunzione e il Leone diventa arrogante in modo nocivo.

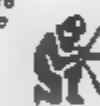
VERGINE 23 agosto [illegible]

Una circostanza economica un po' instabile rende di pessimo umore, [illegible] dopo mezzogiorno, le esperienze sono così interessanti da migliorare lo stato d'animo. Non mancano i vantaggi dalle relazioni sociali e l'appagamento in [illegible].

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Accettate una proposta da un amico fidato [illegible] congeniale e [illegible] questo giovedì, eliminando le opportunità troppo complesse o a doppio taglio, che vi offrono persone dubbie. Anche [illegible] amore non [illegible] accantonate i problemi esistenti.

SCORPIONE 23 ottobre [illegible] novembre

Un vecchio adagio, corretto per Giove, sostiene: «Non c'è giovedì senza amore». Ma per voi bisogna aggiungere: senza fortuna negli incontri casuali, senza successo nelle imprese a breve come a lungo termine, [illegible] divertimento nelle improvvisazioni.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Facilitate le attività intellettuali; favoriti gli spostamenti per dedicarsi ad hobbies sportivi. Il tutto, con un seguito di amici precettati disposti a tenervi dietro in tutto e a far tesoro dei vostri insegnamenti. Possibile vincita al gioco.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Se volete trascorrere un giovedì piacevolissimo e ricco di stimolanti novità non [illegible] un impegno preso. Occupatevene subito, in mattinata, per evitare guai. Dopo di che vi sentirete liberi e la fortuna vi accompagnerà in tutto, specialmente in amore.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Consigliabile un momento di tranquillità e [illegible] riflessione magari in compagnia di una persona giovane, meglio se nata in Sagittario, che potrebbe chiarirvi molte idee confuse. Accontentatevi di ciò e non usate qualsiasi mezzo per ottenere di più.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Una recente [illegible] nella routine condiziona il risveglio, caratterizzato da depressione. Ma nel corso della giornata i fatti nuovi, originali e divertenti, migliorano lo stato d'animo e i Pesci finiscono per ottenere quello che vogliono in maniera un po' magica.

DOTTORE CHE COSA HO? *a cura di Marina Levi, disegni*

Contro l'insidia della carie il fluoro e molta attenzione...

«Sono in cura da un dentista perché ho numerose carie. E' vero che dipendono dall'alimentazione?»

E' vero che l'alimentazione incide sullo stato di salute della dentatura. I nostri denti sono certamente più robusti di quelli dei nostri [illegible] perché la [illegible] alimentazione è più ricca e varia e contiene a sufficienza proteine e calcio indispensabili alla loro formazione. Spesso però si mangiano troppi dolci che indubbiamente [illegible] favoriscono la carie. Quante volte [illegible] sente dire ai bambini: «Non mangiare troppe caramelle perché fanno male ai denti». Nella cultura popolare c'è sempre un fondamento. In realtà non è tanto l'ingestione di zuccheri che è nociva, quanto la loro presenza nella saliva. Se ci si lavasse i denti ogni volta che si mette in bocca anche solo una pastiglia [illegible] ci sarebbero problemi. La saliva [illegible] è sterile, contiene numerosi batteri, di cui alcuni sono innocui altri sono dannosi. Lo zucchero favorisce la crescita di questi ultimi. La cosiddetta placca batterica [illegible] è altro che il deposito di sostanze contenute nella saliva e di germi sulla superficie dei denti.

Ogni dente è formato nella [illegible] parte esterna, quella che fuoriesce [illegible] dalla gengiva, da uno strato superficiale durissimo, lo smalto, e da uno strato più interno, simile alla consistenza dell'osso, chiamato dentina. Al centro, nella polpa, sono contenuti vasi e nervi. I batteri «cattivi» producono acidi, in particolare acido lattico, che possono intaccare lo smalto. Col passar del tempo l'erosione può riguardare anche la dentina e poi arrivare alla polpa. Quando que[illegible] è interessata, visto che contiene fibre nervose, ecco il mal di denti. Se l'infezione procede, i batteri si moltiplicano alla radice del dente, si forma pus e si ha l'ascesso. Detto questo, è ovvio quello che conviene fare per evitare le carie: un buon lavaggio con uno spazzolino possibilmente dopo ogni pasto; meglio ancora us[illegible] anche un filo interdentale che elimina i residui di cibo che ristagnano tra dente e dente. I controlli dal dentista devono [illegible] frequenti per poter intervenire quando la carie è proprio all'inizio. Si eviterà così di arrivare al punto in cui il dente fa male o peggio [illegible] quando [illegible] così distrutto da non poter [illegible] salvato. Moltissimi hanno paura di andare dal dentista. Certo il trapano non è divertente, però [illegible] molto meglio curarsi quando le lesioni sono piccole e superficiali che quando sono avanzate; è [illegible] doloroso [illegible] permette di conservare tutti i propri denti [illegible] perderli.

Un altro accorgimento utilissimo è l'azione preventiva attuata col fluoro. Il fluoro ha una doppia azione: rinforza lo smalto [illegible] danneggia i batteri. Somministrato per bocca nella prima infanzia rende i denti molto più resistenti. Poiché agisce anche inibendo l'utilizzazione degli zuccheri da parte dei germi e distruggendoli direttamente. [illegible] efficace anche sotto forma di dentifrici. Quindi igiene, pochi dolci, molto dentista, uso di fluoro; poche regole abbastanza semplici per una bella dentatura fino a tarda età.

PENSIONI *a cura di Mario Sbatta*

Dal tempo pieno al part-time uguale anzianità contributiva

«Sono perplessa a causa dell'offerta che mi è stata fatta in questi giorni dall'azienda in cui lavoro da ben [illegible] anni e rotti. Mi si prospetta la possibilità di trasformare il mio rapporto di lavoro (impiegata di 6º livello) dal tempo pieno a quello parziale... La cosa mi attira parecchio perché sono ormai alla fine della carriera ed anche gli anni cominciano a pesare... A febbraio dell'anno prossimo s[illegible] infatti 53! Vorrei perciò sapere da lei, prima di prendere qualsiasi decisione definitiva, se da un punto di vista pensionistico io avrò una riduzione di marche per effetto della ipotizzata riduzione di lavoro. Non so se riesco a spiegarmi bene: poiché sono ormai in [illegible] della pensione di anzianità (mi mancano appena sette mesi) il part-time mi farà raggiungere la sospirata pensione in un numero di mesi superiore... Grata di un suo chiarimento, la saluto cordialmente».

Carla Bassani, Torino

I dubbi della lettrice [illegible] comuni a molti lavoratori che per vari motivi accettano la riduzione del proprio rapporto di lavoro. In base a quanto dispone la legge 863 del 1984, la trasformazione dell'attività lavorativa dal tempo pieno [illegible] a quello parziale non modifica in alcun modo l'anzianità contributiva, il numero cioè dei contributi settimanali che viene accreditato sulla posizione assicurativa di ciascun lavoratore dipendente. Così la nostra lettrice potrà tranquillamente contare le settimane in cui ha lavorato part-time come se avesse lavorato a tempo pieno... Qualche riduzione (ma trattando[illegible] di un così breve periodo, il «danno» [illegible] modestissimo) potrà tuttavia verificarsi nella misura della pensione.

Per [illegible] marche

«Mi trovo in una situazione apparentemente senza via di uscita e solo lei, con la [illegible] esperienza, mi può aiutare. Alla fine del 1989 avrò raggiunto i 34 anni di marchette e di tale dato sono assolutamente si[illegible] perché ho [illegible] il modello rilasciatomi dall'Inps a seguito di una domanda esplorativa. Il totale dei contributi che risulta indicato è di 1770. Per aver diritto alla pensione di anzianità mi mancano quindi solo 50 marche. In ditta tira aria di burrasca e francamente penso di finire molto presto fra le liste dei disoccupati. Ora le sarei molto grato se potesse chiarire un dubbio che mi angoscia: mettendo le marche volontarie sino al raggiungimento dei 1820 contributi posso andare in pensione oppure devo per forza aspettare i 60 anni, cioè attendere senza stipendio o pensione quattro anni buoni, visto che ho compiuto 56 anni?».

M. C. 83, Torino

Il lettore può stare tranquillo: i contributi volontari sono utili per la determinazione sia del diritto sia della misura della pensione; presenti la relativa domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria, beninteso una volta licenziato, direttamente alla sede Inps da cui dipende territorialmente e... scacci i fantasmi della sua angoscia.

ERRATA CORRIGE. Un banale errore nel titolo di mercoledì scorso ha seminato... il panico [illegible] gli assidui lettori della nostra rubrica. [illegible] titolo diceva: «Providenze sociale; solo per chi non ha alcun reddito». La versione giusta [illegible] invece, [illegible] evinceva chiaramente [illegible] testo: «Pensione sociale...». Ci scusiamo con i lettori.

LEGGE QUADRO

Handicap priorità alla famiglia

Abbiamo fatto riferimento, la scorsa settimana, alla legge quadro sull'handicap all'esame della Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati. Si tratta di [illegible] provvedimento particolarmente atteso, che dovrebbe riordinare la complessa e delicata materia. Dopo aver rilevato gli aspetti positivi del nuovo testo (per lo più relativi all'integrazione scolastica), [illegible] ora richiamare l'attenzione [illegible] alcuni punti rispetto [illegible] quali le associazioni di tutela hanno sollevato preoccupate osservazioni.

Nel testo che la Commissione si accinge ad esaminare (nei giorni scorsi i deputati dc hanno sostenuto che non voteranno la legge finanziaria se [illegible] governo non assicura risorse per varare la legge quadro sull'handicap) non sono chiari, infatti, i criteri di intervento. Non vengono indicate cioè [illegible] priorità che tutti gli enti e le amministrazioni coinvolte dovranno seguire per dare puntuale applicazione al nuovo provvedimento.

Per cui, verrebbero messi sullo stesso piano interventi positivi come l'integrazione scolastica e sociale [illegible] prassi tradizionali (ma meno rispettose dei diritti delle persone) quali il ricovero in istituti assistenziali. Inoltre, la legge — così come è attualmente concepita — non privilegerebbe di fatto il sostegno alla famiglia (o alla vita in famiglia), ma finirebbe con l'incoraggiare [illegible] potenziamento delle strutture di ricovero.

C'è tutto il tempo, comunque, di emendare questo testo [illegible]gliendo le principali osservazioni presentate dalle associazioni di tutela degli handicappati.

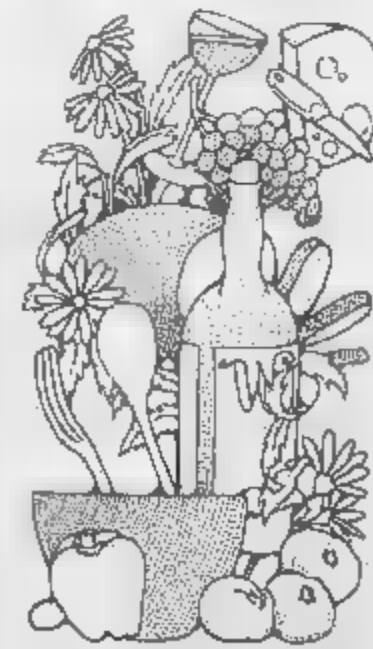
Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Bucatini alle sarde

400 gr bucatini, 400 gr sarde fresche, 4 acciughe sotto sale, una manciata di finocchio selvatico, 1 cucchiaio pinoli, [illegible]chiaio uva passa, cipolla, olio d'oliva, sale e pepe, 1 cucchiaio [illegible] concentrato di pomodoro.

In una larga padella mettere a rosolare in olio d'oliva la cipolla tritata fine, aggiungervi il [illegible]chiaio di concentrato di pomodoro, le acciughe lavate, diliscate [illegible] rotte a pezzettini, mescolare il tutto poi aggiungere anche le sarde pulite, lavate, diliscate [illegible] tagliate a pezzettini. Unire [illegible] finocchio selvatico tagliato fine [illegible] in mancanza rametti di finocchio fresco, lasciar cuocere qualche minuto poi unire il cucchiaio di pinoli ed il cucchiaio di uvetta. Aggiustare con poco sale, una spruzzata di pepe. Nel frattempo far cuocere i bucatini in abbondante acqua bollente [illegible]lata, scolarli [illegible] bene al dente e saltarli nella padella con il sugo alle sarde. Servire in tavola naturalmente senza formaggio.

Vino consigliato un Pinot grigio delle Cantine San Lorenzo di Cisterna d'Asti, vino [illegible] cui abbiamo brindato anche come aperitivo con l'ospite il signor Lorenzo Ercolani ed il titolare del Ristorante Dentoro Mimmo Scutellà. Grazie a tutti per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e [illegible] su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Sorpresa: anche Gorbaciov ha una mamma e appena nato era piccolo piccolo

La Rai ha scoperto il Gorbaciov inedito, quello più nascosto, quello che pochi immaginavano dietro le quinte della storia. In questi giorni in cui anche all'edicola ti braccano con giornali sovietici in omaggio, quando Berlusconi come novità ti propone balletti russi, quando un po' tutti crepano di invidia scoprendo quanto è bella la vita in Unione Sovietica, la televisione italiana fa il colpo gobbo con un reportage. Ti scopre e ti sbatte in video niente meno che la mamma [illegible] Gorbaciov. Perché anche Gorby ne ha avuta una. E poi si sa che in Italia le mamme piacciono.

Lo scoop giornalistico, che ha pochi precedenti, (la scoperta della mamma del Papa, quella della cantante Madonna e quella [illegible] Pietro Longo) ha presentato ieri sera un servizio che i «buoni» sovietici forse già conoscono a memoria da un pezzo. E' comparsa [illegible] tipica signora russa di campagna, proprio [illegible] uno [illegible] la immagina. Semplice, paciosa e rubiconda, in stile matrioska. Poi è stato intervistato il compagno d'infanzia. Si è così accertato che quando [illegible] nato Mikhail era ancora molto piccolo. Magari allora non sapeva che [illegible] rebbe stato comunista. La prima volta che è diventato rosso è stata forse [illegible] occasione del morbillo, cui però non si è fatto cenno per non scadere nel piccante.

Si è però saputo che Gorbaciov è stato pure adolescente. Allora faceva anche degli scherzi, ma di gusto [illegible] accadere, [illegible] ha detto il più intimo amico, un dirigente comunista di Praga che ha sempre pensato come Gorby anche quando a Praga andavano i panzer. E le ragazze? Niente! E' vero che [illegible] arrivata poi Raissa, ma «è stato [illegible] colpo di fulmine».

[illegible] allora Gorby [illegible] capo e marito esemplare. Lo direbbe certo anche Novella 2000 qualora potesse vendere a Mosca.

m. lup.

Il passato e il presente, il vecchio e [illegible] giovani a confronto in una sera d'estate al Valentino (foto Piero Coletti)

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 541533
Guasti [illegible] Italgas [illegible]; Snam 284415
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente [illegible]
Croce [illegible] 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

[illegible] **di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco [illegible] — 6967141
[illegible]**rgherita**, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6566
[illegible] **Adelaide**, l. Dora Firenze 87 — 29131
[illegible] **Vittorio**, c. Tassoni 44 — [illegible]
Martini, v. Tofane 71 — [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 — [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63861
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 — 543287
V. Monginevro 29 — [illegible]
V. S. Remo 37 — 380270
V. Sempione 112 — [illegible]
C. Francia 1/b — 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 — 538271
[illegible]. Massaua 1 — [illegible]
V. Nizza [illegible] — 6699250

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible] — 540469
Aidai, v. Sacchi — [illegible]
Ait, v. Sielaper 35 — 2204232
Ami, — [illegible]
[illegible], v. Cumiana [illegible] — 331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible] — [illegible]
[illegible] via Clemente 4 — 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15—19) — [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8385442
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 — [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 5612121
Informagay — [illegible]

PER LA CASA

Idraulici

Aba, 8530.432; Abacone, 271.242; Abate 853.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 853.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 8530867, Baldo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovet 335.8360, Bruno 446.444, Dora 853.2346, Greco 853.0687, Idraulica 853.0845, Rapid 853.0866, Rilela 377.577, Prete 205.1069.

[illegible]

AAA 325,213, AAS [illegible], Aba 853.0432, AEL 749.3525, [illegible] 500.828, Balma 853.0867, Bronzo [illegible], Di Girolamo 788.631, Vruhn 679.[illegible].

[illegible]

Enpa, c. S. F. da Paola 30 — [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 — [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a — 488434

Pronto soccorso

Notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 — 7381533
Dr. Bonelli, c. Agnelli 101 — 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338126
Assistenca, v. [illegible] 8/a — 3097509
Dr. Occadio - Rattazzi, v. Belliore 51/b 8503033
Dr. Fina, — 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, — 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., — 588241 cod. 1892
[illegible] **Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 — 20[illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Michelini, — 588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 98/D — 283838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

Dove ri[illegible]

V. Consolata 23 — [illegible]
V. Dego 8 — 505843
C. Sebastopoli 262 — 352723
V. G. Reni 96/7 — 3081444
V. Moretta [illegible] bis — 442671
[illegible]. Monte Ortigara 86 — [illegible]
[illegible]. Saccarelli [illegible] — 481172
[illegible]. Carrera 81 — 726033
V.le Mughetti 10 — 735843
V. Caltanissetta 12 — 2165463
V. C. Massaia 27 — 2157842
V. Valdellatorre 111/c — 734233
P. Falchera 7 — [illegible]
V. S. Benigno 22 — 264444
C. Vercelli 15 — 2741441
C. Moncalieri [illegible] — [illegible]
C. [illegible] 383 — 8192045
[illegible] 168 — 6967086
V. Negarville 8/2 — 3470205

[illegible]

Autosoccorso

Aci — 116
Europe Assistance — 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., uscit. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi [illegible]7; [illegible]lo [illegible]

Viabilità a[illegible]ade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/848295
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 8713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele — 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible] 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello — 442529. Part. [illegible] solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 19,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. — 5211487

Autolinee internazionali

Sadem [illegible] 5811106, c. S[illegible].

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. [illegible]. [illegible], p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - [illegible] - Valencia - [illegible] Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

[illegible]**ne P. Nuova** — 517551
Stazione P. Susa — 536513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,16.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30 - 18,30 [illegible] domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 [illegible].

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g — 510512
Baratti, p. Castello 29 — [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 — 516317
Dazzullo, v. [illegible] 23/b — 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 — [illegible]
Deturi & Motta, v. XX Sett. 11 — 518174
Gesting, via Oriani 23/A — 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 — 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 — 546364

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 [illegible], domenica — 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 — 851438
Pronto Pizza, — 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 — 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 — 715658
[illegible]r, v. Mad. Rose 17/a — 3192445
[illegible]g, c. Peschiera 161 — 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 — 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 — [illegible]

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 — 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[illegible] **Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877696: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; [illegible]; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2835: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. [illegible] Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.293: [illegible] ore 10. [illegible] ni [illegible] **Geova**, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. [illegible] 130, 895.876: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, [illegible]; dom. ore 18,30. [illegible] **Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

[illegible]

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f — 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18 — 441230
Moto-jet, v. Legnano 2 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 — [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 15 — 767678
Pony Express, [illegible] Francesco da Paola 15/17 — [illegible]811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a — 597682
Torino Express, via Magenta 51 — 5612820

[illegible]i postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; [illegible]. Oropa 137, [illegible]; [illegible] Bruino 1, 4470528; V. Fogizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857098; [illegible] Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svezzera 85, p. Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 61, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, [illegible]zora 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. [illegible] 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 60, v. Pifatti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. [illegible] 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa [illegible]; **B.** [illegible] c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano [illegible] 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza [illegible], v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cenolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri [illegible] v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 109, v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; [illegible] **Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi [illegible], c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio [illegible].

Bancomat Torino-Centro. **B. delle Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi [illegible], p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] **Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. [illegible]tembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 202; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0456; **Franzoj**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.282; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, [illegible].
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, OE.

Tabaccherie

Bar Jolly, [illegible] 11 (fino alle 24); Bar Cavo, c. Belgio 1/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22[illegible]); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Liguria (fino all'1); V. Nizza 1.
C. Vittorio E. [illegible] ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele [illegible] angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, — 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, — 597.137
Casanova, Volta 4, — [illegible]
Circus, Avet 3, — [illegible].748
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible], — 669.9560
Du Parc, corso Regina Margherita 104, — 521.5275
Eden, Rosmondo 10, — [illegible]
Garden, Val Salice 4, — 655.850
La Lucciola, Taranto 206, — 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, — 830.775
Le Roi, Stradella 8, — 279.852
Massaua, Massaua 9, — 790.703
Principe, Principi [illegible] 45, — 745.945
Pello, Moncalieri 346/14, — 698.5380
Fortino, Cigna 47, — 403.410
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.922[illegible]
Hypnos, Corelli 1, — [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, — 321.00[illegible]
Le Privé, Camerana 11, — 535.3[illegible]
Macrillo, Volta 8, — [illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 33, — 540.84[illegible]
OK Club, Guala 147, — 616.1[illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, — 740.0[illegible]
New York, Genova 268, — 606.0[illegible]
Mirage, S. Donato 3, — 487.0[illegible]
Pick-Up, Barge 8, — 447.2[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, — 830.2[illegible]
Regine, Ventimiglia 152, — 637.4[illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, — 661.0[illegible]
Ritz Club, via S. Massimo 1 — 812.2[illegible]
Studio 2, Nizza 32, — 650.9[illegible]
Summertime, Virginio 1, — 534.7[illegible]
Templari, Santa Chiara 40, — 485.[illegible]
The Big Club, Brescia 28, — 850.4[illegible]
Top, Le Chiuse 13, — 471.[illegible]
Vaniglia, v. Sabaudia 35, — 661.1[illegible]
Vogue, Andrea Doria 9, — 563.7[illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, — 661.1155
Vie En Rose, Bertholet 6, — 669.0080
Bogart, Sacchi 34, — 547.530
Charleston, Cavalcanti 6, — 896.798
Charming, Principessa Clotilde 82, — 484.115
Club «Y», Vinzaglio 3, — 511.736
Doc Club, [illegible] 12, — 889.0456
[illegible] **Carlos**, [illegible] 6, — 650.3955
Tamuré, [illegible] 28, — 541.025
Heaven, Maddalena 172, — 661.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, — 545.3[illegible]
Colombia, Goito 5/bis, — 669.0[illegible]
La Volpe, corso Casale 5 — 837[illegible]
Le Perroquet, Goito 15, — 650.5[illegible]
My Club, M. Cristina [illegible] — 669.9[illegible]
Odeon, Pomba 7, — 83.97.510/835.6[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, — 882.8[illegible]

[illegible]

Stasera al Mulino Feyles l'ipotetico orologio del novarese Ferraris

Questa sera, alle 21, Francesco Poli presenterà presso lo **Studio Gianni Caruso**, in corso Tassoni 56, (Mulino Feyles), il catalogo di Carlo Ferraris, edito dall'Associazione Culturale «L'uovo di struzzo». Questo artista novarese, vincitore del premio «Saatchi & Saatchi», propone nello spazio della galleria un'unica grande installazione che appare [illegible] un grande «ipotetico orologio». E' in fondo il segno del tempo, della misura del vivere scandita dal fluire delle ore, dei minuti, secondi, mentre la luce proietta la struttura di una finestra sul pavimento. Nel declinare della luce, l'immagine perde di consistenza e regredisce, così il tempo sembra fermarsi in attesa di metafisiche rivelazioni. *(a.mi.)*

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: incisioni di grandi Maestri del XV [illegible] XVIII secolo-cat. n. 175.

ARTE [illegible] (Nizza 121, 687.954): Luciano Fregonara.

ARTE CLUB (via [illegible], tel. 839.331): Nando [illegible].

AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Pittori Mestieri dell'800.

BATTILOSSI (via Giolitti 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio.

CIRCOLO [illegible] (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spaz[illegible] promossa [illegible] Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30, 15-18. Lunedì chiuso.

FREE ART (v. dei Mille 42 - tel. 839.6905): Angeli, Festa, Schifano, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Zorio, Paolini, Mondini, Nespolo, Salvo, Germanà, De Maria, Chia, Paladino, Merlino, Ceccobelli, Mussavi, Ragalzi, Meneghello.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 574.644): Adami, [illegible] opere grafiche.

GALLERIE [illegible] **EUGENIO** - [illegible] **E ANTIQUARIATO:** 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA GIBIGIANNA - Bra (0172/425.481): [illegible]rico Paulucci.

[illegible] **SCORPIONE** (C. Peschiera 177 bis. Tel. 337.133): Le [illegible] maioliche di Raul Viglione. Ore 10-12/16-19.

[illegible] **DUTEURTRE GALLERY** (P.zza Carignano, 2 Torino tel. 539.349) Orario Galleria 15,30 alle 19,30: personale di Max Squillace. Fino al 10 dicembre.

[illegible] (corso [illegible] d'Italia 40): orario tutti i giorni [illegible] presi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: «40 Artisti [illegible] israelo». Sculture e disegni [illegible]poranei. [illegible] al [illegible] dicembre. «Monica Nord (primo piano)». «Bruna Biamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte presenta [illegible] «I pittori del Po». Inaug. oggi ore 18.

PORTICI (piazza Vittorio 22): Mario Fumis. Or.. 15,30, 19,30.

SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA REGIONE (Piazza Castello 165): Mostra Football Mondiale - Passione ed allegria. Selezione dal 42° Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera. Orario: 10-19, festivi chiuso. La mostra rimarrà aperta fino al 2 d[illegible]. Ingresso libero.

SALA ESPOSIZIONI (Corso Francia 135, Collegno). Giuseppe Grosso or. 16/19.

[illegible] **C.** (v. Cosseria, [illegible] - tel. 650.9124) presenta [illegible] 5 dicembre Giuseppe Aimone.

SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22) [illegible] di Ermanno [illegible].

STUDIO FORNARESIO (V. Valprato 68, tel. 238.018): Italo Bressan presentazione cartella grafica.

STUDIO LABOR[illegible] (c. Lanza 105) Giordanino orario 18,30 - 20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Un regalo per Natale.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani

ARTEINCORNICE SALA INCONTRI (885.071) Roberta Inga - opera prima.

[illegible]**N:** (via Arcivescovado 9): Sergio Manfredi «Aria di Parigi».

[illegible] - Moncalieri: A. Farinella.

[illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 15): tra figurazione e astrattismo or. 16-20.

IL PRISMA - Cuneo Via XX Settembre 41 [illegible]. 0171/64. [illegible] (ric. aut.) telefax 0171/697.320: Collettiva pittori dell'800 - opere di: Brancaccio, Mosè Bianchi, Cannicci, Delleani, De Nittis, Fattori, Follini, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Mariani, Milesi, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini, A. Pratella, Reycend, Santoro, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).

LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Depero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, Fibia, Hartung, [illegible]thieu, Matta, Manzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'acquabalena [illegible] Ettore Fico.

Carlo Ferraris [illegible] studio Caruso «Senza titolo», installazione 1989

LA GIOSTRA - Asti: Guido Massaione.

LA PARISINA (Corso Moncalieri 47). Anna Lequio. Acquarelli 18/20.

LE IMMAGINI: Nella Marchesini.

MICRO' (p. Vittorio 10): R. Biasion.

PRIMA TORINO LEASING (corso [illegible] 82, tel. 543.393): Giulio Da Milano, [illegible] quarelli (1910-1983).

[illegible] (p. Carlina, 10): Paulucci incisore.

GIAVENO

Al lavoro dieci giovani restauratori

Potrebbe essere l'idea per una [illegible] professione, specialmente nel nostro Paese pieno di edifici storici che vanno a pezzi, ed è cresciuta nell'arco di trecento ore a Giaveno, dove si sono visti rinascere monumenti ormai allo sfascio. Merito di dieci ragazzi che partecipano al corso per restauratori diretto dall'architetto Gianni Brino, e curato da uno fra i restauratori più famosi d'Italia, il rivolese Giuseppe Giacone.

Il corso cerca di riproporre i metodi di restauro usati dagli antichi maestri e sta dando nuova vita a facciate e finestre, muri, colonne, di alcuni edifici storici della capitale della Valsangone.

Le tecniche usate sono quelle tradizionali, cosiddette «a fresco», che adottano terre, ossidi colorati e tinteggiature a calce.

a. au.

PALAVELA

Centocinquanta acrobati del free climbing su pareti artificiali fino al decimo grado per le finali del campionato nazionale Fasi

Al Palavela di Torino dal 1° al 3 dicembre si assegneranno i titoli maschili e femminili [illegible] arrampicata sportiva per il 1989. Si tratta dell'ultima prova del campionato, dopo le quattro tappe precedenti a Groscavallo (Valli di Lanzo, Torino), in Valgrisanche (Aosta), Schio (Vicenza) e Bismantova (Reggio Emilia). Grande attesa anche per la gara di velocità di sabato 2 dicembre e che vedrà tra i protagonisti i fuoriclasse Andrea Jannon torinese e Alessandro Lamberti [illegible]. Alla vigilia della prova decisiva per il titolo, la classifica vede ai primi cinque posti maschili Alberto Gnerro (Biella), Andrea Gallo (Torino), Stefano Alippi (Lecco), Severino Scassa (Asti) [illegible] Luca Giupponi (Trento). La classifica femminile [illegible] guidata a pari merito dalla veneziana Luisa Iovine e dalla pinerolese Paola Pons.

Sono già iscritti 150 partecipanti (18 le donne) in rappresentanza di 14 regioni. Molto attesa la prova degli esordienti tra cui i fratelli Marco e Franco Spataro, valdostani di Champoluc, il trentino Juri Gadenz e Silvia Griva, pinerolese. Un nuovissimo «muro» di arrampicata dotato di nuove pareti di pannelli «Montrekking» è pronto al Palavela, con itinerari aerei e strapiombanti creati dai tracciatori, [illegible] trentino Roberto Bassi e il valdostano Andrea Plat. Sostengono il Campionato italiano promosso dalla Fasi (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, con sede [illegible] Torino) l'assessorato allo Sport del Comune di Torino, la Provincia, il Coni piemontese, l'Istituto di medicina dello sport, la Fidal e la Cri di Torino, le ditte Ferrino, Montrekking, Abil, San Benedetto e la rivista «Alp». Orario per il pubblico (ingresso L. [illegible] [illegible] 2500 i soci Fasi e Cai): venerdì 1° dicembre dalle 15 alle 22; sabato dalle 10 alle 16 e dalle 20,30 alle 23,30 (gara di velocità). Domenica [illegible] finali (ore 11-16).

ANC[illegible]UN[illegible]

Un fiume d'ispirazione pittori, fotografi, un Hydrodata per conoscerlo cioè amarlo

«I pittori del Po» è l'argomento della mostra che si apre questo pomeriggio alle 16 al «Piemonte artistico e culturale» di via Roma 264, nell'ambito delle manifestazioni rivolte a far conoscere e rivalutare il fiume, con le iniziative [illegible] «Un Po più vicino».

La rassegna pittorica rappresenta immagini e colori del fiume nei colori degli artisti piemontesi, che hanno ritratto il Po in vari scorci e panorami che hanno di volta in volta ispirato la loro vena.

La mostra, [illegible] una trentina di lavori in catalogo, resterà aperta fino al 12 dicembre, con il seguente orario: dal lunedì al sabato, ore 16-19,30; domenica e festivi, ore 10-12,30 e 16-19,30.

Nell'ambito delle varie manifestazioni (promosse da Regione Piemonte e Città di Torino, con vari enti pubblici e privati), che hanno come soggetto il Po si ricorda che al Parco della Mandria è aperta fino al [illegible] febbraio la mostra fotografica «Dalle sorgenti al delta» e la multivisione «Viaggio lungo il fiume». Nella Galleria Subalpina di piazza Castello è esposta una videoscultura sulle sorgenti del Po. Ai Murazzi, dal lato del Lungo Po Cadorna, funziona [illegible] laboratorio sperimentale Hydrodata.

p. q.

MONTAGNA

Roccia e sci da fondo per i 25 anni di attività del Club Alpino di Settimo

Si terrà quest'anno a Pragelato, in Val Chisone, il [illegible] di sci [illegible] fondo del Cai [illegible] Settimo. E' ormai il sesto anno che il sodalizio presieduto da Luigi Coccolo organizza, [illegible] la collaborazione di istruttori della Federazione italiana sport invernali, un ciclo di lezioni sulla specialità forse più dura degli sport invernali. Il corso, rivolto essenzialmente ai principianti, si articola in quattro uscite sulla neve, già fissate nei giorni 14, 21, [illegible] gennaio [illegible] febbraio del prossimo anno, dopo una prima presa di contatto con tutti i partecipanti in programma per il 10 gennaio. La quota d'iscrizione è di 80 mila lire per i non soci del Cai e 65 mila per gli iscritti: [illegible] interessati possono rivolgersi, ogni mercoledì sera, alla sede del Cai, presso la trattoria Boschetti, via Leinì 17.

Quest'anno il Cai di Settimo, che festeggia i suoi 25 anni di vita, organizza anche un corso di roccia per chi desidera perfezionare la propria tecnica [illegible] arrampicata. E' aperto soprattutto ai soci, che sono 150. Con Luigi Coccolo, che presiede il club da vent'anni, fanno parte del direttivo Luigi B[illegible]od, guida alpina di grande esperienza, Mario Cravero, Giovanni Baldizzone, Gino Ferro e Valentino Ecatenzi.

(p. gol.)

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio

CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso, questa sera ore 21 Ernesto Macario e la sua grande orchestra.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ingresso libero.

GARDEN: ore 15 «A passo di danza» per un dolce pomeriggio.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO: sala danze classica elegante danze ore 21

DA ROBY: cena con orchestra giovedì, venerdì, sa[illegible]o. Tel. 337.965 - 335.2603.

FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 198): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Geki e Franki (R. S.). Tel. 390.031.

MY CLUB - SHAKER [illegible] BAR (via M. Cristina 88, tel. 669.95.96): tutte le sere (chiuso lunedì) R.S.

MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. 740.618 (via N. Fabrizi 71).

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. [illegible] 496 - 566.14.66.

TEATRI

TEATRO REGIO AL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN (via Pomba 23): ore 17,30 Audizioni Discografiche **«La Rivoluzione Francese nell'opera [illegible] musica»** a cura di Bruno Baudissone, prefazione storica [illegible] Giorgio Gualerzi (4°). Ingresso libero.

[illegible]DUA (corso G. Cesare 67, t. 287.871 - 248.22.76): questa sera, ore 20,45, Compagnia della Rancia in **La piccola bottega degli orrori**, musical di H. Ashman e A. Menken. [illegible] 1/12 Compagnia della Rancia in **Post scriptum: il tuo gatto è morto**, di J. Kirkwood. Prevendita T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 248.2276/287.871.

[illegible] [illegible]ATR[illegible]BLEA TEATRO (v. Paolo Sarpi 117): Rassegna «Scuola & Teatro '89». Città di Torino - Ass.to I[illegible] Oggi, ore 10, Assemblea Teatro presenta **Fratello di lupo**. Per informazioni tel. 771.0225 - 741.3127.

ALFIERI. ore 20,45 Dario Fo e Franca Rame in **Il papa e la strega** di Dario Fo. Biglietteria ore 9-13; 15-19. Ultimi 5 giorni.

ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.764): oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa / Terre Promise** di N. d'Introna, D. Meilleur, G. Metano; G. Raviechio, M. Rioux: musiche di M. Robidoux con L. Dagostino, G. Facciolo, G. Ravicchio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

[illegible]OLOSSEO. si prenota per i seguenti spettacoli: dal 1 al 10 dicembre Sandro Massimini presenta «Al cavallino bianco» commedia musicale in due tempi. Mercoledì [illegible] dicembre concerto di Gino Paoli. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible]

FREGOLI TEATRO (P. S. Giulia, 2 bis tel. 812.2312): ore 21 **La compagnia nuovo repertorio**, presenta. Prosa **Metti un giorno che Majakovskij** di P.G. Corrado recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone.

GIANDUJA (via S. Teresa 5 - tel. 530.238): **Marionette Lupi**. Vedi Musei.

JUVARRA Prove aperte di «Gust» di H. Achternbush regia di Richi Ferrero con Michele Di Mauro. Nuova proposta della Coop Granserraglio nell'ambito della ricerca sulla drammaturgia tedesca contemporanea. Inf. tel 513.705.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 359.636): questa sera ore 21 **Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è**, testo e regia di Raffaella De Vita.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Androidi** nuovo rock di Ida Mastromarino, coreografia di Paula Pritchard (30/11) - C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera [illegible] 20.30 Compagnia Sutù in «Ahnung». Mus. Gustav Mahler, cor. Anna Sagna.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): [illegible] - Settore Ragazzi e Giovani - Città di Torino - Assess. Istruzione e Cultura - Cons. Reg. Piemonte presentano **Il diario di Anna Frank**, di G. Hackett, regia F. Passatore. Oggi ore 10 (pren. scolastiche tel. 539.707).

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - 386.305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. [illegible] [illegible]. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18.30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-63-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona c. Sebastopoli ang. c. Agnelli. Tel. 32 34.77.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (V. Petrarca, 39) ore 20,30 - 23. Biglietto unico. Tel. 65.60

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.

LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 200 opere, di Kandinskij Malevic e Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 8000. Tel. 696.0581.

MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti con all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali: 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: [illegible] **Artisti da tavola**; dal 30 novembre al 15 gennaio: **Bruna Biamino-Fotografie [illegible]** Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).

PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.

DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie [illegible] Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 18 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. 2.500. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 9-14; giovedì e sabato ore 9-14 e 15-19,30; lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): [illegible] sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «La Dent Blanche: le celebri vie svizzere oltre i 4000» fino al 3 dicembre 1989, stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30, ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e ag[illegible].

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

PALAZZINA [illegible] [illegible] STUPINIGI: [illegible] tesori del *Palazzo Imperiale* [illegible] Shenyang», Orario mostra: feriali 9,30-18,30; [illegible] 10-18,30 orario continuato. Chiuso lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Alli Galli French party Metti che... Majakovskij

Les Negresses de Francia +8

Arrivano dalla Francia ma la loro musica è un minestrone di suoni e ritmi rai, algerini e ska. [illegible] tratta di Les Negresses Vertes, giovane band di otto musicisti e quattro vocalist. Questa sera alla discoteca The Big Club, in corso Brescia 28, sono gli ospiti d'onore di un Dance Party. Infatti oltre agli scatenati Negresses — che vi consigliamo [illegible] andare ad ascoltare, perché [illegible] veramente particolari — ad allietare «Alli Galli French Party» ci saranno i digei Ivano Bodandi e Roger Rama. Il tutto avrà inizio verso le 22 circa. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire e si acquistano al [illegible] Club un'ora prima dell'inizio del concerto, da Maschio, Rock [illegible] Folk, Discolò e Ricordi. Organizzazione Frizitalia e Tam Tam Sindacale.

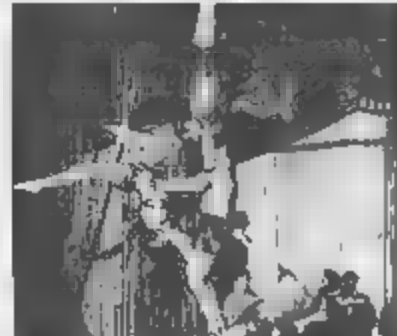
Zucca all'Hiroshima +8

Stasera si ride. E si ride grazie alla comicità del bravissimo Mario Zucca. Al circolo culturale Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, infatti si replica per la rassegna di cabarte «Mi. To. Cabarte» lo spettacolo «Madre, che coraggio». Ideato, realizzato (i testi sono però di Valerio Peretti Cucchi) [illegible] interpretato dall'attore comico Mario Zucca. Si tratta di una serie di monologhi della comicità esilarante, un puzzle di momenti di vita quotidiana. Lo spettacolo avrà inizio intorno alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 9 mila lire [illegible] i soci del circolo. Il prossimo show è previsto per martedì 5 dicembre con Claudio Bisio [illegible] il suo «Guglielmo».

Vita di Majakovskij +7

Ha debuttato ieri sera lo spettacolo di Pier Giuseppe Corrado, «Metti un giorno che Majakovskij», proposto dalla Compagnia Teatrale Nuovo Repertorio al Teatro Fregoli. L'allestimento narra la triste storia del celebre poeta russo, rivista attraverso le tappe della sua lunga [illegible] tormentata carriera, dai primi versi che compose da giovane fino alle liriche dell'età matura. Tra gli attori che, oltre a recitare, cantano, si segnalano il regista, Pier Giuseppe Corrado e il cantastorie Nonò Salomone. L'inizio è alle 21,15 tutte [illegible] sere, alle 16,30 invece durante i giorni festivi. I biglietti costano 12 mila lire e 8 mila [illegible] si acquistano alla cassa del teatro in piazza Giulia 2 bis. Si replica fino al 7 dicembre. Per inf. ed eventuali prenotazioni telef. al botteghino: 879373.

Circo Russo +8

Invece di andare al cinema, a teatro o in discoteca, che ne direste di fare una scappatina al circo, questa sera? A Torino da parecchi giorni è sbarcata Moira Orfei con tutta la sua carovana e il Circo di Mosca: lo spettacolo che propongono è bellissimo, se non fosse per quegli animali costretti ad esibirsi magari anche quando non ne hanno voglia, e i numeri di acrobazia sono impeccabili. Il Circo si trova al Palazzetto dello Sport, al Parco Ruffini di viale Burdin 10, e vi rimarrà fino al 3 dicembre, salvo proroghe. Per stasera i biglietti costano 15 mila lire, 22 mila per le poltrone e 28 mila per le poltronissime. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Per informazioni occorre telefonare al 383513.

The Stand In +7

Voglia di cinema. Voglia di film in lingua originale. Pare proprio di sì, visto che l'interesse pare sempre alto. Prosegue così per tutto l'anno, quindi fino al 1990, il ciclo «The Stand In», proiezioni di vecchi successi cinematografici in lingua inglese. Quest'oggi al cinema Faro, in via Po 30, è la volta di «Bull Durham», diretto dal regista Ron Shelton, e interpretato da Susan Sarandon e Kevin Costner. Gli spettacoli sono tre: alle 17.15, alle 19.15 e alle 21,45. L'ingresso è libero per tutti gli abbonati. Lo stesso film si replica domani al cinema Fortino, in via Cigna 47, con il seguente orario: alle 17, alle 19.15 e alle 21,30. Informazioni al Centro Studi Cinematografici di via Pomba 7: 83.73.05.

[illegible] SB[illegible]

Il frenetico ritmo di Mondini Dinamite e la sua salsa L'esplosivo party Paradise

X-PRESS

Alla discoteca di via Sacchi 28 alle [illegible]2 di stasera «Noche latina», con le selezioni musicali che fanno il pieno di lambada, soca, bahia e zouk. [illegible] tutto proposto dal digei Dinamite.

METRO CABARET

Al ritrovo di via Gioberti 33 [illegible] digei Mannucci dice «My dire Mye»: tanto per cambiare, musica degli anni Sessanta e hit house. A partire dalle 22 circa.

TAPIRO RULLANTE

«Open Jam», ovvero serata aperta a tutti i musicisti di Torino. Un appuntamento da non perdere, quello in via Caprera 50, per chi ama suonare facendo le ore piccole. Apertura alle 21.

DOCTOR SAX

Ritorna il bravo, frenetico, impareggiabile Franco Mondini, virtuoso della batteria jazz, al circolo dei Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, stasera dopo le 23 in compagnia del gruppo «His Friends». Il locale apre però alle 21; l'ingresso è libero per i soci con la tessera Aics.

PARADISE

«Everybody Let's Go Nutty Dance» è il titolo del party che si preannuncia esplosivo al[illegible] discoteca di via Chanoux 2, dove [illegible] balla dalle 22 fino a notte fonda con reggae e bluesbeat.

YOKESE

Come tutti i mercoledì sera, in via Silvio Pellico 4 torna il [illegible]to appuntamento con «Dungeons [illegible] Dragons». Alle 22.

AZIMUT CLUB

Un po' di tutto per tutti i gusti. E' quanto offre il circolo culturale di via Modena 55/a per questa sera: un pot pourrie di musiche [illegible] [illegible] del digei Igor Mattio Murat. Dopo le 21.30.

TA[illegible]

La musica dei Giacobini al Centre. Danton viene decapitato in via Pomba Da Nick Edel c'è il bestiario. Aldo Nemesio invece parla di poesia al caffè Edoardo Ballone presenta il «Gioco delle passioni» di Alberto Bevilacqua

MUSICA FRANCESE

Si conclude oggi la seconda audizione discografica di «Musica e Letteratura della Rivoluzione Francese», organizzata dal Centre Culturel Français, in via Pomba 24. Oggi alle 17 in sede si discute con B[illegible] Baudissone sul [illegible] «La Rivoluzione francese nell'opera in musica». La prefazione storica è di Giorgio Gualerzi. L'ingresso è libero.

CINEMA FRANCESE

Per la rassegna cinematografica dal titolo «Cinéma et Révolution» nella sede del Centre Culturel Français, in via Pomba 24, alle 19,30 si proietta [illegible] seguente film in versione originale: «Danton», per la regia di Andrej Wajda, con Gérard Depardieu. L'ingresso è gratuito.

UNIONE MUSICALE

All'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, per [illegible] stagione dell'Unione Musicale questa sera c'è il concerto eseguito dal Quartetto di Tokyo. In repertorio musiche di Schubert, Beethoven e Smetana. Inizio previsto per le [illegible]. Per informazioni ed eventuali prenotazioni di posti telefonare al seguente numero: 544.523.

CINEMA MASSIMO

Ecco quali film è possibile vedere oggi nelle due sale del cinema di via Montebello 21. Nella Sala 1 per la retrospettiva su «1789: gli schermi della Rivoluzione» alle 16 si proietta «A Tale of Two Cities», diretto dal regista Frank Lloyd. Alle 18,30 segue «Madame Dubarry» di Ernst Lubitsch, infine alle 20,30 c'è «Versailles», diretto da Sacha Guitry. Nella Sala 3 invece alle 20,30 «The exclusive sign - Cinema e video inglese d'avanguardia» e alle 22,30 «Caravaggio» di Derek Jarman. I biglietti costano 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila lire per quelli serali.

EPOCA QING

Nei locali di via Lagrange 20 Lucia Caterina, docente all'Università di Napoli, parla di «La produzione artigianale e artistica in epoca Qing». Alle 18.

BESTIARIO

Da Nick Edel, in via Botero 19, prosegue la mostra artistica e grafica di autori vari dal titolo «Il bestiario».

CAFFE' E LETTERE

Nell'accogliente Caffè di via Po 14 oggi pomeriggio, per i ciclo dei Caffè Letterari, Aldo Nemesio, docente all'Università di Torino, parla di poesia.

CINEMANIA

Al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, stasera si proietta «Guerre stellari». La pellicola fa parte della rassegna di film «Cinemania». Spettacolo unico alle 21. Ingresso solo su abbonamento.

STARS STRIPES

Per la rassegna di film in lingua orginale «Stars Stripes and Movies», organizzata dall'International Club Oxford, al cinema Cuore di via Nizza 56 [illegible] proietta «Who framed Roger Rabbit» (Chi ha incastrato Roger Rabbit). Spettacoli alle 20,15 [illegible] alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire, l'abbonamento a tutta la rassegna [illegible] monta a 40 mila lire.

GIOCO E PASSIONI

Alle 18,30 alla Libreria Fògola di piazza Carlo Felice 2 Alberto Bevilacqua presenta il suo ultimo libro, «Il gioco delle passioni» (ed. Mondadori). Intervengono Edoardo Ballone, giornalista della Stampa, [illegible] Giorgio De Rienzo.

ARTE RUSSA

La mostra «Arte Russa e Sovietica 1870-1930», allestita al Lingotto di via Nizza 294, rimane aperta al pubblico fino al 3 dicembre. L'orario per le visite è il seguente: dalle 10 alle 22, chiuso il lunedì. Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire a persona.

IMPRESE ESTERE

«La cooperazione con imprese francesi: aspetti contrattuali, fiscali e societari» è il titolo del seminario previsto per le 14,30 nella sede del centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, in via Ventimiglia 165.

PSICOANALISI ALLA CAMPUS

Nella libreria di via Urbano Rattazzi 4, alle 21, Rosa Elena Manzetti avvia il seminario su «Particolari modalità di difesa» organizzato dal centro di studi di psicoanalisi «Agalma».

STAMPASERA

grande concorso fotografico
marviniade '89
2/10/89 - 2/12/89

Premio Speciale "La foto più bella"

Fotocamera CONTAX RTS «ORO» commemorativa

1ª Sezione
MOMENTI DI SCUOLA

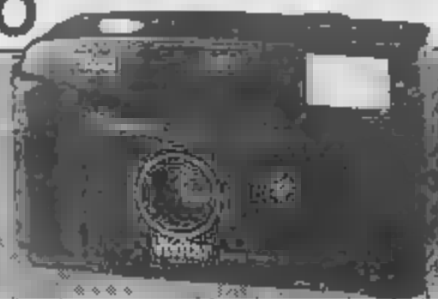
1° PREMIO

Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 Af e borsa modello «Annelise»

2° PREMIO

Fotocamera CHINON BELLAMI AF

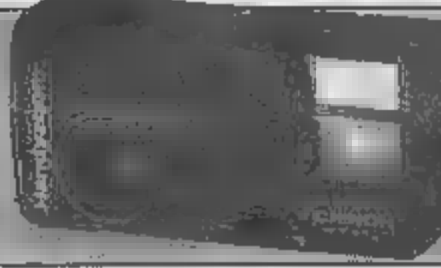
3° PREMIO

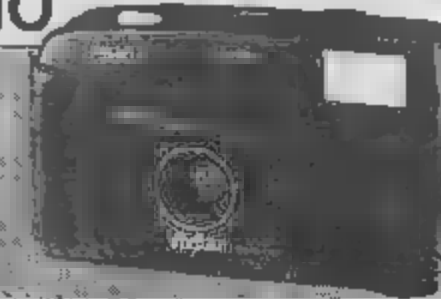
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª Sezione
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO

Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm e borsa

2° PREMIO

Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF

3° PREMIO

Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª Sezione
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO

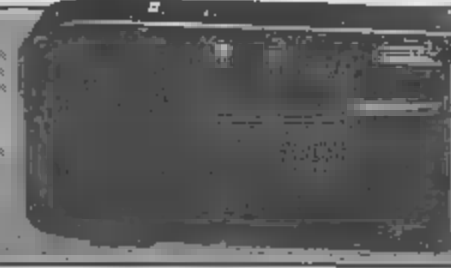
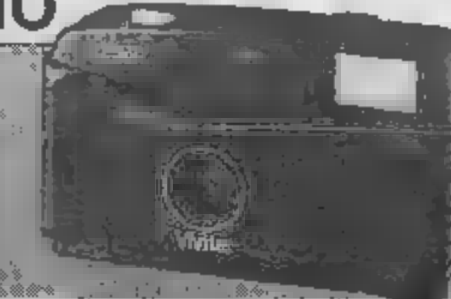
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm e borsa

2° PREMIO

Fotocamera YASHICA T3 AF

3° PREMIO

Fotocamera VIVITAR PS 10

AUT. MIN. RICH.

STAMPASERA e Grande Marvin rinnovano il grande appuntamento con il concorso fotografico «Marviniade 89»
Tre i temi proposti sui quali liberare la vostra fantasia.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio
LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. 53.70.81 r.a.

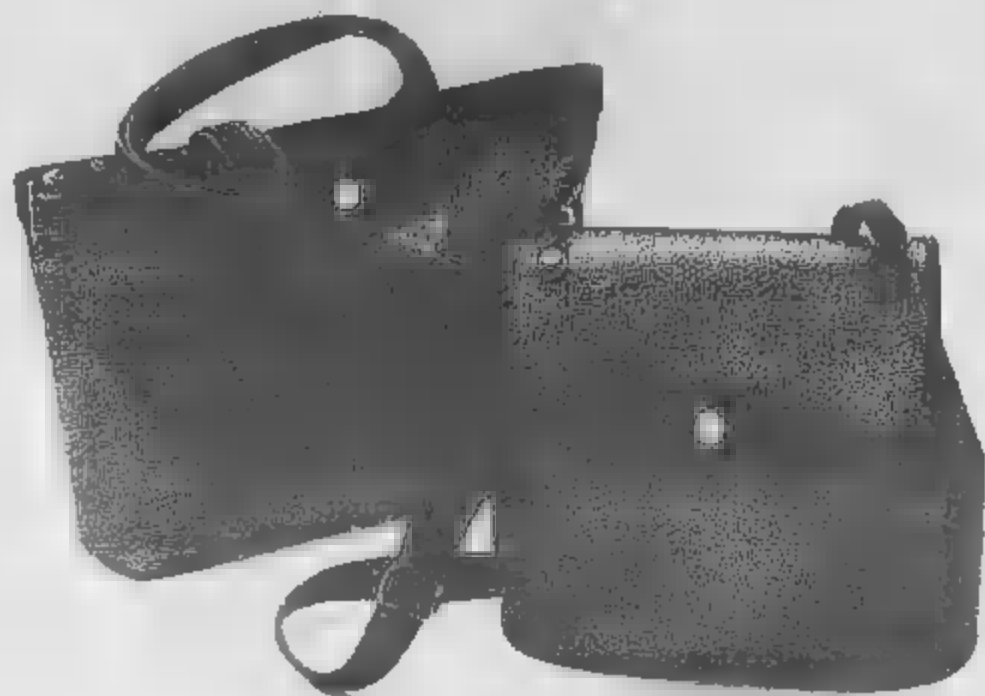
B A Z A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Da Borbonese borse, sciali, cinture, cappelli e bijoux. **Da Viscardi è** [illegible] la linea maglieria

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di ***Paola Amico***

Quell'indispensabile superfluo...

Cappellini, cinture, borse da Borbonese. A fianco, la modella indossa una ricca serie di accessori molto originali: ricamati, dorati, ad intarsi. A sinistra invece, due borse sportive della linea Golden Green

Ecco un grande nome: **Borbo**[illegible], boutique di [illegible] dei Mercanti 16, esaltazione vivente dell'accessorio o, meglio, dell'indispensabilità del superfluo. Il negozio è tappezzato fino al soffitto di scaffali, e gli scaffali sono stracolmi [illegible] borse preziose, scialli, scarpe, cinture, cappelli e bijoux.

Tutta Torino [illegible] Borbonese: lì si [illegible] per cercare un regalo importante, uno sfizio meraviglioso per [illegible] stessi, qualcosa per rinnovare la [illegible] [illegible] sono infatti splendide lenzuola ricamate, asciugamani in spugna (40-50 mila la coppia), accappatoi da bagno con monogramma ricamato (140.000), cuscini di seta a disegni orientali (90 mila i piccoli, 190 mila quelli enormi da usare in soggiorno come puf).

Poi c'è [illegible] sfilata delle pellicce ecologiche: giacconi (370.000) e mantelli al polpaccio (495.000) si tingono di viola e si ornano di pinguini col becco giallo. Da usa[illegible] in montagna sulla tuta [illegible] sci, ecco i gilet, sempre in pellicciotto sintetico fantasia, che costano [illegible] mila lire.

Per le sere eleganti, Borbonese ha firmato gli chemisier in crêpe di lana con plastron in velluto e pizzo: si possono impreziosire con gli scialli in lana lamé bordati tutt'intorno da un volant lavorato a rete (300.000) e con quelli in pizzo di lana fantasia (280.000).

Sul fronte delle borse, la novità stagionale si chiama Linea Gioiello, con modelli realizzati in nappa goffrata, serigrafata o laccata oppure in velluto matelassé con bordi di passamaneria e ricami colorati: il prezzo è [illegible] circa 500 mila lire.

Meno cari invece quelli sportivi in pelliccia ecologica con monogramma ricamato in oro: 75 mila le pochette, 14[illegible] mila i borsoni a due manici in tinta unita o maculati.

Le borse in pelle di agnello lavorato a effetto occhio di pernice sono un «must» e hanno reso il nome famoso nel mondo. Nello stesso materiale troviamo portafogli (160.000), paperine basse basse (150.000), scarpe [illegible] mezzo tacco (230.000), agende, rubriche, portachiavi, copriaccendini (i prezzi [illegible] dalle 65 alle 235 mila lire). Parallela a questa, celebratissima, è nata una nuova linea. Si chiama Golden Green e utilizza in tutti i modi un materiale sintetico a effetto dorato: i modelli sono tanti, dal solito «postino», allo zainetto, al bauletto [illegible] due manici lunghi. I prezzi vanno dalle 250 alle 370 mila lire.

Chi preferisce invece materiali più tradizionali può scegliere borse in cuoio liscio o stampato: [illegible] parte dalle 370 mila lire e si [illegible]le in base al modello e alle [illegible]mensioni della borsa.

Splendide anche le valigie e i borsoni da viaggio. Realizzati in tela e vetroresina a imitazione tapiro, sono disponibili nei colori bordeaux, marrone, nero, beige, verde, grigio e mordoré. I prezzi partono dalle 200 mila lire per la sacca e arrivano alle 500 mila per [illegible] valigione enorme. Interessanti, per chi deve stare fuori casa un paio di giorni, la valigia da pilota — si tratta di un bauletto che si apre dall'alto — in vitello graffiato (550.000) e la [illegible] ore con chiusura a combinazione (420.000).

Per finire ci [illegible] i bijoux. I prezzi partono da [illegible] minimo di 35 mila lire per gli orecchini semplici e arrivano alle 480 mila per il torchon colorato e formato da una splendida pantera dorata. Le cinture sono in vernice ricoperta da pizzo colorato, elasticizzate con galloni e monogramma, oppure hanno rouche e fiocchi di taffetà: i prezzi vanno dalle 170 alle 250 mila lire.

Caldissimi coordinati in cachemire ora si creano anche in pellicceria

Viscardi: gilet e pantaloni in taffetà di seta e mantella in cachemire e volpe

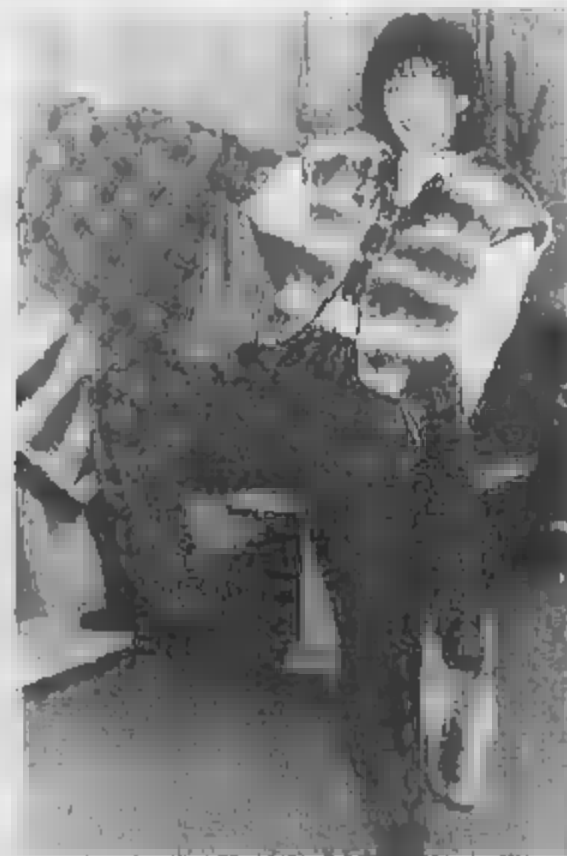
E' nata una nuova linea di abiti a maglieria da **Viscardi**, al primo piano di via Arcivescovado 2. Il laboratorio è e rimane un atelier di pellicceria, lo stesso che lo ha reso famoso da tre generazioni e che vanta, fra i suoi clienti, i più bei nomi cittadini. Da oggi, ha deciso [illegible] aprire le porte anche a chi mai avrebbe [illegible] varcare la soglia di un mondo riservato a pochi.

L'idea di creare una collezione che esula dalla tradizione familiare è scaturita dall'esigenza di accontentare le clienti, [illegible] spesso preferivano [illegible] qualcosa che fosse perfettamente in sintonia con la pelliccia scelta. Nicole Viscardi ha così cominciato a disegnare modelli e a presentarli nelle sfilate. Sono piaciuti e adesso li propone come linea a parte. La neostilista tiene a precisare che ogni modello può essere ripetuto in altri colori e tessuti. E' inoltre possibile qualsiasi variazione al modello di base. La confezione è artigianale e ogni singolo capo è trattato con la stessa cura e meticolosità [illegible] quelli, per molti inavvicinabili, [illegible] pelo.

Nella collezione per l'inverno troviamo comode tute in puro cachemire in diversi colori e in lurex: vanno bene in città e saranno perfette anche per le ore di relax in montagna. [illegible] prezzo [illegible] di circa 500 mila lire. Nicole punta molto sui coordinati: pantaloni, gilet e spencer nello stesso tessuto, cardigan e gonna a disegni jaquard, gilet in chinchilla abbina[illegible] ai pantaloni con baguette co[illegible] quelli da smoking. Sotto le maglie in cachemire (350.000) possiamo indossare splendidi gonnelloni (350.000) e pantaloni (250.000) in taffetà di seta. Lo stesso tessuto può [illegible] utilizzato come fodera di una caldissima pelliccia meno convenzionale.

I tailleur (800.000) hanno, sempre che lo si desideri, una enorme sciarpa con applicazioni di pelliccia (circa 600.000). Mantelle e cappe sono il leit motiv della collezione. Realizzate in tessuti morbidissimi, si possono acquistare semplici (500.000) o bordate di pelliccia: in questo caso il prezzo dipende dal tipo di pelo scelto.

Non mancano gli accessori: fichue caldissime, una sorta di cappa che [illegible] tiene sulle spalle, berretti con nastri in taffetà e guarnizioni in chinchilla, cappelli in pelli gris: i prezzi si aggi[illegible] intorno alle 600 mila lire.

Completo in maglia: abito, cardigan e sciarpone

Pantaloni con gilet e sciarpa bordata in pelliccia

Cina, le stelle dicono...

Dal lontano Oriente ecco l'oroscopo per il 1990: sarà l'Anno del Cavallo. E forse anche tu correrai al galoppo

L'oroscopo cinese basato sull'anno lunare (12 lunazioni 29 giorni e ciascuna); ogni anno è simbolizzato da uno dei dodici animali (Topo, Bue, Tigre, Coniglio, Drago, Serpente, Cavallo, Capra, Scimmia, Gallo, Cane, Cinghiale) accorsi a salutare Buddha al momento della morte. Ogni anno inizia con la luna nuova del primo mese: 1990 sarà l'anno del Cavallo — emblema passionalità, intelligenza e dinamismo —, inizierà 27 gennaio 1990 e terminerà 14 febbraio 1991. (Il prossimo anno del Cavallo cadrà tra dodici anni, secondo il ritmo dodecennale del sistema astrologico cinese, basato sui cicli di Giove).

ecco per i nostri lettori le previsioni per il 1990; per individuare proprio segno di appartenenza è sufficiente cercare, sotto ogni segno, entro quale periodo è compresa propria data di nascita.

TOPO

(agilità fisica e psichica; eterna adolescenza)

● 31 gennaio 1900 — 18 febbraio 1901;
● 18 febbraio 1912 — 5 febbraio 1913;
■ febbraio 1924 — 23 gennaio 1925;
■ 24 gennaio 1936 — 10 febbraio 1937;
■ 10 febbraio 1960 — 14 febbraio 1961;
● 15 febbraio 1972 — 2 febbraio 1973;
■ 2 febbraio 1984 — 19 febbraio 1985.

Nel 1990 i Topi continuano a veder brillare la loro stella: la lenta ascesa darà finalmente i frutti tanto attesi, e anche in amore, malgrado la loro connaturata tendenza a inventare e fantasticare, più che prendere atto della realtà, avranno incontri fortunati, oppure gli «amori in corso» assumeranno un'imprevista svolta positiva. Nella seconda parte dell'anno poi tutto tenderà a consolidarsi e a dare, soprattutto in campo economico, soddisfazioni inattese (e ciò non per i meriti dei nostri «topi», per una vera «manna» caduta dal cielo). In amore: attenzione a non tenere in piedi troppe relazioni contemporaneamente o una persona gelosa potrà darvi durissimo filo da torcere.

BUE

(pratico, concreto, in amore va per le spicce)

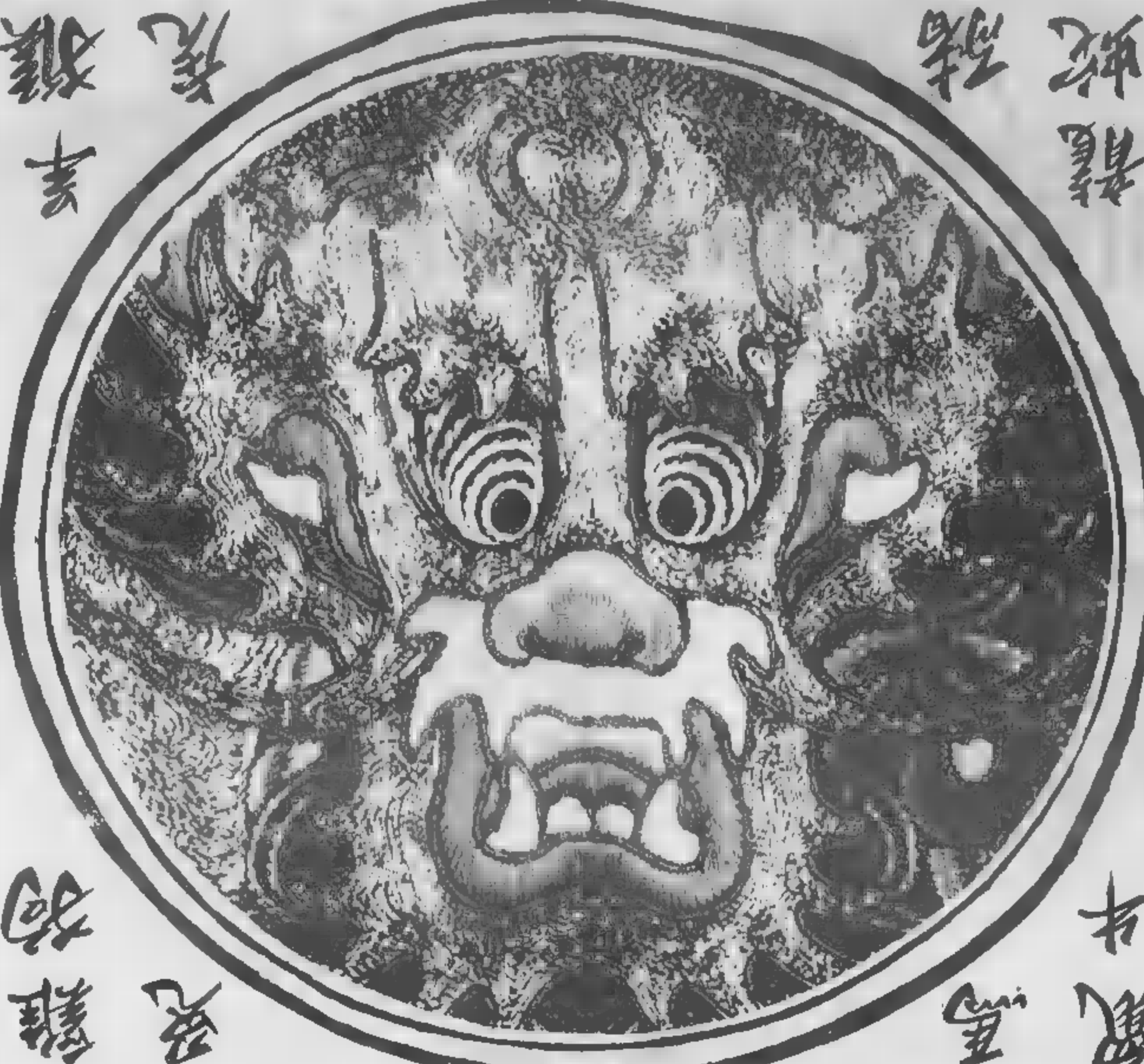
■ 19 febbraio 1901 — 7 febbraio 1902;
● 6 febbraio 1913 — 25 gennaio 1914;
■ 24 gennaio 1925 — 12 febbraio 1926;
■ 11 febbraio 1937 — 30 gennaio 1938;
■ 29 febbraio 1949 — 16 febbraio 1950;
■ 15 febbraio 1961 — 4 febbraio 1962;
● 3 febbraio 1973 — 22 gennaio 1974;
■ 20 febbraio 1985 — 8 febbraio 1986.

I Buoi nel 1990 continueranno al solito a nutrirsi di preoccupazioni, per lo più infondate, circa loro situazione economica e professionale. Il loro feroce economizzare si rivelerà inutile, in realtà, le loro lamentele riusciranno a tenersi fuori da ogni problema, a suscitare un atteggiamento compassionevole nel prossimo e a utilizzare insomma la loro (presunta) debolezza per trarne molteplici vantaggi. Realizzeranno investimenti a lungo ponderati, e in amore troveranno chi è disposto a far vivere i nostri Buoi nel modo più comodo e confortevole, al riparo da ogni complicazione.

TIGRE

(trasgressivi, magnetici, generosi, esplosivi in amore)

■ 8 febbraio 1902 — 28 gennaio 1903;
■ gennaio 1914 — 13 febbraio 1915;
■ 13 febbraio 1926 — 1 febbraio 1927;
■ 31 gennaio 1938 — 18 febbraio 1939;
● 17 febbraio 1950 — 5 febbraio 1951;
■ febbraio 1962 — 24 gennaio 1963;
■ gennaio 1974 — 10 febbraio 1975;
● 9 febbraio 1986 — gennaio 1987.

Il 1990 sarà un anno positivo per le nostre Tigri, sempre oscillanti tra le grazie che piovono loro dal cielo e una certa ignavia di fondo che impedisce loro di approfittarne. Finalmente un acerrimo nemico si deciderà ad uscire dalla loro vita; e anche tratterà, per molti, di uno stretto congiunto, non lascerà alcun rimpianto. Nella seconda parte dell'anno sapranno cogliere un'occasione favorevole che si presenterà loro, finalmente senza esitare; amore passioni sepolte torneranno ad esplodere, rinnovando le loro energie fisiche e psichiche.

GATTO

(o coniglio: è un non violento che consegue il successo con le sue doti di resistenza passiva)

■ gennaio 1903 — 15 febbraio 1904;
● 14 febbraio 1915 — 2 febbraio 1916;
■ 2 febbraio 1927 — 22 gennaio 1928;
■ 19 febbraio 1939 — 7 febbraio 1940;
● 6 febbraio 1951 — 26 gennaio 1952;
● 25 gennaio 1963 — 12 febbraio 1964;
■ 9 febbraio 1967 — 15 febbraio 1968;
● 28 gennaio 1979 — 15 febbraio 1980.

Anche i Gatti nel 1990 sonti- sede di energia nuova, di ispirazioni travolgenti, sostenute dal favore delle stelle. I problemi imbarazzanti, specie quelli di cuore, verranno come spazzati via dal vento di giovinezza; per molti sarà come l'alba di un'esistenza nuova, quale che sia la loro età. Anche i malanni che afflissero numerosi Gatti — spesso di salute delicata — tenderanno a risolversi nel modo migliore e senza lasciare traccia nella prima parte dell'anno. In affari invece meglio non troppo audaci, procedere a passetti modesti e... felpati.

DRAGO

(la tradizione attribuisce a questo segno quattro benedizioni: ricchezza, virtù, bellezza e lunga vita)

● 16 febbraio 1904 — 3 febbraio 1905;
● febbraio 1916 — 22 gennaio 1917;
■ 23 gennaio 1928 — 9 febbraio 1929;
■ 8 febbraio 1940 — 26 gennaio 1941;
■ 27 gennaio — 13 febbraio 1953;
■ 13 febbraio 1964 — 1 febbraio 1965;
■ 31 gennaio 1976 — 17 febbraio 1977.

Nel 1990 queste spaventose creature, abituate a spendere fumo e fiamme intorno a sé a getto continuo, instancabili e imprudenti, troveranno un ritmo più calmo per la loro attività. Sull'alloro di successi finalmente raggiunti, si riposeranno nella gioia di desideri appagati. Per molti sarà l'anno di fidanzamenti felici, di matrimoni all'insegna del reciproco amore e della fortuna economica. Anche l'equilibrio psichico, spesso in forse dalla frenetica attività professionale e dalle molteplici relazioni sessuali che i Draghi sovente intrattengono, sarà più stabile e armonioso. Verso fine dell'anno sono da attendersi promozioni, avanzamenti nella carriera, eredità sostanziose e affari fortunati.

SERPENTE

(saggio, enigmatico, diabolico o angelico)

■ 4 febbraio 1905 — 24 gennaio 1906;
● 23 gennaio 1917 — 10 febbraio 1918;
● febbraio 1929 — 29 gennaio 1930;
■ 27 gennaio 1941 — 14 febbraio 1942;
● 14 febbraio 1953 — 2 febbraio 1954;
■ 2 febbraio 1965 — 20 gennaio
■ 18 febbraio 1977 — 6 febbraio 1978.

La natura enigmatica dei nostri Serpenti sarà nel 1990 animata da energie nuove ed inflessibili: intuizioni profonde guideranno, in come in affari, tutte le loro azioni, nulla li smuoverà dalle mete che prefiggono. Ostacoli e rallentamenti ai vagheggiati progetti saran loro d'intralcio nella prima metà dell'anno; in seguito trionferanno dei loro avversari e nemici, cogliendo l'alloro di molteplici soddisfazioni, trionfi su rivali in amore, avanzamenti di carriera battendo sul traguardo colleghi più anziani, più meritevoli e dotati, quasi che la fortuna sfacciatamente riversasse i suoi doni sul loro cammino. Un anno insomma tutto da vivere, senza neppure molta fatica.

CAVALLO

(difende con le unghie e denti la sua libertà e gli piace comportarsi come un bambino)

■ 25 gennaio 1906 — 12 febbraio 1907;
● 11 febbraio 1918 — 31 gennaio 1919;
● 30 gennaio 1930 — 16 febbraio 1931;
● 15 febbraio 1942 — 4 febbraio 1943;
■ 3 febbraio 1954 — 23 gennaio 1955;
● 29 gennaio 1966 — 8 febbraio 1967;
● 7 febbraio 1978 — 27 gennaio 1979;
■ 27 gennaio 1990 — 14 febbraio 1991.

eccoci segno protagonista, quello che darà la sua impronta a tutto il 1990, e cui quindi più potentemente si faranno sentire le influenze astrologiche. Per i nostri quadrupedi l'anno che viene sarà l'anno delle scelte rivoluzionarie, delle decisioni prese senza guardar troppo per il sottile, ma in fondo per tutti salutari intervento chirurgico veloce e radicale. Nell'esistenza nostri domineranno passioni, le scelte solitarie che lasciano di stucco e impotenti familiari, amici, amanti. Insomma nel 1990 i nostri Cavalli sapranno esattamente dove andare e cosa fare, e anche un po' di prudenza in più non guasterebbe, almeno nella prima parte dell'anno non falliranno alcun obiettivo. Da agosto in poi qualche smacco in amore, qualche perdita economica li inviterà a fare «mente locale» e riflettere prima di agire. In novembre pericolo di disturbi all'apparato respiratorio; in dicembre è possibile un viaggio in luoghi caldi, in compagnia di partner delizioso.

CAPRA

(dolce, compassionevole, molto soprattutto stessa e in fondo sa utilizzare gli altri)

● 13 febbraio 1907 — 1 febbraio 1908;
● 1 febbraio 1919 — 19 febbraio 1920;
■ 17 febbraio 1931 — 5 febbraio 1932;
● 5 febbraio 1943 — 24 gennaio 1944;
● 24 gennaio 1955 — 11 febbraio 1956;
● 9 febbraio 1967 — 29 gennaio 1968;
● 28 gennaio 1979 — 15 febbraio 1980.

Le dolci Capre saranno, nel 1990, ancora più dolci dell'ordinario: sotto le apparenze fragili e insicure mireranno unica- ai loro scopi, minuziosamente elaborati nei recessi del loro cervello, che rimane in fondo impenetrabile a tutti. Dopo un '89 poco brillante, in cui le loro azioni sono state alquanto in ribasso, torneranno a veder risalire la loro stella: riusciranno a dominare l'ambiente che li circonda (figli, familiari, coniuge) piegandoli ai loro voleri; chi è senza partner avrà la fortuna di incontrare persona intellettualmente superiore a loro, ma che si lascerà completamente dominare dal loro savoir-faire e apparente remissività. Le signore Capre otterranno promozioni e avanzamenti a forza di languidi sguardi e sorrisi; gli uomini scavalcheranno ogni potenziale rivale con la loro efficace prosopopea, il loro servilismo e la loro efficienza.

SCIMMIA

(furbe, attente, arriviste ma simpatiche)

■ 2 febbraio 1908 — 21 gennaio 1909;
■ 20 febbraio 1920 — 7 febbraio 1921;
■ 6 febbraio 1932 — gennaio 1933;
● 12 febbraio 1944 — 12 febbraio 1945;
■ 12 febbraio — 30 gennaio 1957;
■ 20 gennaio 1968 — 10 febbraio 1969;
● febbraio 1980 — 4 febbraio 1981.

Le nostre inquiete Scimmie, che di buono hanno la strabiliante capacità di ricalcare virtù e difetti del prossimo, potrebbero avere un 1990 un po' difficile, se dovessero trovarsi da imitare vantaggiosamente. Questo perché, malgrado la loro buona volontà, non sempre riescono a nascondere una certa intrinseca dose di malignità, che a lungo andare stanca le persone cui abbarbicano con le loro quattro mani. Tuttavia, rivolti come quasi esclusivamente al loro personale interesse, anche dall'albero del 1990 sapranno cogliere molteplici e vantaggiosi frutti. L'amore di un partner generoso, che serve loro da trampolino verso gli svariati obiettivi cui continuamente tendono, è la loro «conditio sine qua non» per vivere: sappiano dunque coltivare e mantenere con la docilità e la gentilezza tali proficui rapporti.

GALLO

(grandi lavoratori, timidi e riservati, cercano la perfezione in amore)

■ 22 gennaio 1909 — 9 febbraio 1910;
■ 8 febbraio 1921 — 27 gennaio 1922;
● 26 gennaio 1933 — 13 febbraio 1934;
■ 13 febbraio 1945 — 1 febbraio 1946;
● 31 gennaio 1957 — 17 febbraio 1958;
● 17 febbraio 1969 — 5 febbraio 1970;
■ 5 febbraio 1981 — 24 gennaio 1982.

Quanto risuonerà il 1990 degli squillanti «chicchirichì» dei nostri Galli! Questi «trombettieri» dello zodiaco avranno infatti, nell'anno a venire, molteplici occasioni per esprimere la loro trionfale soddisfazione: gli atleti vinceranno le più dure competizioni, giornalisti e scrittori otterranno riconoscimenti importanti, artisti e medici verranno invitati a riunioni e assemblee brilleranno come stelle di prima grandezza. Più che Galli i nostri saranno splendenti pavoni: che le loro conquiste in saranno numerose, ma purtroppo i nostri pennuti si lasceranno passare sotto il vere occasioni affettive per distrazione, superficialità e la loro inveterata tendenza a soffermarsi mai troppo su niente e nessuno. Verso la fine dell'anno nel corso di una festa rischieranno però cadere nelle reti di una grande passione.

CANE

(fedelissimi, ma annoiano perché dicono crudelmente la verità; emotivi e insicuri in amore)

● 10 febbraio 1910 — 29 gennaio 1911;
■ 28 gennaio 1922 — 15 febbraio 1923;
■ 14 febbraio 1934 — 3 febbraio 1935;
● 2 febbraio 1946 — 21 gennaio 1947;
● 18 febbraio 1958 — 7 febbraio 1959;
■ 6 febbraio 1970 — 26 gennaio 1971;
● 25 gennaio 1982 — 12 febbraio 1983.

Nel 1990 i Cani tenderanno a corregg- talune loro difficoltà sul piano psichico, come la tendenza a spendere troppo, alla più completa noncuranza e imprevidenza, a lasciarsi andare senza freno nei momenti di apatia e depressione. Li vedremo così finalmente rimboccarsi le maniche, uscire loro perenne vittimismo e cercare di riguadagnare terreno nel campo della salute, degli affetti e del denaro. Non tutte le persone del loro entourage però rimaste lì ad attendere: questo i Cani fan fatica a crederlo eppure dovranno rosicchiarsi le zampe rincorrendo invano occasioni perdute. In compenso continuano ad essere protetti da una stella che, anche se non per tutti meritatamente, continua a proteggerli: la salute rifiorirà, i soldi torneranno a fluire, e un nuovo cadrà innocentemente nelle loro reti.

CINGHIALE

(è buono he molto tollera per amor del quieto vivere, ma esplode se si tira troppo la corda)

● 30 gennaio 1911 — 17 febbraio 1912;
● 16 febbraio 1923 — 4 febbraio 1924;
■ 4 febbraio 1935 — 23 gennaio 1936;
■ 4 febbraio 1947 — 9 febbraio 1948;
■ 8 febbraio 1959 — 27 gennaio 1960;
● 27 gennaio 1971 — 14 febbraio 1972;
■ 13 febbraio 1983 — febbraio 1984.

I cinghiali l'inizio del 1990 escono finalmente da ciclo che fu loro particolarmente nefasto, sia a causa di disturbi fisici che un impotenza morale. Ora tutto cambia: i nostri letteralmente vivranno in una dimensione differente da quella che conoscevano. Cenerentoli brucianti d'amore per principesse azzurre riusciranno ad impalmare le loro venendo così direttamente catapultati in mondo di agi e felicità; piccole fiammiferaie dalle dita gelate incontreranno il loro Pigmalione, pronto a valorizzarle e cambiare con un tocco di bacchetta magica la loro esistenza.

Delusioni e infelicità saranno solo un ricordo. E i nostri Cinghiali, inflessibili perfezionisti, continueranno a fare del loro meglio per essere degni dei colpi di fortuna e delle felici svolte che prenderà la loro vita. Verso la fine dell'anno incontro gioio- parenti che da tempo non davano più notizie sé.

A cura di
Marisa Di Bartolo

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Emio Donaggio

E trionfa Kaminsky!

Con il «re del giallo», quattro nuovi successi, tra cui «Zero», della Rizzoli, e «L'Indagine», di Urania

Stuart Kaminsky questa settimana è il [illegible] del giallo, perché presenterà il romanzo con cui ha vinto l'edizione di quest'anno del Premio Edgar, ovviamente per «il miglior giallo». L'autore è notissimo e molto amato anche in Italia soprattutto per il vezzo di coinvolgere in drammatiche vicende inventate dei personaggi reali [illegible] avvenne ad esempio in «*Murder on the Yellow Brick Road*» dove venivano coinvolti Judy Garland, Clark Gable e lo scrittore Raymond Chandler. Afferma l'autore in un'intervista rilasciata proprio in occasione dell'uscita in Italia di quel [illegible] manzo (Giallo Mondadori n. 1796) che «*non so dire con certezza chi sono i miei lettori...*».

«*Ci sono quelli che hanno più di quarantacinque anni, ricordano con nostalgia il periodo in cui sono ambientati i miei libri e spesso si congratulano con me per l'accuratezza delle mie ricerche e il tentativo di ricreare stati d'animo di chi ha vissuto quel momento storico. Altri sono addirittura giovanissimi, hanno dodici o tredici anni, e leggono i miei libri come fantasie allegre che in fondo è quello che sono... Ho poi altri lettori, tra i diciotto e i quarantacinque anni, che amano nei miei libri il genere comico-poliziesco [illegible] l'assenza e la confusione di limiti tra il mondo reale e quello dell'immaginazione che è alla base del mio raccontare... Sto accarezzando l'idea di un film interpretato da personaggi reali, per esempio attori famosi che mantenessero la loro identità: Robert De Niro o Alberto Sordi che, nella parte del detective, della vittima, meglio ancora dell'assassino, restano quello che sono*».

Il disegno sulla copertina del prossimo Giallo Mondadori «Alba siberiana»

«**ALBA SIBERIANA**» (Giallo Mondadori n. 2131, in edicola a fine settimana a lire 4000) di Stuart Kaminsky ha un trailer purtroppo esiguo: «*L'ispettore di polizia Porfiry Rostnikov viene spedito in Siberia per far luce sulla morte [illegible] circostanze sospette di due persone. Una è la figlia di un dissidente con tutta l'intenzione di passare all'Occidente; L'altra è il commissario di polizia di Mosca, mandato [illegible] investigare sulla morte di una bambina. Qualche indizio doveva averlo portato sulla pista giusta, perché qualcuno ha pensato di "freddarlo" [illegible] un ghiacciolo*».

Si tratta di un Kaminsky D.O.C., del genere serioso, come per fronteggiare l'eccellente rivale che [illegible] scatena [illegible] libreria in un'ennesima esercitazione di thrilling [illegible] stampo orientaleggiante e di grande suggestione: Eric Van Lustbader. Questi presenta la sua ultima avventura con un accessibile Eraclito: «*E' nel cambiamento / che le cose trovano [illegible] fine*» ed un più misterioso aiku o elegante poesia giapponese: «*Goke no kimi / tasogaregao no / uchiwa kana*» che, se l'editore non [illegible] ha fatto uno scherzo, significa: «*Con la sua bellezza [illegible] nella stretta del crepuscolo / la vedova / delicatamente agita il ventaglio*». Segnali [illegible] [illegible] e tempestosa bellezza che sfoceranno, come sempre, in inaudita ferocia.

«**ZERO**» (Edizioni Rizzoli, collana «La Scala», lire 28.000), di Eric Van Lustbader, titolo che deriva dalla tradizione taoista dove esistono [illegible] parole magiche: l'ultima è Zero, «*dove la Via non ha potere*»: ma ci avverte subito il trailer: «*Per Michael Doss, giovane americano diviso tra Oriente e Occidente, Zero è anche il nome di un feroce assassino, senza volto [illegible] senza identità se non per le sue vittime. Deciso [illegible] scoprire la verità sulla morte violenta del padre, Michael si trova coinvolto in un gioco agghiacciante*».

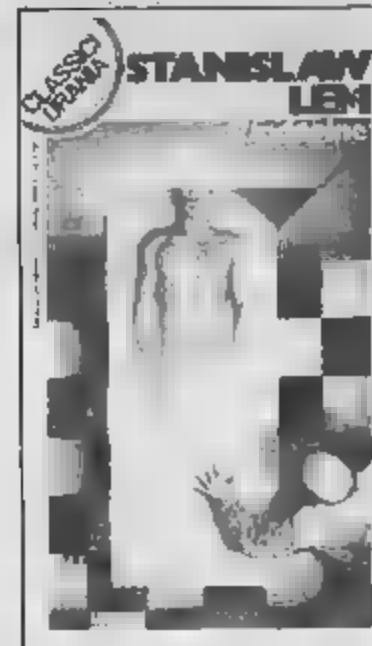
«*Suo avversario è il Jiban, sinistra organizzazione giapponese che si propone di distruggere — con l'aiuto del Kgb — il sistema economico degli Stati Uniti. Obiettivo è il Potere... Affiancato da Eliane, la splendida giappo[illegible] che sembra conoscere molti segreti, Michael si prepara al duello finale con Zero. Chi si nasconde dietro la [illegible] ombra temibile e minacciosa? Un uomo dotato di capacità soprannaturali, un criminale diabolico [illegible] spietato [illegible] una superspia potente e inafferrabile?*».

E in questo panorama davvero mozzafiato, [illegible] poteva mancare il giallo-fantascientifico che si inserisce degnamente tra i titoli del [illegible] con il grande scrittore polacco Stanislaw Lem, intervistato la [illegible] settimana su «La Stampa» [illegible] proposito delle nuove «atmosfere» che si respirano all'Est, segnatamente nel suo Paese dov'è tornato a vivere dopo cinque anni di soggiorno a Vienna. L'autore di «*Solaris*» (forse il più noto dei suoi romanzi, grazie alla versione cinematografica presentata anche in televisione), [illegible] propone con:

«**L'INDAGINE**» (I Classici di Urania, numero 153 di dicembre, in edicola fra pochi giorni a lire 5000) spiega il gemellaggio fantascienza-giallo nel trailer: «*Da cimiteri, obitori e camere ardenti spariscono misteriosamente [illegible] i cadaveri; un poliziotto, solo nella nebbia di una Londra che sembra uscita dai romanzi di Dickens e Conan Doyle, deve risolvere un mistero che ha addirittura del fantastico e in cui sembra delinearsi addirittura la presenza del soprannaturale. Ma [illegible] venirgli in aiuto [illegible] collega esperto di una delle scienze più moderne e più lontane dal clima delle storie di fantasmi: la statistico. E il thriller gotico si trasforma, con [illegible] tocco [illegible] maestro dell'autore, in un romanzo perfetto dove la matematica, con le sue inflessibili certezze fatte di numeri e di logica, si contrappone all'ipotesi irrazionale e spaventosa suggerita dalla sparizione dei cadaveri*».

Con un sottotitolo che ricorda il celeberrimo «*Blade Runner*» cinematografico — «*Nell'incredibile scenario del Budayeen, quartiere di orrori, meraviglie e personalità artificiali d'ogni tipo, Marid Audran ha ingaggiato una sfida mortale [illegible] un killer misterioso e sanguinario*» — si presenta invece l'opera che ha dato il successo [illegible] un giovane americano che lo scorso anno aveva vinto [illegible] prestigioso Premio Nebula per il racconto. Si tratta di un romanzo che si reclamizza già nel titolo:

[illegible] **TREGUA**» (Editrice Nord, collana «Cosmo Argento» n. 203, lire 10.000), di George Alec Effinger, dal trailer assai stizioso: «*Nel Budayeen, fantastico e sconvolgente quartiere-ghetto di una metropoli del futuro, si può trovare [illegible] tutto: crimine, droghe, corruzione, piaceri sofisticati e terribili insidie in un incrocio di culture a forte prevalenza islamica. Marid Audran, investigatore privato, si trova perfettamente a suo agio, anche se fa di tutto per [illegible] cadere nella spirale di esperienze incontrollabili che [illegible] q[illegible]tiere offre ai suoi più coraggiosi e disinibiti frequentatori, tra cui i radicali adattamenti "moddy" (moduli di personalità che chiunque può applicare su di sé, cancellando ogni identità preesistente) o altre impensabili alterazioni chirurgiche o bio-ingegneristiche che permettono di amplificare particolari capacità o di acquisirne altre completamente nuove. In questo labirinto di personalità artificiali, che popolano [illegible] paesaggio elettrizzante, disseminato di novità e rivelazioni a ritmo continuo, non ci si può stupire di nulla...*».

«*Eppure accade l'imprevedibile: [illegible] misterioso sicario uccide proprio l'uomo con cui Marid sta concludendo un affare, coinvolgendo il protagonista in un fatale intrigo, complicato dal fatto che il killer si chiama nientemeno che... James Bond. Ma è solo il primo di una serie di delitti brutali e insensati che attirano l'attenzione dell'infido e potentissimo Friedlander Bey, padrino del crimine nel Budayeen il quale decide di assegnare a Marid un incarico che questi non potrà rifiutare*».

Jelloun racconta...

Dello scrittore ecco «Giorno di silenzio a Tangeri». E appare «Storie senza data», di Machado de Assis

Due scrittori agli antipodi, due paesaggi — soprattutto interiori — da ammirare: Tahar Ben Jelloun da Tangeri: «*Vi racconto la storia di un uomo ingannato dal vento, dimenticato dal tempo e schernito dalla morte*», e Joaquim Maria Machado de Assis (1839-1908) autodidatta che fu narratore, poeta, critico e drammaturgo e secondo gli studiosi «*il maggior scrittore di lingua portoghese*». Un romanzo e una raccolta di racconti per chi [illegible] l'avventura dentro i modi di raccontare.

«**GIORNO DI SILENZIO A TANGERI**» (Einaudi Editore, lire 18.000), di Tahar Ben Jelloun che esce prima in Italia che non in Marocco o in Francia, perché, come segnala Egi Volterrani nel trailer-saggio di copertina (esempio da imitare, perché elimina la spesso scontata prefazione e mette subito in condizioni di capire il lettore che sfoglia in libreria) l'autore crede [illegible] si illude in «*una solidarietà mediterranea, una disponibilità ad approfondire la comprensione nei rapporti interpersonali fino a quei livelli che non possono essere facilmente espressi*».

Tahar Ben Jelloun faccia a faccia con suo padre in una cronaca quasi metafisica, questa la scenografia per così dire morale: «*Una persona anziana — [illegible] viva [illegible] nervosa — ammalata d'asma, è costretta dal vento dell'Est a restare [illegible] casa, dove la noia e l'angoscia l'assediano. Per cercare compagnia, sfoglia una rubrica d'indirizzi e tenta invano qualche telefonata agli amici di un tempo non ci sono più; quelli più giovani non sono disponibili...*».

Le immagini folgoranti si susseguono fin dalla prima pagina: «*La morte è un vascello guidato dalle mani di ragazze né belle né brutte che passano e ripassano in [illegible] casa cadente, sotto lo sguardo incredulo e diffidente di colui che, con un gesto deciso, respinge quest'immagine*».

«**STORIE SENZA DATA**» (Lucarini Editore, collana «Il labirinto», lire 24.000), di Joaquim Maria Machado de Assis, sono 18 storie di ambienti cittadini della Rio de Janeiro dei suoi tempi ottocenteschi, con le case, le vie, i costumi, i personaggi che la popolavano. «*Vere e proprie "cronicas"* — prosegue il trailer — *che rivelano una costante originale: la sorpresa, come espediente, come mezzo psicologico per attirare l'attenzione del lettore*».

Nella prefazione, Amina Di Munno cita gustosi esempi: dall'epilogo della vita di [illegible] suicida: «*Sì, la felicità è [illegible] paio di stivali*», agli impietosi ritratti sottratti al mondo del perbenismo, e ancora la battaglia di Riachuelo che non fu soltanto uno scontro fra la marina brasiliana e quella del Paraguay, ma un conflitto fra ordini religiosi e massoneria.

Fantascienza [illegible] go-go

Avventura e sesso in due novità: «Le infernali macchine del desiderio» e «La grande avventura»

Due volumi di fantascienza di quella [illegible] una volta: sfrenata, spregiudicata, arrembante, senza limiti, [illegible] visioni «*esplosive, erotiche, picaresche, dentro [illegible] fuori lo [illegible]zio e il tempo*», si segnalano in libreria.

«**LE INFERNALI MACCHINE DEL DESIDERIO**» (Interno Giallo Edizioni, collana «iperFiction», lire 22.000), di Angela Carter, ben nota ai lettori [illegible] Feltrinelli dove ha pubblicato dall'84 ad oggi quattro romanzi. Inaugura ora la fantascienza della nuova casa editrice curata dagli esperti Marco Tropea e Laura Grimaldi che dicono: «*Aprite il libro e resterete abbagliati da: il Popolo del Fiume, dal linguaggio fluente come un'onda, più canto che parola, e dalle tradizioni poetiche e minacciose insieme. E dagli Acrobati del desiderio che* (prosegue il trailer) *compongono e ricompongono le proprie membra e il proprio corpo per assumere le posizioni più improbabili, come in uno specchio spezzato*.

«*E ancora il peep-show della metafora, che crea un futuro diverso facendolo lievitare fuori dai sogni. Il conte di Lituania, gourmet delle perversioni, che teme una sola cosa al mondo, il [illegible] alter ego, e che sogna di divorare vivo il Sole. I Centauri, per quali i cavalli sono esseri eccelsi e l'uomo è poco [illegible] La miracolosa Albertina, donna caleidoscopio dagli infiniti travestimenti... e molte altre meraviglie. Perché le infernali macchine del desiderio del dottor Hoffman [illegible] nuovi paradisi e nuove terre; trasformano il mondo in una magica foresta di deliranti irragionevolezze in cui niente resta uguale a se stesso per più [illegible] qualche attimo*».

«**LA GRANDE AVVENTURA**» (Rizzoli Editore, collana «Mistral», lire 19.000), di Philip José Farmer. Sette racconti: «*Sette gioielli* — precisa il trailer [illegible] possiamo sottoscrivere — *di humor, mistero, inventiva [illegible]lità proiettati nell'universo senza confini della fantascienza, mondi grandiosi in cui il desiderio dell'impossibile diventa realtà*». Cia[illegible] ha un'illustrazione di autore diverso: [illegible] se le storie fossero raddoppiate. Dalle membra michelangiolesche [illegible] Angelwine che si affrontano ferocemente; ai rapaci gotici [illegible] Robert Gold [illegible] [illegible] nudo liberty di Michael W. Kalu[illegible]. Il senso, piuttosto critico, dei sette racconti, lo fornisce lo stesso Philip José Farmer con una singolare prefazione a ciascuno di cui diamo qualche [illegible]

«*Il Mondo del Padiglione a Livelli*» dove va immaginata una sorta di Torre di Babele espositiva incantevole ma impossibile e improbabile da spiegare. «*L'ombra dello spazio*» di cui Gene Roddenberry, produttore di «*Star Trek*», disse: «*La mia vecchia zietta nubile della Iowa queste robe non le capirebbe*». Segue: «*Una scodella più grande della Terra*», ovvero: «*Se gli altri pianeti hanno l'Inferno, esso dev'essere la Terra*» firmato George Bernard Shaw.

«*Vagando tra le rovine della mia mente*» (rifletti sul fatto che almeno una volta qualcuno ti ha domandato come ti chiami e, per pochi momenti di isterico vuoto, sei stato incapace di ricordare il tuo nome...). «*Il mondo solo di Martedì*»: quanto sarebbe esattamente lunga [illegible] stagione per una persona che vivesse solo un giorno la settimana?. «*Dopo la caduta di King Kong*» (chi conosce quale forcella si annida nel cuore degli uomini? per non parlare del cuore delle donne...). «*Totem e Tabù*» (gli animali non hanno etica. Perché dovrebbero averla?) e infine: «*L'avventura dei tre matti*» ovvero: «*L'ultima vicenda nella qua[illegible] riferirò dell'eccezionale genio che ha caratterizzato il mio amico Sherlock Holmes*».

Domani Stampasera esce con il Po.

Bozell

VISTA SUL PO

STAMPASERA

Domani Stampasera [illegible] [illegible] Vista sul Po. Questa settimana Vista sul Po entra a Casale Monferrato, raffinata città dalle origini misteriose. Passeggia per il centro storico alla ricerca di preziose architetture del Settecento. Ricorda quando [illegible] Morano, per attraversare il Po, c'era il traghetto. Un barcone univa due mondi diversi. A destra la collina e le vigne, a sinistra la pianura con le grandi cascine e le risaie. Si accoda ai pellegrini che salgono al santuario di Crea, un luogo familiare [illegible] tante generazioni di monferrini. S'aggira nella grande piazza di Moncalvo per sentire, nei giorni di mercato, l'inebriante profumo dei tartufi. E sempre nel cuore di Vista sul Po un grande poster a colori. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

[illegible] sul Po. [illegible] pagine. [illegible] ricca.

STAMPASERA

Un po' più piccola.
Un Po più grande.

Trapattoni e Boskov hanno cast ridotti e non vorrebbero affrontare il superstraordinario [illegible] San Siro. Il tecnico nerazzurro ha la sola prospettiva di verificare le condizioni fisiche di Berti; quello doriano risparmia Salsano e deve rinunciare agli under Pellegrini e Lanna

In alto a sinistra, Berti scherza durante un allenamento; a destra, Mancini, Vialli e Cerezo, punti di forza della Samp; qui sopra, Brehme, il tedesco dell'Inter

Inter e Samp piene di problemi costrette a litigare per una Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Sarebbe stata una settimana tranquilla, di meditazione, per Vujadin Boskov e Giovanni Trapattoni. Invece è in programma (stasera a San Siro, ore 20,30) la seconda Supercoppa di Lega che mette [illegible] fronte due ottime compagnie di giro, ma con cast ridotti e pochissima voglia di affrontare straordinari. In attesa che la sfida fra le vincitrici del campionato e della Coppa Italia [illegible] crei una tradizione (siamo solo alla seconda edizione, la prima la vinse il Milan ai danni della stessa Sampdoria), sarebbe stato più prudente giocare al pomeriggio, anche se la giornata [illegible] feriale. Tanto ci sarà scarso pubblico anche in notturna, per la minaccia della nebbia.

Vujadin Boskov, che ha già Pellegrini [illegible] Lanna requisiti dalla Under, tiene a riposo Salsano per il campionato. Mossa dichiarata senza timori e sicuramente giustificata, ma che offre la misura di quanto pesi [illegible] squadre già affaticate questo supplemento di fatica. E Salsano ha due validi motivi per [illegible] tirsi soddisfatto di questo turno di tregua: si risparmia [illegible] notte di gelo [illegible] vede nelle precauzioni del tecnico la sua piena rivincita dopo tante amarezze. Boskov lo ha tenuto [illegible] lungo in panchina come riserva, ora lo lascia nello stesso posto [illegible] [illegible] una decisione che [illegible] gesto di riguardo.

Giovanni Trapattoni non ha problemi di scelta, gli sono rimasti undici giocatori [illegible] gruppo di prima squadra. Invidia il suo dirimpettaio Arrigo Sacchi, che vive nell'abbondanza e che con la stessa è riuscito a colmare in qualche modo assenze importanti. Il Giuan è invece alla corda [illegible] stasera affianca in panchina a Malgioglio i ragazzini del campionato Primavera. I nomi sono quelli di Tacchinardi, Stafico, Vecchi [illegible] Scapolo: per loro l'andare sul prato di San Siro sarà già da brividi, in aggiunta a quelli legati al clima.

Trapattoni non fa polemiche, comunque, [illegible] parla di *«partita di prestigio»*. Una voce (autorevole) [illegible] deserto. Tutti i giocatori, nerazzurri [illegible] blucerchiati, hanno definito almeno *«scomoda»* questa sfida. Salvo uno, Giuseppe Baresi, che ha tanta voglia di giocare e di uscire dalle retrovie, da accettare tutto. Anche perché, per lui, non si tratta certo di straordinari.

Le assenze dell'Inter sono pesanti, soprattutto per la mancanza di cambi di buon livello, ma il tecnico riesce egualmente [illegible] mandare [illegible] campo [illegible] formazione logica. Baresi sarà terzino e sempre Brehme per la spinta sulla fascia sinistra. Bergomi [illegible] Mandorlini coppia centrale difensiva, Matteoli, Berti e Cucchi a centrocampo col supporto dei rientri [illegible] Bianchi, Morello e Serena coppia [illegible] punta. [illegible] può anche battere la Samp, con questa squadra.

Ma per l'Inter e i suoi tifosi più coraggiosi la partita di stasera ha soprattutto un significato: l'unico vero motivo di interesse è rappresentato dal test di Berti che improvvisamente è come *«resuscitato»* domenica nella partita [illegible] Bergamo. E proprio il recupero del centrocampista ha indorato la pillola amara della sconfitta. Perché Berti, e lo ha dimostrato lo scorso anno, è una pedina chiave nel gioco nerazzurro. Trapattoni ha già detto di non abdicare affatto al ruolo di pretendente allo scudetto. Riavere il miglior Berti gli consentirebbe di aspettare con meno ansia [illegible] guarigioni degli altri grandi assenti.

Sarebbe [illegible] partita per Azeglio Vicini, quella [illegible] stasera, se la nebbia sull'asse Brescia-Milano non sconsigliasse di uscire di [illegible]. Ma non si perda [illegible] differita [illegible] Italia 1, che Berlusconi si è assicurato per 600 milioni. Perché, come Berti, domenica scorsa ha dato chiari segni di ritorno alla miglior forma il sampdoriano Mancini. Un altro motivo della Supercoppa. E non sono briciole, in questi momenti di magra.

Bruno Perucca

ITALIA 1 ore 21

INTER		SAMPDORIA
ZENGA	1	PAGLIUCA
G. BARESI	2	MANNINI
BREHME	3	[illegible]
MATTEOLI	4	PARI
BERGOMI	5	VIERCHOWOD
MANDORLINI	6	KATANEC
BIANCHI	7	LOMBARDO
BERTI	8	CEREZO
MORELLO	9	VIALLI
CUCCHI	10	MANCINI
SERENA	11	DOSSENA
	IN PANCHINA	
MALGIOGLIO	12	NUCIARI
TACCHINARDI	13	CARBONI
STAFICO	14	[illegible]
VECCHI	15	VICTOR
SCAPOLO	16	SALSANO

Arbitro **LONGHI**

E' LA NUOVA PRESIDENTESSA DELLA VOGHERESE

E' bella, ha 22 anni, mette in riga atleti e dirigenti e riceve fiori dai tifosi

Roberta, una top-model che tira calci

Dice la Donati: «Qui comando io, ma non interferisco nel lavoro del tecnico. Prima c'era diffidenza attorno a me, ora tutti mi adorano. Ho imposto ai giocatori di imparare il regolamento»

La città di provincia, emblema dell'Oltrepò, abituata a veder languire le sue passioni calcistiche e frustrata dalle recentissime vicende (vecchie di pochi mesi) della retrocessione, dapprima non ci credeva: e nessuno riusciva ad immaginare che le voglie di riscatto della gloriosa Vogherese, 70 anni in questi giorni, fresca [illegible] caduta dalla C-2 ai dilettanti, sarebbero state gestite da una bella fanciulla [illegible] 22 anni, già indossatrice e *top-model* e ora lanciata [illegible] tentare la fortuna televisiva. Pertanto, dire che la scalata alla presidenza da parte di Roberta Donati venne salutata con immaginabili ironie [illegible] diffidenza, significa abbracciare un simpatico eufemismo. Il calcio, si sa, è materia squisitamente maschile: violando certi confini si diventa dissacratori. Passi[illegible] i Maradona in gonnella, in verità mai presi sul serio, ma una presenza femminile al vertice di una società [illegible] davvero troppo nonostante nella vicina Pavia l'esempio della signora Giusi Achilli, la quale da anni regge il timone [illegible] maggior club locale, da queste parti faccia testo.

E invece, lunedì sera, il consiglio di amministrazione dell'Associazione Calcio Vogherese — ratificando una situazione praticamente scontata — ha valicato il Rubicone delle incertezze e ufficialmente affidato i suoi destini alle mani di Roberta Donati.

Una presenza puramente simbolica, un prestanome di comodo? A cancellare ipotesi del genere provveda, [illegible] indubitabile energia, la stessa Roberta: *«Ho tutte le intenzioni [illegible] rilanciare la Vogherese verso posizioni di rilievo. Nel giro di tre anni, torneremo in C, questo è poco ma è sicuro. Quanto all'entità della mia funzione, si sappia che tutto passa attraverso la sottoscritta e ogni decisione tocca a [illegible]* Caso mai sussistessero delle incertezze, il presidente Donati fa pure sapere: *«E naturalmente, sono io che firmo gli assegni»*. Chi [illegible] ci creda si faccia sotto.

Ma com'è nata questa vocazione? Quasi per scherzo. *«Ero a [illegible] ne [illegible] amici di un gruppo finanziario lomellino* — spiega Roberta — *quando appresi che stavano cercando [illegible] presidente per la Vogherese che avevano appena acquistato. Lo faccio io, buttai lì per scherzo. Loro si guardarono, scoppiarono a ridere e poi mi affidarono l'incarico. Tutto qui»*.

Presidente, ma i giocatori la prendono sul serio? La fresca genuinità di Roberta è quasi disarmante: *«All'inizio no, così come i consiglieri. Attorno a [illegible] avvertivo diffidenze, intuivo le battutine. Non credo che lo faranno più, perché hanno capito che intendo fare sul serio. Ogni tanto, capita un giocatore che mi dice: "Presidente, ho bisogno di parlarle" e io penso: Andiamo bene, finalmente hanno capito. Naturalmente, mi faccio in quattro per accontentarli»*.

Quali sono state le sue prime preoccupazioni? *«Ho voluto cominciare dall'immagine della società che, quando mi è stato affidato, era davvero malridotta. Esisteva un regolamento, ma nessuno l'aveva mai letto. La prima cosa che ho fatto [illegible] stata quella di fotocopiarlo [illegible] distribuirne una [illegible] pia a ogni giocatore»*.

Che sulla Vogherese spiri aria di rivoluzione [illegible] [illegible] vuol molto a capirlo. Due giovanissimi consiglieri (il conte Enrico Radice Fossati junior [illegible] Felice Franco Rusconi, rispettivamente di 19 e 20 anni) nonché una brava segretaria, Maria Carla Stramezzi, [illegible] no le altre novità proposte dal neopresidente che, oltre alla singolarità di essere donna, può arrogarsi sicuramente il diritto ad essere definito [illegible] più giovane timoniere calcistico in circolazione.

A scanso di equivoci, Roberta per il calcio ha sempre avuto un occhio di riguardo. *«Abito vicino a Laino [illegible] mio padre Franco è il general manager della società del mio paese e ancora adesso, quando sono a casa, mi alleno con i ragazzi della squadra»*.

In quale ruolo gioca? *«Corro più che altro per mantenere la linea ma quando si fa la partita [illegible] metto in porta. Sono anche svenuta [illegible] paio di volte a causa di violente pallonate che mi hanno colpita»*.

Il suo rapporto con gli arbitri? *«Buono»*. Quello con i giocatori? *«Eccellente. Ho detto chiaro e tondo che mi aspetto che vincano possibilmente divertendo e debbono aver capito»*. Per la precisione, la Vogherese dopo 12 giornate [illegible] di campionato [illegible] seconda, alle spalle di tre squadre che guidano la classifica.

Parli del suo allenatore. *«E' Valentino Persenda, un figura che ha giocato tanti anni e ha [illegible] grossa esperienza. [illegible] affido a lui»*.

Interferisce nelle [illegible] scelte? *«Ho soltanto 22 anni, non sarei intelligente se lo facessi. Giusto che rispetti le sue scelte»*.

L'episodio più piacevole che le [illegible] successo finora? *«Un ricordo fresco, risale solo a lunedì. Un ragazzino della squadra Berretti, che non aveva mai vinto nulla finora, un giorno venne da [illegible] dicendomi: "La prima vittoria la dedico [illegible] lei". Domenica hanno preso due punti e me l'ha ricordato felice»*.

E quella più spiacevole?

«Qualcuno, una volta, alludendo a una mia esperienza in [illegible] televisione provinciale lombarda, saltò fuori [illegible] dire: "Queste cose lo può andare a raccontare a TeleViggiù"».

Papà Franco, mamma Silvia e [illegible] sorella Marina, di due anni più giovane: tutti schierati per lei? *«Mio padre ha preso la cosa con molta serietà e mi incoraggia. A mia madre che, va precisato, è svizzera, non importa proprio nulla. Marina mi segue ma talvolta si dissocia [illegible] dice: "Attenzione, se ne combini qualcuna io non ti conosco". Bell'affare!»*.

Parliamo di violenza, l'argomento del giorno. A quanto pare, la bella Roberta ha trovato la ricetta per sistemare anche i riottosi. *«Ho chiamato il capogruppo degli ultrà e gli ho fatto un discorso ben chiaro avvertendolo che non avrei tollerato lotte, provocazioni e volgarità. Bene, il gruppo ha risposto cacciando quattro o cinque degli elementi più pericolosi [illegible] tutto [illegible] ridiventato tranquillo»*. Esemplare, speriamo che la pace duri.

Incredibile a dirsi, nel breve volgere di poche settimane ironie, pettegolezzi, battute di bassa lega in città hanno lasciato il posto a entusiasmo e ammirazione nei confronti della giovane ed energica presidentessa. *«Certe volte mi vien perfino da ridere, guai a chi tocca la Roberta»* spiega la Donati antoponendo, com'è costume dei lombardi e dei toscani, l'articolo al [illegible] proprio. E prosegue: *«Domenica, poi, sono stati addirittura commoventi perché prima della partita con il Pontedecimo un aereo ha sorvolato lo stadio lanciando un mazzo di fiori per me»*. Simpatici, quasi commoventi. Ma scusi: la partita com'è finita? *«Tre a [illegible] per noi»*. Naturalmente.

Piercarlo Alfonsetti

A sinistra, Roberta Donati durante una trasmissione televisiva; qui sopra, la presidentessa mentre [illegible] esibisce in un palleggio. Sembra quasi dire ai suoi giocatori: «Se volete la promozione in C1 dovete fare così»!

EUROPEO
Soltanto Casiraghi e Benedetti in campo oggi a Ravenna contro il modesto San Marino

VENTURIN
Ma per il giocatore granata il ct ha ragione: «Chi non gioca non può pretendere [illegible] posto»

I torinesi fuori moda anche nella Under 21

Casiraghi e Benedetti, unici rappresentanti del calcio torinese nella nazionale baby

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA ■ Domenica scor[illegible], Cesare Maldini era a Reggio Emilia. Oggetto del suo interessamento [illegible] giovane Orlando, 18 anni, la nuova stella del Sud. *«Una specie di Dirceu giovane* — l'opinione di Maldini — *uno che è sempre in movimento anche se la Reggiana ha schiacciato i calabresi, ha impedito loro di giocare. In tribuna c'erano osservatori di almeno 6-7 società, [illegible] Governato e Vyckpalek»*. Ovvero il giovane ed il vecchio della Juventus, anch'essi particolarmente interessati ad una mezzapunta che qualcuno ha già paragonato [illegible] Rivera. Tanto i paragoni costano poco o nulla.

«Andiamoci piano — continua Maldini — *con questi paralleli. Meglio aspettare qualche anno. Io, ad esempio, ho ricevuto molte pressioni perché convochi nella Under 21 questo promettente giovane ma ci vado piano. Innanzitutto perché ha 18 anni e potrei fare il suo danno chiamandolo troppo presto. Ho esperienza in merito, qualcuno si è bruciato per avere indossato con troppa fretta la maglia azzurra»*.

Ecco perché, anche se molti si stupiscono, Orlando [illegible] trova ancora posto in questa Nazionale, anche [illegible] stando a diversi tecnici lo meriterebbe. Eppure, dicono i bene informati, il giocato[illegible] è stato bloccato dalla Juventus, addirittura opzionato, come si dice in gergo, dopo avere battuto la concorrenza del Torino che si sarebbe bruciato le ali all'ultimo mercato, quello di ottobre, negando ai calabresi [illegible] prestito di Bresciani. In realtà, Maurizio Casasco era disponibile all'opzione in cambio di un'apertura per Orlando. La Reggina ha voluto fare la furba giocando su due fronti e il Torino ha dirottato Bresciani a Bergamo.

Maldini [illegible] avanti per [illegible] propria strada: *«Semmai chiamerei Zanoncelli per il semplice fatto che ha disputato 23 partite con questa stessa Nazionale»*. Non c'è posto per il pivello Orlando ma neppure per altri granata che si sentivano sicuri del posto. Bresciani, ad esempio, che andrà in tribuna; Lentini e Venturin che scalderanno la panchina forse soltanto per un tempo. In campo, invece, Benedetti e Fuser. Quest'ultimo indossa attualmente [illegible] rossonero ma resta pur sempre un allievo di Vatta e del Torino Calcio. Magra consolazione: anche uno come Simone costato 10 miliardi al dottor Berlusconi starà in panchina *«per il semplice fatto che viaggia molto [illegible] gio[illegible] poco»* [illegible] la battuta disarmante di Maldini che molto spesso va controcorrente.

Ma alla [illegible] dei conti ha sempre ragione lui soprattutto se lo conforta la classifica. Oggi ad esempio [illegible]'è di mezzo questo impegnetto [illegible] il San Marino che continua ad inseguire sogni europei anche se manca la struttura, mancano gli uomini. Uno in fase di pensionamento come Bonini non può bastare. Eppure il presidente della Federazione di S[illegible] Marino ieri [illegible] rientrato da Francoforte, ha partecipato al convegno Uefa, f[illegible] meditano anche loro [illegible] reclutamento di stranieri. Intanto cercheranno di mettere altri bastoni fra [illegible] ruote degli azzurri lanciatissimi, anzi quasi qualificati per gli ottavi di finale [illegible] campionato europeo visto che basta loro un pareggio.

«Neppure in campionato quando ero a Pescara ho sofferto così tanto una partita come quella d'andata — confideva Marinelli, capo delegazione degli azzurri — *ci hanno fa[illegible] penare, picchiando in modo inverosimile. E pensare che con la Svizzera avevano giocato in modo aperto. Ora dovremmo davvero castigarli, fare pagare loro quel 90' di sofferenza»*. Tutti pronti compresi i panchinari. Venturin non fa polemiche: *«Capisco il mister. Quando uno non gioca, è difficile che trovi spazio in una nazionale. Io devo ringraziarlo perché ha avuto fiducia in me anche quando nel Torino [illegible] venivo utilizza[illegible]. E poi m'ha convocato quando giocavo in B, nel Cosenza»*.

Bresciani ha accettato con disinvoltura la tribuna: *«Questa non è [illegible] convocazione premio ma ci manca poco* — ha ammesso — *visto che nell'Atalanta nonostante la prima apparizione con un gol sono stato messo in disparte. Peccato perché a questo punto comincio a rimpiangere il Torino: [illegible] è destino [illegible] non giochi neppure a Bergamo, tanto valeva restare granata»*.

Giorgio Gandolfi

Bellopede, «muto» fuori campo, in partita guida la difesa con autorità

Un altro record nella Pro Vercelli delle meraviglie lo detiene Bellopede con il [illegible] silenzio-stampa

Il libero non parla ed è sempre tra i migliori in campo. Intanto i tifosi vercellesi rivivono i tempi di un calcio felice. Ora anche il calendario è dalla parte degli uomini di Zoratti

VERCELLI ■ Di silenzi-stampa abbonda ormai la storia del calcio, a partire da quello, assoluto [illegible] vincente, della Nazionale al Mundial di Spagna, nell'82. Ma quello di Antonio Bellopede, 33 anni tra pochi giorni, libero [illegible] «anima» della Pro, è del tutto speciale. Bellopede non parla con i giornalisti per riservatezza, non perché i cronisti gli abbiano giocato qualche brutto scherzo. E non parla neppure quando le lodi si sprecano nei suoi confronti: domenica scorsa, a Pavia, nella partitissima della C2, è stato in assoluto il migliore: tutti volevano strappargli almeno una battuta ma, rispettando il suo ruolo di taciturno cortese, ha allargato le braccia e dribblato taccuini [illegible] microfoni.

Se fuori campo [illegible] meno ciarliero di un eremita, in partita Bellopede si trasforma. Ha a che fare con una squadra di ragazzini e tutti lo considerano un babbo un po' burbero, da seguire in ogni circostanza, specie quando il clima agonistico sale ai livelli di guardia. Talvolta, Bellopede si lascia trasportare dal temperamento e sono guai. C'erano molti timori per la partita con il Pavia, fondamentale per la Pro Vercelli: Bellopede è [illegible] esemplare, [illegible] giocatore e come uomo.

E così la Pro Vercelli ha inanellato l'undicesima gara utile consecutiva stabilendo, probabilmente, il record degli ultimi vent'anni. Nel torneo '81-'82, allenata da Lino Nobili, la Pro Vercelli (che giocava in Interregionale) cadde proprio all'undicesima giornata, ad Abbiategrasso. La nuova serie ha superato anche questa soglia storica e rischiosa (il Pavia era l'altra capolista) [illegible] ed ora [illegible] squadra di Giuliano Zoratti sembra destinata a battere ogni record.

I tifosi si stropicciano [illegible] occhi. Cesare Beccuti è la «bandiera» degli sportivi nel vero senso della parola. Barista nel centralissimo corso Libertà, espose lo stendardo con il leone ruggente il giorno di una storica vittoria ad Alessandria, in serie A, con quattro gol di Silvio Piola. Da quel giorno, oltre cinquant'anni fa, ogni domenica di campionato la bandiera sventola al balcone di Beccuti quando la Pro Vercelli rispetta la media inglese. In tal modo, tutta la città sa se [illegible] squadra ha vinto in casa o almeno pareggiato fuori. Dice Beccuti: *«N[illegible] ricordo una stagione come questa: ho sempre esposto il mio leone, tranne il pomeriggio di Pro-Novara, perché i cugini ci hanno preso il primo punto interno. Una serie davvero fantastica: secondo me, si va in C1»*.

Il discorso-promozione [illegible] ormai sulla bocca di tutti, anche [illegible] quella del prudentissimo Zoratti. L'allenatore sa bene di essersi ormai misurato, a parte la Sarzanese, [illegible] le più forti [illegible] campionato e di essere quasi sempre uscito vittorioso oppure a testa alta, con un bel pari. Ora la Pro ha due turni casalinghi facili, con il La Palma e con il Cecina, prima di andare [illegible] Cuneo e di affrontare la Sarzanese al «Robbiano». C'è la possibilità di piazzare un allungo decisivo ed i giocatori [illegible] vogliono lasciarsel sfuggire.

Di questa giovane squadra colpiscono l'intesa e la concentrazione. Dice il presidente Celoria: *«In ogni momento, in qualsiasi circostanza, ciascun giocatore va sulla palla come se [illegible] trattasse del contrasto decisivo della sua vita. Non avevo mai visto nulla di simile. Abbiamo battuto, persino umiliato squadre tecnicamente assai più attrezzate grazie a questo spirito di corpo, a questa volontà feroce dei giocatori che non si arrendono mai»*.

Ed ora, dopo le perplessità iniziali, [illegible] tutti disposti a scommettere che la Pro Vercelli riuscirà a ripetere l'exploit del Casale che, l'anno [illegible] partito in economia e con il dichiara[illegible] obiettivo [illegible] salvarsi, vinse poi il campionato. Con quel Casale di Bavoni la Pro ha molte cose in comune e, forse, anche in più: ad esempio, un fronte d'attacco assai bene assortito che nessun'altra squadra può vantare in C2. I giovani Murgita (capocannoniere) e Romairone ed il «vecchio» Forla garantiscono una tonicità al reparto che non si riscontrava d[illegible] tempi della «coppia del gol» Solimeno-Pescatori.

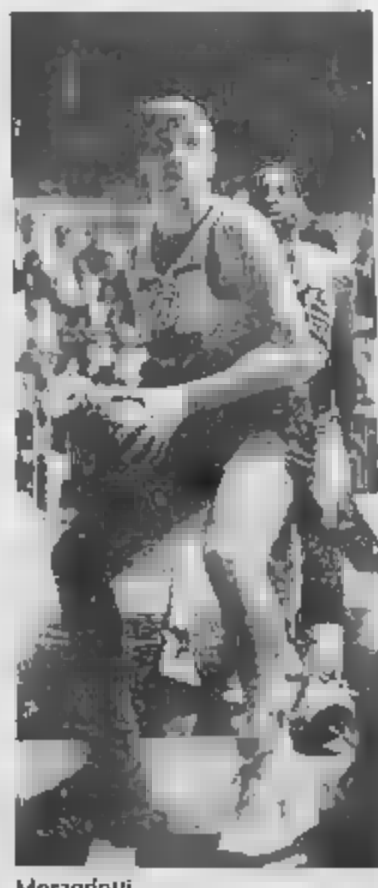
Anzi, rispetto a quell'ambo «magico» (Solimeno è ora il trascinatore del Venezia Mestre in C1), le punte attuali della Pro Vercelli sanno esprimersi al meglio anche fuori casa e sfruttano ogni minima occasione.

Le partite di domenica prossima e del 10 dicembre diranno se la Pro è in grado di esprimersi ad alti livelli anche quando si tratta di impostare il gioco contro squadre che, prevedibilmente, si difenderanno ad oltranza.

Enrico De Maria

LUNEDI' A TORINO SI RINNOVA LA TRADIZIONE

I giornalisti sportivi premiano [illegible] «loro» campione

Piola

Morandotti

Anche quest'anno si rinnova la tradizione del «nostro campione». Lunedì prossimo, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, verrà effettuata la consegna dei premi annuali con la quale i giornalisti sportivi del Piemonte e della Valle d'Aosta intendono riconoscere i meriti di chi opera con dignità nel campo dello sport.

Una medaglia d'oro appositamente coniata dallo scultore Giuseppe Tarantino e recante la scritta «il nostro campione» verrà consegnata [illegible] Silvio Piola, l'indimenticato campione degli Anni Trenta (il cui record di [illegible] reti in serie A è tuttora insuperato); Ricky Morandotti, [illegible] cestista-gioiello dell'Ipifim; Nicola Granieri, già campione della pedana e attualmente presidente del Club Scherma di Torino; Claudio Lombardi, ingegnere della Lancia il quale sarà premiato per l'elevato contributo tecnico offerto per la conquista dell'ennesimo titolo mondiale rally; Claudia Dola, campionessa di sollevamento pesi e infine a Giovanni Capponi, già capo dei servizi sportivi della «Stampa» per l'attenzione dedicata alle vicende dello sport piemontese.

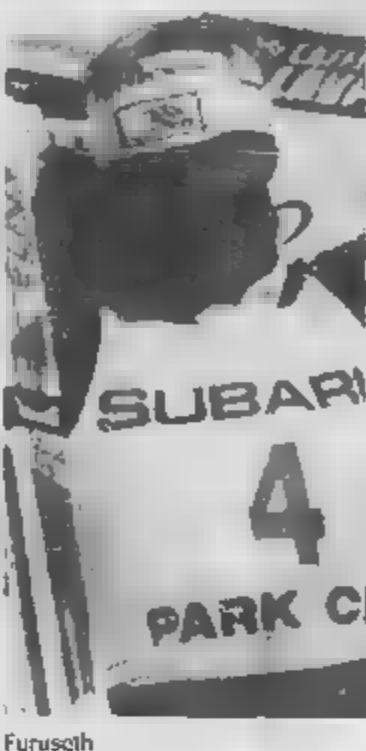
Uno slalom davvero speciale per sapere la verità su Tomba

Sull'incredibile pendio di Waterville Valley, la seconda manche sarà tracciata da Thoeni, allenatore personale dell'azzurro che, come al solito, si dice in gran forma

Il maltempo ha dato una mano a Tomba. L'anticipo dello slalom speciale di Waterville Valley (recupero di quello saltato a Park City) da domani a oggi, infatti, rappresenta per il campione azzurro un non trascurabile vantaggio. Non tanto nei confronti degli avversari sciistici (giorno prima o giorno dopo non cambia molto), ma nei confronti di tutti coloro che aspettano solo questa seconda prova americana per recitare il *de profundis* sulla carriera sportiva del campione bolognese.

Il gigante della [illegible] settimana ha detto co[illegible] orribili, sul portacolori azzurro. Non solo per il risultato, ma — e soprattutto — per come questo è venuto. Se Tomba dovesse continuare [illegible] sciare come ha sciato a Park City può dire addio non solo a sogni di vittoria, ma anche ad ogni aspirazione di accettabile piazzamento. Spietatamente esatta l'analisi di Mario Cotelli, non dimenticato tecnico della mitica «Valanga azzurra»: «*Furuseth è molto migliorato, rispetto all'anno* [illegible] *Zurbriggen è più o meno lo stesso, ma forse ha ancora qualche cosa in più. Tomba è addirittura irriconoscibile*».

L'ex tecnico azzurro, però, fornisce anche una spiegazione in parte rassicurante: «*So che Tomba ha lavorato molto, quest'estate* — spiega — *Con carichi di lavoro molto elevati. E' quindi comprensibile che in questa fase iniziale sia un po' imballato. Una preparazione particolarmente dura, se studiata nel modo giusto, può rivelarsi arma vincente nel proseguo della stagione*».

Valutazioni riferite all'unica gara svolta finora, ovviamente, cioè uno slalom gigante. Se oggi [illegible] fosse gareggiato nuovamente nella stessa specialità, per Tomba si sarebbe già trattato di prova d'appello con tutto [illegible] carico di tensioni che questo comporta. Si gareggia invece in speciale, prova nella quale l'azzurro afferma [illegible] essere già al meglio della forma. «*Effettivamente preferisco gareggiare prima in slalom dove mi sen*[illegible] *più sicuro* — ammette il bicampione olimpico di Calgary — *In Australia, quando sono saltato avevo il miglior tempo e anche in allenamento non mi batte nessuno. Il pendio è un po' piatto, da quanto ho visto, ma a Park City sono andato male sul ripido e meglio nella parte finale. La seconda manche, poi, la traccia Gustavo* (Thoeni, alla prima esperienza [illegible] tracciatore ufficiale in Coppa del Mondo n.d.r.): *non vorrà mica tradirmi proprio lui?*».

Furuseth

Ma [illegible] vantaggio offerto dal fatto di avere [illegible] tracciatore «amico» (che piazza quindi i pali come li piazza in allenamento e nel modo più confacente alle caratteristiche del proprio atleta) non può [illegible] sufficiente a trasformare in [illegible] una *débacle* quale sarebbe logico attendersi se Tomba dovesse ripetere la disastrosa prova di Park City. «*In pochi giorni possono cambiare tante cose* — spiega l'atleta — *Ho sempre vinto più in slalom che in gigante. Se commetto un errore in speciale riesco a recuperarlo, in gigante è più difficile. Sul fatto che sono in forma non ci sono dubbi. Se* [illegible] *mi capita niente e mi tocca un* [illegible]*umero basso, visto che la neve sarà molle, fra i primi ci sono di sicuro*».

g.d.s.

Per Tomba quella [illegible] oggi pomeriggio [illegible] già una prova d'appello

Sul terreno veloce Lendl ha ancora una volta strapazzato Chang

Prima giornata senza sorprese: Lendl batte Chang e Becker supera Gilbert

Agassi travestito non inganna Edberg

Il giocatore americano, afflitto da un noioso torcicollo, si è presentato in campo nel match d'apertura tutto vestito in nero e rosa e con le unghie dipinte degli stessi colori

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK [illegible] Al Madison Square Garden come ad una sfilata [illegible] Moschino e Jean Paul Gaultier, i più estrosi degli stilisti di moda. André Agassi non vince più molto ma non finisce [illegible] stupire. Così ieri [illegible] nel match d'apertura del Nabisco Masters opposto allo svedese Stefan Edberg, in un Madison con larghi vuoti sugli spalti (diminuiti poi con il procedere della serata), si è presentato in campo [illegible] una «mise» davvero insolita e mai vista in precedenza su di un campo da tennis.

La Nike che lo veste sui campi da gioco dietro adeguata sponsorizzazione, dopo aver lanciato proprio [illegible] Agassi gli short in tela-jeans, [illegible] obbligo contrattuale di lanciarne uno in omaggio ad ogni fine di partita al pubblico, questa volta ha inventato per il giocatore un completo davvero insolito e mai visto in precedenza. Una lunga maglietta a fondo nero [illegible] strisce rosa sul bianco della parte centrale. Poi un aderentissimo *body* in lycra [illegible] alla maniera dell'atletica leggera o del ciclismo sino [illegible] mezza coscia con sopra dei normali pantaloncini in tela-jeans neri però più corti. Non contento, sotto la sol[illegible]ta incredibile capigliatura pannocchia [illegible] taglio punk [illegible] tanto di *mèche*, Agassi questa volta ha superato se stesso dipingendosi le unghie con smalto nero e rosa, come una sorta di «Flo» Griffith del tennis.

Ma [illegible] rovinare la passerella di Agassi nella nottata precedente il match è giunto un violento torcicollo che ne ha messo in dubbio fino a pochi minuti prima di giocare la presenza in campo. Un bu[illegible] massaggio, sette-otto aspirine gli hanno permesso di giocare. «*Ma servire era molto doloroso* — ammette André — *e quando ero costretto* [illegible] *girare il capo verso destra mi sentivo molto simile a Frankenstein*». Così la prima sfida del Masters [illegible] stata [illegible] senso unico con Edberg, non eccezionale solo al servizio, vincitore senza problemi [illegible] sorta in un'ora e sei minuti di gioco.

Stessa facilità per Ivan Lendl che ripeteva contro Michelino Chang la stessa tremenda vendetta compiuta ai Campionati della Comunità Europea di Anversa. Cinque giochi aveva lasciato Lendl a Chang in Belgio, solo quattro ne ha concessi ieri. La vittoria parigina di Michelino [illegible] ormai solo un ricordo. Il supreme è ben diverso dalla terra rossa e Michelino ne ha avuto ancora una volta la prova a proprie spese.

Lendl faceva la differenza soprattutto con [illegible] servizio. Erano battute dirompenti contro le quali Chang era costretto a compiere autentici miracoli di acrobazia. Lottava sino all'ultima palla ma contro un simile Lendl non aveva mai la *chance* di rimettere in equilibrio un match davvero segnato. A chiusura di serata c'era il solito inizio in [illegible]ta di Becker che lasciava il primo set [illegible] Gilbert prima di iniziare la rimonta e aggiudicarsi senza problemi gli altri due.

Risultati:
Gruppo Laver: Lendl-Chang 6-1, 6-3. Gruppo Nastase: Edberg-Agassi 6-4, 6-2; Becker-Gilbert 2-6, 6-3, 6-4.

Rino Cacioppo

GRAN PREMIO GIOVANISSIMI

Il Piemonte domina nel judo a Genova

Su quaranta iscritti, ventotto hanno ottenuto la qualificazione alla fase finale in programma a Napoli l'8 e il 9 dicembre. In evidenza il quattordicenne Fabio Piecoro

La rappresentativa piemontese ha fatto la parte del leone al Gran Premio Giovanissimi di judo disputato a Genova.

Duecento i partecipanti, anche della Liguria e della Valle d'Aosta, in lotta per conquistare un posto alla finale di Napoli, che si svolgerà l'8 e il [illegible] dicembre. Le società piemontesi avevano iscritto una quarantina di giovani judokas e ben 28 hanno ottenuto il passaporto per la fase conclusiva: a dimostrazione del buon livello tecnico e agonistico raggiunto.

[illegible] evidenza ancora le tre palestre torinesi del centro ginnastico dell'Akiyama di Settimo e del Dragone di Santena (riunite nel gruppo 2001 Ginseng Team), che portano a Napoli 14 ragazzi e ragazze decisi a ben figurare.

Grande impressione ha destato a Genova il quattordicenne Fabio Piecoro, di Settimo, che si è piazzato al primo posto nella sua categoria (57 chilogrammi), vincendo quattro incontri di cui [illegible] per ippon.

Nelle gare femminili non han[illegible] avuto difficoltà a piazzarsi al primo posto nelle rispettive categorie Deborah Orlando, Ilenia Crivellin e Antonella Scalise, tre dei dieci qualificati per Napoli dell'Akiyama di Settimo.

Dice Fabrizio Marchetti, preparatore tecnico del [illegible] Ginseng Team: «*Con un po' di fortuna potremmo anche ottenere cinque* [illegible] *sei medaglie a Napoli. Conto molto soprattutto su Fabrizio Piecoro e Riccardo Fois, mentre tra le ragazze Deborah Orlando può ottenere l'oro*».

Sugli scudi anche [illegible] altro atleta del centro ginnastico, nel trofeo internazionale Oldrini di Milano.

Stefano Frassinelli, di fronte ai fortissimi judoka sovietici e belgi, ha ottenuto nella categoria dei 75 chilogrammi un brillante quinto posto, miglior risultato degli italiani in gara.

Il torinese, dopo aver sconfitto quattro avversari, ha perso gli ultimi due incontri, fra cui quello contro un atleta belga, terzo ai campionati del mondo.

Questi i qualificati per Napoli: categoria femminile: Irene Manegatti, Deborah Orlando, Katia Putero, Chiara Franzo, Antonella Scalise, Luana Di Lullo, Ilenia Crivellin, Katia Longo; categorie maschile: Giovanni Avveduto, Fabio Corini, Luca Maranin, Paolo Salomone, Alessandro Chiavalon, Oscar Casavecchia, Paolo Bertaina, Giampiero Lumia, Fabio Molinaro, Stefano Maccaluso, Moreno Colosimo, Fabio Piecoro, Massimo Iazillo, Alessandro Cipriani, Riccardo Fois, Marco Torta, Marco Sanna, Andrea Gandolfo, Fabio Di Gennaro, Massimo Antolini.

Piero Galasco

DO[illegible] UM[illegible]

Al via 200 motocrossisti

E' l'ultima prova del campionato provinciale

Davide Verando, vincitore su Kawasaki della prima prova del campionato nella categoria Junior 250 [illegible]

La stagione del motocross volge al termine, ma c'è ancora un appuntamento importante domenica prossima sulla pista di Baldissero di Cumiana, dove si disputa il «Memorial Andrea Barrutt», terza ed ultima prova del campionato provinciale per le categorie Junior e Cadetti delle classe 125, 250 e 500 cc.

Più di duecento i giovani piloti partecipanti che si daranno battaglia.

La manifestazione, organizzata dalla Federazione Motociclistica Italiana, prevede due manches di sei giri l'una su [illegible] percorso totale di quasi 12 chilometri. Alle 13 partirà la prima manche, alle 15 verrà dato il via alla seconda.

Il campionato si decide proprio domenica [illegible] Baldissero, dopo le due prove disputate a Villar Perosa: la somma dei punti ottenuti nelle tre gare darà il [illegible] del pilota che si fregerà del titolo di campione provinciale nelle varie classi.

Nella prima giornata disputata nella categoria Junior 500 [illegible] c'è stata lotta in famiglia: Roberto Camarotto si [illegible] imposto su Vito Adriano e Roberto Fasan, tutti e tre del motoclub «Hurricane Chivasso».

La 250 [illegible] visto la vittoria di Davide Verando (Tecnocross Alpignano). Sfortunata la sua seconda gara: ha dovuto abbando[illegible] per la rottura della catena.

Nella 125 cc. Fabio Gregorio (Country Cross Moncalieri) ha battuto Carlo Rotella (Felotto Canavese) e Marco Comba (Country Cross Moncalieri). Per quanto riguarda i Cadetti nella 250 cc. Domenico Romaniello (Diagonal Pinerolo) l'ha spuntata su Davide Zanelli (Hurricane Chivasso).

La vittoria nella 125 [illegible] stata ad appannaggio dell'altro Romaniello, Giuseppe del motoclub Diagonal, che ha ripetuto anche nella seconda gara il successo ottenuto nella prima, ed ora [illegible] saldamente al comando della classifica con buone possibilità di conquistare il titolo.

Nelle altre categorie la seconda prova ha visto qualche sorpresa: Danilo Bellosia (Team D.R.G. Cumiana) ha vinto nella classe Junior; Bruno Bianciotto ha regolato il gruppo nella 250 dopo l'ottimo secondo posto della prima prova; Marco Comba è risultato primo nella 125 cc., invece nella 250 cadetti si è imposto Massimo Montanaro.

Alfonso Gagliano

[illegible]LO

Tre volte promosso in sole due stagioni

Quasi un record per l'Alpignano, passato dalla terza categoria alla D. E la sua voglia di successi non si è ancora placata: ha cominciato vincendo le prime quattro partite

Andando avanti di questo passo, l'Alpignano rischia di polverizzare tutti i record della pallavolo regionale in materia di promozioni.

La sua ascesa partì nell'87/88 dal gradino più basso: perse una sola partita in Terza categoria e salì in Seconda.

L'anno scorso il salto fu addirittura doppio: trionfo nella «regular season» della Seconda categoria e successiva partecipazione al playoff [illegible] le rivali della Prima con immediata promozione in serie D regionale.

Tre balzi in due sole stagioni pare non siano bastati a placare la voglia di vincere dei biancoverdi alpignanesi, che anche in serie D [illegible] iniziato alla grande aggiudicandosi le prime quattro partite.

L'irruzione dell'Alpignano ai vertici del volley piemontese rappresenta un lieto ritorno per [illegible] club che, dopo aver raggiunto buonissimi livelli in C1, si era fatto assorbire sei anni fa dal Valsusa Condove per motivi [illegible]nomici ed era poi tristemente sparito dalla scena.

Alcuni protagonisti della forte squadra di allora (capitan Orsini, l'ex cussino Magliola, Canola [illegible] Fausto Zugno) sono ancora oggi gli elementi-chiave di un sestetto che [illegible] dominato la scena nei tornei provinciali [illegible] che si sta ripetendo brillantemente anche in campo regionale sfruttando l'efficacia del [illegible] servizio e le qualità di un reparto centrale che a questi livelli non ha assolutamente rivali.

Tecnicamente autogestito fino all'anno scorso, l'Alpignano da due anni [illegible] avvale anche del preziosissimo apporto del redivivo Ezio Prunotto, allenatore che fu l'artefice della promozione in C1 e che torna adesso sulla scena pallavolistica dopo due anni di [illegible]

A contendere il passaggio in C2 ad Orsini [illegible] compagni potrebbero essere soltanto Armani Trecate e S. Damiano.

Per gli scontri decisivi gli alpignanesi hanno in serbo un'arma tenuta finora nascosta: il forte palleggiatore titolare Claudio Zugno, partito di recente per il servizio militare ed inutilizzabile ancora per qualche settimana.

Altri quattro gironi dei campionati regionali hanno già trovato un leader solitario dopo sole quattro giornate: la Comauto Cuneo guida la C2 femminile; Castellino Racconigi e Banca Anonima Casale (15-13 al tie-break nello scontro diretto [illegible] l'Aosta Collegno) sono in testa ai due gruppi della serie D femminile, mentre nel girone A della D maschile il 3-0 inflitto sabato all'Alpitour Cuneo ha consentito alla Roj Biella di prendere il largo.

Roberto Condio

L'atrio del Carignano durante i lavori

CARIGNANO

Costruito nel '600 per ospitare il gioco della pallacorda, venne rifatto più volte. Ora viene ripristinata anche la Sala delle Colonne (forse la più antica dell'edificio), per adibirla a sede di incontri e conferenze. Una nuova decorazione per l'atrio ed il foyer. Camerini e loggione ristrutturati

Mimmo Locasciulli

Riapre il più antico dei nostri teatri (il 23 gennaio) con un salone in più

TORINO ■ Il restauro del teatro Carignano sta per terminare: nel mese di gennaio finalmente si alzerà il sipario e l'attività artistica riprenderà come prima. Del resto siamo abituati alle chiusure prolungate del glorioso teatro: da poco tempo sono stati sostituiti i velluti della platea, nell'83 fu rifatto l'impianto elettrico; an[illegible] prima furono ripuliti e rinforzati [illegible] stucchi dei palchi.

Questa volta però le operazioni si sono prolungate in modo inatteso a [illegible] di alcuni imprevisti che forse modificheranno l'assetto della costruzione: per esempio, [illegible] rinforzo del pavimento della platea. Dopo un attento esame, [illegible] è scoperta una soletta troppo fragile e sottile, non in grado di supportare il peso degli spettatori seduti in poltrona.

Oltre a questo, i lavori in corso sono molti e interessano tutte le parti dell'edificio. Cosa cambierà nel più antico teatro di Torino? Sentiamo Dario Beccaria, direttore esecutivo del Teatro Stabile: *«I primi spettatori, nel gennaio del '90, non noteranno grandi novità. La ristrutturazione per il momento ha interessato solo i camerini dietro il palco, il loggione e l'impianto elettrico, già inadeguato nonostante la giovane età. E' stato insomma un'impresa poco appariscente ma molto difficile»*. I lavori che seguiranno, però, muteranno anche l'aspetto esterno del teatro: *«Il progetto comprende una nuova decorazione per atrio e foyer. Anche la bussola esterna necessita di un energico restauro. Ma la vera novità consiste nella riapertura al pubblico della Sala delle Colonne»*.

Gi[illegible] conosciuto attraverso [illegible] vecchie planimetrie, questo vasto salone, [illegible] il più antico di tutto l'edificio, verrà adibito a sede di incontri e conferenze. Per fare ciò si smantellerà il bar e [illegible] costruirà un corridoio di comunicazione con la piazzetta antistante.

Tutta la storia del Carignano è caratterizzata dall'alternanza di periodi di attività con lunghe pause dedicate ai cambiamenti.

Costruito nel '600 per ospitare il gioco della pallacorda — un antenato del moderno tennis — l'edificio fu acquistato nel 1703 dal principe Emanuele Filiberto che voleva utilizzarlo come maneggio di cavalli. Terminato l'assedio del 1706, [illegible] figlio di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo, lo tramutò [illegible] teatro, dotandolo fra l'altro di 56 piccoli palchi e di [illegible] eccellente attrezzeria.

Aperto al pubblico nel 1711, la straordinaria affluenza di spettatori [illegible] necessario un sostanziale rimaneggiamento già nel 1716, anno in cui [illegible] sopraelevato [illegible] due piani. Rifatto nelle forme attuali nel 1753, modifiche più o meno vistose si sono susseguite nel corso degli anni [illegible] denza regolare. L'ultimo — forse la più radicale — è del 1935.

Durante la lunga esistenza, il Carignano ha ospitato grandi attori come la Ristori, la Duse, Ruggeri, Dina Galli fino alle grandi compagnie moderne [illegible] dopoguerra.

Un passato all'insegna della tradizione e della continuità che si riflette anche nelle scelte della prossima stagione.

Il sipario si alzerà martedì 23 gennaio 1990 su *«Erano tutti miei figli»* di Arthur Miller, [illegible] la regia [illegible] Mario Missiroli. Una storia cruda e realistica, costruita con eccezionale abilità nell'evidenziare problemi e contraddizioni tipiche della società americana.

Per il protagonista, Gastone Moschin, non ci [illegible] solo la responsabilità del ruolo principale, ma anche l'onore di riaprire [illegible] dare lustro a un grande teatro.

Alfredo Ferrero

Con Cohen arriva Mimmo Locasciulli, il medico cantautore

ROMA ■ E' una tournée dai toni raffinati, quella del cantautore Mimmo Locasciulli e del contrabbassista californiano Greg Cohen che ha debuttato sabato 25 al Teatro Sociale di Alessandria, per poi toccare, tra le piazze più importanti Firenze (Teatro Variety), Roma (Teatro Olimpico), Milano (Teatro Orfeo) il 5 dicembre, Bologna (Teatro Tenda) il 7 e Torino (Juvarra) il 18.

Un recital a quattro mani, solo pianoforte e contrabbasso, nato quasi per caso, quando i due, che hanno già collaborato in occasione dell'ultimo album [illegible] Locasciulli *«Adesso glielo dico»*, passarono insieme una serata a [illegible]nare qualche brano. Uscirono le prime note un po' timide, quindi, via via, l'atmosfera si scaldò, regalando forti emozioni, sensazioni estremamente diverse da quelle che può suscitare [illegible] disco o una esibizione *«live»*, pur sempre accompagnata da un'orchestra. Qui le canzoni apparivano *«nude»*, sincere, cariche [illegible] quella semplicità che ne sublimava tutta la purezza. Vi nacque un'atmosfera calda, [illegible] di complicità, quell'atmosfera quasi [illegible] riservata ai soli musicisti, che Locasciulli e Cohen hanno deciso di svelare al pubblico [illegible] questa tournée veramente per intenditori.

A rappresentare il cuore dello spettacolo saranno i brani dell'album *«Adesso glielo dico»*, considerato il migliore del medico-cantautore, che, tra una guardia e l'altra al reparto di chirurgia generale dell'Ospedale Santo Spirito di Roma, ama rinchiudersi in casa per scr[illegible] canzoni. Un disco pieno di voglia di fare, animato da un grande entusiasmo, che lo portò a chiedere la collabora[illegible] dell'amico Francesco De Gregori, ma anche [illegible] Enrico Ruggeri e dei Cetra, i quali con le loro particolarità hanno saputo dona[illegible] al disco un tocco di raffinatezza in più. Ma tra i collaboratori di questa fatica, un posto di rilievo spetta proprio a Greg Cohen, coautore e arrangiatore di diversi brani di Tom Waits, del quale è considerato [illegible] braccio destro. E fu proprio Tom Waits a far da tramite tra i due, in occasione del suo primo e finora unico concerto in Italia, tenuto tre anni or [illegible] al club Tenco di Sanremo. In quella occasione, nella quale si presentava anche Locasciulli in coppia con Ruggeri, durante le prove, per avere un'idea sull'acustica del teatro, Waits scese in platea, lasciando il pianoforte a Locasciulli che improvvisò *«Foreign affair»* accompagnato dal contrabbasso di Cohen. Il risultato fu entusiasmante, tanto che, due anni dopo, Locasciulli volle il sound di Cohen nel disco che preparava.

Andrea Marini

D[illegible] QU[illegible] PRIMO «GHOSTBUS[illegible]

Ritornano gli acchiappafantasmi

E salvano New York che sta per «annegare» in un fiume mefitico

Tra i «Ghostbusters» si riconoscono Sigourney Weaver, Murray, Aykroyd

Quattro anni fa esplose il caso di uno [illegible] quei film che all'uscita sui nostri schermi vennero accolti con qualche diffidente perplessità dal momento che [illegible] trattava di un soggetto del tutto nuovo. Il fatto che all'inizio della programmazione italiana si facessero circolare le notizie che negli Stati Uniti stava rappresentando un successo di pubblico straordinario era una informazione utile per gli addetti ai lavori ma del tutto irrilevante per il nostro pubblico. Tuttavia, come appunto [illegible] accaduto in Usa, anche in Italia sin dalle prime battute la pellicola richiamò grandi masse [illegible] spettatori [illegible] «Gostbusters» (gli acchiappafantasmi) — è questo il titolo del film di cui parliamo — si collocò al primo posto degli incassi.

Era [illegible] caso irripetibile oppure sarebbe stato possibile tentare [illegible] replica con gli stessi risultati? E' la domanda che si sono posti i realizzatori di quel primo tentativo e oggi, appunto a quattro anni di distanza, [illegible] sui nostri schermi «Ghostbusters II», approntato dallo stesso regista e produttore Ivan Reitman e, sempre secondo la regola squadra vincente non si tocca, con i medesimi interpreti di allora: Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Harold Ramis. Anche gli autori della sceneggiatura [illegible] gli stessi Ramis e Aykroyd.

Ivan Reitman, che nel frattempo ha diretto [illegible] altro film, «Gemelli» con Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito, è venuto [illegible] per visionare l'edizione italiana [illegible] se ne è detto soddisfatto. «Dopo quella prima esperienza — dice ora — eravamo tutti su [illegible] giri per il successo che avevamo ottenuto in ogni parte del mondo per cui [illegible] stato immediato il pensare che avremmo potuto farci [illegible] seguito. Ma occorreva trovare un soggetto che ci permettesse uno svolgimento [illegible] più spettacolare. Poi, mentre si cominciavano a raccogliere le idee, ognuno di noi è stato coinvolto in altre operazioni, per cui ci si vedeva soltanto [illegible] una sosta e l'altra, fin quando un giorno abbiamo messo insieme un'idea che a tutti [illegible] sembrato validissima. E l'id[illegible] di fare un secondo film insieme era troppo divertente per non venir messa in atto».

Reitman è convinto che si tratti di una storia non solo altrettanto ricca della precedente ma rafforzata da nuove sorprese. «Però l'elemento che ha contribuito a spingerci a fare una replica — dice — è che organizzata una specie di indagine di mercato ci siamo resi conto [illegible] nel pubblico, appena si è fatta circolare la voce [illegible] ritorno degli acchiappafantasmi, [illegible] è creata una immediata aspettativa».

Anche perché gli attori e i personaggi di quel primo lavoro hanno fatto breccia nei sentimenti della gente, lasciando un ricordo simpatico, affettivo. «Parte del successo del precedente era dovu[illegible] alla amichevole confidenza che si era creata tra pubblico e personaggi e dunque adesso è, come tornare tra vecchi amici. Metà della fortuna di [illegible] vicenda cinematografica [illegible] nella familiarità del pubblico [illegible] gli eroi e nel prevedere quello che stanno per fare».

Ma «Ghostbusters II» si avvale anche di [illegible] problematica oggi di grande attualità che coinvolge un po' tutte le grandi città del mondo. Insomma, diciamolo, questa volta gli acchiappafantasmi sono anche operatori ecologici. Infatti si buttano a combattere la loro battaglia [illegible] uno strano e allarmante fe[illegible] che, dai sotterranei di New York, minaccia di allargarsi a tutta [illegible] metropoli. «Si potrebbe definire un fantasma sotto l'aspetto di un fiume di melma — spiega Reitman — che monta dal ventre della città, causando ogni [illegible] di guai anche in superficie».

E' questa una delle sequenze più spettacolari e di più difficile realizzazione [illegible] a punto da Joe Day, [illegible]go degli effetti specia[illegible]. «Si tratta di un materiale biodegradabile nel quale i nostri eroi [illegible] immergono per combatterlo, una mistura di molecole a base vegetale miscelate con coloranti per cibo. Circa 450.000 litri della mistura sono stati mescolati in modi diversi per ottenere più tipi di consistenza e colore a seconda se dovesse rivestire un edificio oppure sommergere uno [illegible] protagonisti da riprendere in primo piano. Per rendere l'effetto ancora più sorprendente di questa colossale mistura è stata immessa nella [illegible] una gran quantità [illegible] "polvere di diamanti", cioè quello [illegible] materiale che viene usato dalle industrie automobilistiche per [illegible] brillare [illegible] macchine dipinte con vernici metallizzate. Versata nel liquido, agitata con collettori e pompe [illegible] incanalata in modo particolare, ha dato a tutto l'insieme un caotico aspetto ribollente [illegible] fremente, proprio come qualcosa di mostruoso, di vivo. E' certo — conclude Reitman — un effetto assurdo, paradossale, ma in [illegible] qual [illegible]odo costituisce un monito circa quel che potrebbe succedere alle metropoli moderne se non [illegible] provvede a predisporre le necessarie [illegible] di sicurezza».

Lamberto Antonelli

IN[illegible] CO[illegible]

«Ci vediamo» in tv (Raiuno) con la bionda Eugenia Monti

Con lei ci sono Vincenzo Buonassisi ■ Claudio Lippi in una trasmissione che gira tutta l'Italia, dalla Sicilia al Nord

«Lo scorso anno ho fatto ben 184 puntate di quasi due ore l'una per un totale che non molti miei colleghi possono vantare in molti più anni di carriera. Ed è invece importantissimo, per far bene televisione, farne tanta. Possibilmente di seguito».

Eugenia Monti bionda, sottile, aristocratica, è soddisfatta. E' stata riconfermata quale conduttrice del programma *«Ci vediamo»* realizzato interamente a Milano da Raiuno che mette [illegible] disposizione degli spettatori che vogliono discutere dei loro problemi degli specialisti (medici, giuristi, psicologi). Il programma [illegible] in onda (dal 30 ottobre) il venerdì dalle 10,40 alle 12. A fianco di Eugenia quest'anno, invece del re d[illegible] gastronomi Vincenzo Buonassisi, c'è Claudio Lippi.

«Sono stata premiata dal mio pubblico di casalinghe che è un pubblico limitato [illegible] numero ma fedele. Finisci quasi a far parte della famiglia perché [illegible] seguono, mentre sfaccendano per casa in pantofole. Per questo ho vinto il referendum "Donna d'oggi '89" e anche l'Accademia degli Inquieti, un antico sodalizio milanese, mi ha messo nella rosa delle migliori giornaliste tv».

Ma tu non preferiresti condurre un programma serale con un pubblico eterogeneo?

«Penso che anche questo verrà. Io desidererei, se potessi scegliere, condurre un programma come "Italia oggi" di informazione ma con ospiti, perché la televisione deve essere una compagnia utile, non solo piacevole. Comunque "Ci vediamo" è proprio così: piacevole e utile».

Infatti prevede [illegible] copertina per [illegible] avvenimento recentissimo, l'incontro in studio con un ospite che ne è stato protagonista. Poi torna il signor Toto [illegible] le sue curiosità e un avvenimento culturale illustrato con materiali filmati.

Martedì e giovedì *«Ci vediamo»* si collega con una località di provincia. Paola Bulbarelli e Giovanni Anversa percorrono tutt'Italia partendo dalla Sicilia, per contattare i quotidiani locali [illegible] scoprire le realtà del posto. Nella prima settimana, il 31 ottobre, si prevede un collegamento con Palermo, mentre il 2 novembre la città scelta [illegible] Caltanissetta e il quotidiano *«Il Giornale [illegible] Sicilia»*. Nella parte finale del programma trova posto l'intrattenimento. Vi saranno ospiti famosi, a cominciare da Ugo Pagliai e Paola Gassman. Farà piacere ritrovare il Quartetto Cetra che ha scelto questo programma per tornare al suo pubblico (*«Riprende[illegible] le nostre serate in tre perché lontani dal palcoscenico viviamo male»*). Venerdì torna Buonassisi con le sue ricette e curiosità sul perché di certi ingredienti alimentari.

Adesso che [illegible] affiancata non [illegible] [illegible] giornalista come Buonas[illegible] ma da un conduttore come Lippi, non ti sentirai un po' soffocata? I conduttori sono tutti un po' istrioni?

«Ma io [illegible] un po' anche io... ed insieme potremo convivere. Lippi [illegible] molto civile e spiritoso».

Claudio Lippi infatti si avvicina e io gli ricordo che esordì come [illegible] cantante di un complesso *«La pattuglia azzurra»*. Aveva una bella voce calda. Perché non torna a cantare? *«Preferisco che mi si faccia questa domanda, piuttosto che mi si chieda perché sono tornato»*.

Eugenia ride. *«Con Lippi dovrò stare tutti i giorni, quasi per più tempo che con le persone di famiglia. E' importante andare d'accordo»*.

Tu ti [illegible] sposata prestissimo, adesso sei divorziata e hai un nuovo compagno. Hai imparato qualcosa da Buonassisi nell'arte della cucina? *«In cucina [illegible] già brava. Ho imparato con Vincenzo e con Anna Pesenti, che è la direttrice dell'Istituto italiano dello spumante classico, [illegible] bere bene. Bevo se posso lo spumante [illegible] pasto [illegible] non alla fine. Infatti ghiacciato come è non mi piaceva e non mi f[illegible] digerire. Insomma adesso brindo prima del pranzo, non dopo»*.

Adele Gallotti

PROGRAMMI TV

Mercoledì 29 Novembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14,15 **Le interviste di Tribuna politi-** [illegible]: pr
14,30 **Fantastico Bis**, ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,40 **Il mondo [illegible] Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Le isole viventi; I pascoli*
15,05 **Speciale scuola aperta: la città dei giovani**
15,30 **Big!**, varietà per i ragazzi a cura di Lelia Artesi
15,55 **Sci coppa del mondo**, da Waterville slalom gigante maschile. (1ª manche)
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 **E' proibito ballare. Serata Argentina**. Presentato da Pupi Avati
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **I liberatori**, di Kenneth Johnson, [illegible] Robert Carradine, Larry B. Scott. Produzione [illegible] Disney 1987 avventuroso — *Intorno al 1850 un ricco possidente e il [illegible] migliore amico (uno schiavo fuggiasco) rimangono coinvolti in una serie di pericolose vicende*
22,10 **Telegiornale**
22,15 **Scheda del presidente Gorba-[illegible]**
23 — **Appuntamento [illegible] cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,15 **Mercoledì sport**
— **Pallacanestro**, Olanda-Italia, da Hertogenbosch
— **Pugilato**, da Pesaro Kalambay-Miller. Pesi medi
— **Sci: [illegible] mondo**, slalom gigante maschile da Waterville. Sintesi della 2ª manche
0,40 **Tg [illegible] Notte**
— **Oggi [illegible] Parlamento**
1 — **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **[illegible] vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Cuori [illegible] età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 - Diogene**, [illegible]
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14,15 **L'amore, la vita e il gioco**
— **Quando si ama**, serial tv
— **[illegible] è una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
— **(Non) [illegible] in questa casa**, gioco con E. Carusico
— **Simpatiche canaglie**, telefilm
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**. Alfeb
17,30 [illegible]
18,20 **[illegible] Sportsera**
18,35 **Miami vice - Squadra antidro-[illegible]**, telefilm
19,30 **Rosso [illegible]** un programma di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 FILM ● **Il grande Jake**, di George Sherman. Con John Wayne, Richard Boone, Maureen O'Hara, Patrick Wayne, Bruce Cabot, Christopher Mitchum. Usa western 1971 — *Nonostante gli anni, il cowboy Jake riesce ancora [illegible] combattere con successo una banda di razziatori che gli ha rapito il nipotino. Insieme a lui, sono della partita i suoi [illegible] figli [illegible] vecchio capo indiano*
22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **Speciale «Pianeta Urss»: Do-[illegible] di giustizia**
23,25 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,45 FILM ● **L'ultimo avvertimento [illegible] Moto**, di Norman Foster, con Peter Lorre, Ricardo Cortez, Virginia Field. Usa giallo 1939

7 — **Patatrac**, varietà
— **Punky Brewster**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 **L'Italia [illegible] Rinascimento**. Quinta puntata
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, [illegible] Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,25 **Calcio**, da Ravenna Italia-San Marino Under 21
16,15 **Speciale Tg3 sulla visita del presidente Gorbaciov**
18,45 **Tg3 - Derby**, attualità sportiva
19 — **Tg 3**
19,45 **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Speciale [illegible] l'ha visto?**, speciale sul [illegible] delle persone scomparse

20,25 **Una cartolina**, spedita da [illegible] Barbato
20,30 FILM ● **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham, Feodor Chaliapin jr., Leopoldo Trieste. Italia-Francia drammatico 1986 — *Dal best-seller mondiale di Umberto Eco: una catena di misteriosi delitti in un'abbazia medievale con la mor-[illegible] che marchia sempre di blu i corpi dei malcapitati. Il maligno aleggia nel [illegible] dove sono attesi messi pontifici e frati francescani per un dibattito sulla povertà. Guglielmo da Baskerville [illegible] il suo novizio Adso indagano tra [illegible] eretici, bibliotecari oscurantisti e frati gaudenti*
— Nell'intervallo **Tg 3 sera**
[illegible] **Fluff**, attualità di Andrea Barbato. Il programma si occupa non solo [illegible] tv [illegible] anche di radio, giornali, teatro [illegible] cinema
0,05 **Tg [illegible]**
0,20 **Vent'anni prima**, documenti

12 — **Dse Meridiana**. Documenti
— **[illegible] avanza l'uragano**
— **[illegible] degli animali** *La volpe rossa*
— **Il bel mangiare**. [illegible] *Valle d'Aosta*
— **Regioni [illegible] specchio**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo, con Grecia Colmenares
15,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
16 — **L'eredità dei Guldenburg**, sceneggiato
17 — **General Hospital**, sceneggiato
18 — **[illegible] d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo [illegible] amati**, attualità condotta da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm. *L'amico scomparso*

[illegible] FILM [illegible] **Guardie [illegible] [illegible]** Steno e Monicelli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1951 — *Uno dei migliori duetti Totò - Fabrizi. Totò è un truffatore e ladruncolo. Fabrizi il poliziotto che deve dargli la caccia a tutti i costi per non perdere il posto. Succede [illegible] l'agente irrompe in casa sua mentre lui è fuori e venga scam-[illegible] [illegible] amico [illegible] famiglia è trattato con ogni riguardo. Dopo [illegible] po' non se la sente più di fare il suo arresto*
22,35 FILM ● **Il grande campione**, di Mark Robson, [illegible] Douglas, Marilyn Maxwell, Arthur Kennedy. Usa drammatico 1949 — *Un uomo dal passato burrascoso sposa l'amante controvoglia e la lascia per darsi alla boxe ottenendo successi e ricchezze sotto la guida di un buon allenatore*
0,30 FILM [illegible] **Alice's restaurant**, di Arthur Penn, con Arlo Guthrie, Pat Queen, Pete Seeger, James Broderick. [illegible] commedia 1969

6,30 **La grande vallata**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una [illegible] vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira [illegible] mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, [illegible]
12,40 **[illegible] ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure [illegible] dolce Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i mo[illegible]ri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,25 **I Robinson**, telefilm
19,55 **Cristina**, telefilm [illegible] D'Avena

20,30 **Calcio**: Speciale Supercoppa. Interviste realizzate da Bruno Longhi e Roberto Bettega
21 — **Calcio**: Inter-Sampdoria. Supercoppa d'Italia
23 — **Zanzibar**, telefilm
23,30 **[illegible] Bop a Lula**, musicale con Red Ronnie. Replica
0,30 **Jonathan**, documenti con Ambrogio Fogar. Replica
1,15 **Barzellettieri [illegible]**
— **Première**, attualità cinematografiche
1,25 **Deejay Television**, programma musicale

7 — [illegible]
— **Josie and the Pussycats**, cartoni animati
— **[illegible] Berenstain**, cartoni animati
— **[illegible] nel paese [illegible] vigile**, cartoni animati
[illegible] **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **[illegible] Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] Antonio Ricci
12,35 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, con Gianluca Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

[illegible] **Dallas**, telefilm. Con Patrick Duffy, Larry Hagman, Barbara Bel Geddes. *Sottile rivincita*
21,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans. *Udienza [illegible] sorpresa*
22,30 **I [illegible] del terrore**, attualità, con Giorgio Bocca. Terza puntata. *Questa sera viene affrontato il tema del terrorismo religioso, in particolare quello islamico*
23,15 **Maurizio [illegible] Show**, attualità
1,05 **Sogni d'oro**, varietà, con Fiorella Pierobon
1,10 **Première**, attualità cinematografiche
1,15 **F[illegible]rocelli**, telefilm
2,15 **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

7 — **Fantasilandia**, telefilm, [illegible] Ricardo Montalban
8 — [illegible] telefilm
9 — **Age[illegible] matrimoniale**, attualità. Replica
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, attualità. Replica
10,25 **Première**, attualità
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Uno Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
[illegible] — FILM [illegible] **nostro inviato a Copenaghen**, di A. Cavallone, con Jeane Avril. Drammatico [illegible]
16,30 **Squadra segreta**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Appuntamento a Zurigo**. Commedia
22 — FILM [illegible] **Luger calibro [illegible] mas-[illegible] per una rapina**, di P. Patzak, [illegible] R. Tushingham. G. B. drammatico 1973 — *Una ragazza diventa per amore complice [illegible] un genio della rapina che [illegible] a immobilizzare una città con esplosivi radiocomandati. Con [illegible] milioni di sterline rapinate il genio passa successivamente all'eliminazione dei complici*
23,30 **Grp monitor**, attualità
24 — **Pepita show**, rubrica settimanale di spettacoli
0,30 FILM ● **[illegible] Caesar il padrino nero**
2 — **I detectives**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

[illegible] RU[illegible]O

14 — **I [illegible]**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **[illegible] casa di Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — [illegible]
18,05 **In [illegible] Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Vida de mi vida**, sceneggiato
20 — **Redazionale**
20,30 [illegible] **All'ultimo secondo**, di R. Heffron, con P. Fonda, S. Saint James, J. Callahan. Usa avventu-[illegible] 1977 — *Un [illegible] galeotto scopre che un popolare cantante gli [illegible] soffiato una delle canzoni da lui composte i [illegible] Parte alla ricerca del divo, ma questo viene ucciso. Tutti i sospetti puntano contro di lui che però riesce a cavarsela con l'aiuto [illegible] ragazza e intraprende la carriera musicale*
22,30 **Videonotizie**
23 — **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
24 — FILM ● **Il poliziotto**
1,30 **Le auto [illegible] settimana non stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più [illegible] dell'amore**, sceneggiato
15,45 **[illegible] troppo vicini**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, Telenovela
17,10 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo [illegible] Fritteila
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **Remo e Romolo (Sto-[illegible] lupa)**, [illegible] Pier Francesco Pingitore, [illegible] Enrico Montesano, Pippo Franco. Italia comico [illegible] — *Sulla falsariga della leggenda la storia dei famosi gemelli allattati da Lupa, una prostituta*
22,25 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM ● **Sesso e violenza**, di John Huston, con Tom Curtis, Helen Whinters. Usa drammatico [illegible] — *Un giovane viene immischiato, suo malgrado, nei crimini [illegible] banda*
1,55 **La pattuglia del deserto**, telefilm con Chris George. *Missione al porto*

[illegible]

13,15 **Tg [illegible] economia**
13,25 **Stampa [illegible]**
13,45 **Tg4**, notiziario
14,15 **Tg4 Borsa**
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Pagine di vita**, telenovela
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **I fantasmi [illegible] spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
[illegible] **Tg4 cronaca**
20,30 **Tutta una vita**, telenovela
21 — **Okeymotori**
— **Telefilm**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Economia**
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle [illegible] prima visione
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Alpitour-Sisley**
2 — **[illegible] Driver**, telefilm

[illegible]TARETE

13 — FILM [illegible] **Addestrato per uccide-[illegible]** con [illegible]. Sandor, R. Terkington, R. Slattery. Usa drammatico 1973 — *Classico film del filone reducistico. Tornato dalla tremenda esperienza del Vietnam, [illegible] soldato superaddestrato e pluridecora-[illegible] affoga nell'alcol la sua tragica incapacità di reinserirsi nella [illegible] civile*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo [illegible] di Banana Splits**, cartoni animati
18 — [illegible] programma promozionale
18,30 [illegible]
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita pie-[illegible]**
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM ● **Gorgo**, con Bill Travers, William Sylvester. Usa fantascienza 1961
22,30 **Milleid[illegible]** programma promozionale
24 — [illegible] ● **Il cerchio [illegible]**
— **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e Valle [illegible]** rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix** Studio pop
15 — **Supermusix [illegible]** rock and English of course
16 — **[illegible] con simpatia**
18 — **Bia sfida la magia**, cartoni animati
18,30 [illegible] **rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Rapsodia**, miniserie
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Val[illegible] d'Aosta**, [illegible] d'informazione regionale
23 — **Mercoledì Sport**. Piemonte in C1. Risultati [illegible] commenti sulle partite del campionato di serie C 1
24 — **Good Times**, situation comedy
1 — **Buona notte con...**

RADIOUNO

14,30 **Calcio**, [illegible] diretta di Italia-San Marino Under [illegible]
16,25 **Il Paginone**, rotocalco di attualità
17,30 [illegible] **jazz '89**. A cura di A. Mazzoletti. Jazz Record Story
18,05 [illegible] **Europa**
18,30 [illegible] **tempo**. R. P. Mangiagalli; R. Zandonai
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi [illegible] fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata**. Un programma [illegible] Enzo Ceccarini, a cura di G. Bisiach
— **Viaggio intorno ad un calamaio**. Sceneggiato di Marcello Sartarelli
— **Il ritorno di Casanova**, sceneggiato, con Giancarlo Dettori
21,25 **Gli affair del diavolo**, sceneggiato
22,05 **[illegible] sommersi**, sceneggiato
[illegible] **La [illegible] di Costantinopoli**, [illegible] neggiato [illegible] F. Polacco
[illegible] **La telefonata**

RAISTEREOUNO

16,25 **Stereobig**, con [illegible] Condorelli, Mario Pezzolla, Riccardo Pandolfi
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di E. Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario di un curato di campagna**, di George Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,30 **Gr 2 Economia - Bollettino del mare - Media delle valute**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I [illegible] interpreti
19,50 **L'occasione** incontri culturali a cura [illegible] Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, attualità
20,45 **Le ore della sera**. Vi racconto una commedia
21,30 **Le ore della notte**. Programma a sorpresa
22,19 **P[illegible]rama parlamentare**
[illegible] **Le [illegible] della notte**. Teatro della realtà

RAISTEREODUE

15 — **Stud[illegible]** in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio [illegible]**: Compact Club. Musiche di Mozart; Beethoven
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione
17,30 **Il bambino col berretto frigio**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Il clarinetto*
19 — **Terza pagina**, informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. 2ª parte: *Armonie a corte*
21 — Dalla Radio di Francoforte: **Direttore Eliahu Inbal**; Musiche di Bartok, Bruckner. Orchestra sinfonica della Radio di Francoforte. Viola Tabea Zimmermann
22,35 **Voci di guerra**. Immagini sonore della 2ª guerra mondiale: *Il mondo a ferro e fuoco*
— **Al teatro e al cinema con il Gr 3**, a cura di Paolo Agostti, Nicola Lozzini

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

@Silver/McK

[illegible] TV

13 — **Sugar**, cartoni animati
— **New Transformers**
— **Gi Joe**
14 — **Sugar Cup**, varietà con Casil, Paola, Christina
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
17 — **Cuore [illegible] pietra**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Barzellette**

20,15 **Sportacus**
20,35 FILM **Contro quattro bandiere**, di Umberto Lenzi, con Jean-Pierre Cassel, Anny Duperey, George Peppard, Sam Wannamaker. Italia-Francia-Spagna drammatico 1979 — *A Parigi poco prima dello scoppio [illegible] seconda guerra mondiale si ritrovano alcuni vecchi amici: un francese, due inglesi e un tedesco, tutti accomunati dall'amore per la [illegible] donna. La guerra li separerà [illegible] ognuno seguirà il suo destino*
22,30 **Sportacus**
23 — **Excalibur**, Sport d'élite
23,15 FILM **L'ultima trincea**, [illegible] Hans Scheepmaker, con Everett McGill, Ron Brandsteder. Usa guerra 1986
1 — **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
2 — **Film no stop**

6 — **Urricane o Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Affari di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
12,30 **Urricane e Polimar**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **Snack: Galtar**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz
16 — FILM **Un milione d'anni fa**, di Don Chaffey, con Raquel Welch, John Richardson. Usa avventuroso 1966
18 — **Tv donna**, attualità. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, conduce Nino Castelnuovo
[illegible] — **Tmc News**

20,30 **Sci Coppa [illegible] mondo**, da Waterville Valley: Slalom gigante maschile
21,30 FILM **Caccia mortale**, di Harvey Hart, [illegible] Cliff Robertson, Ernest Borgnine, Henry Silva. Canada drammatico 1976 — *Cinque veterani partecipano [illegible] una battuta di caccia al daino e si trovano di fronte una squadra concorrente. Ben presto incomincia fra i due gruppi di cacciatori uno scontro sanguinoso quanto senza [illegible]*
23,10 **Stasera news**
— **Stasera sport**
24 — FILM **[illegible] scala buia**, di Peter Foleg, [illegible] Barbara Bach, S. Lassick. Usa giallo 1981

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite [illegible] principale notiziario della tv americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**
12,30 **[illegible] Kenndedy, la [illegible] ria, il suo tempo**, sceneggiato, con Brad Davis. Sesta [illegible] ultima puntata

[illegible]A

15,45 FILM **Il ritorno [illegible] Bianca**, di Lucio Fulci, [illegible] Franco Nero, Virna Lisi, John Steiner, Raimund Harmstorf. Italia avventuroso 1974
17,15 **Un giorno nella vita di un bambino**, documenti. *I bambini della collina*
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Alf**, telefilm con Max Wright, Anne Schedeen, Andrea Elson, Benji Gregory. *Minaccia atomica*
18,25 **[illegible] bocca al lupo!**, giochi in famiglia ideati [illegible] presentati [illegible] Maristella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **[illegible] commissario Kress**, telefilm. *L'integerrimo signor Hafner*
21,25 **Tremblez, tyrans!**, canti, musiche e testimonianze della Rivoluzione francese. Allestimento in due parti [illegible] Adelheid Coy, Carlo Piccardi, con attori, cantanti [illegible] pianista. Coro e Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana, diretti da Herbert Handt. Seconda parte
22,20 **Tg Sera**
— **[illegible] parlamentari**
22,40 **Mercoledì sport. Ginnastica:** da Montreux Memorial Gander
23,55 **Teletext notte**

[illegible]STRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tennis [illegible] Grand [illegible]** primo incontro della prima giornata
15,30 **[illegible]**
15,45 **Tennis Master Grand Prix**
17,15 **Obiettivo sci**, sport invernali
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — *Profilo di Bad News Brown; sfide [illegible] Rick Renslow e Dave Wagner contro Killer Bees e di «Outlaw» Ron Bass contro Alex Knight*
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**. Programma di avventura, di Ambrogio Fogar. *La vita dei Dogon una delle popolazioni più misteriose dell'Africa che hanno il loro habitat nel Kanyon di Bangiagara nel Mali*
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia [illegible] sport a richiesta

20,30 **Tennis Master Grand Prix**, telecronaca [illegible] dal Madison Square Garden di New York del terzo incontro della prima giornata. Telecronisti Rino Tommasi, Gianni Clerici, [illegible] Scanagatta
22,45 **Telegiornale**
22,15 **Tennis [illegible] Grand Prix**, telecronaca diretta dal Madison Square Garden [illegible] New York di due incontri della seconda giornata. Telecronisti Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta
22,45 **Telegiornale**

RETE 7 [illegible]

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, ca[illegible] animati
15,50 **Il tesoro [illegible] sapere**, documentario
16,25 **Doraemon**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia, il mondo animale [illegible] l'ambiente
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli Erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM **L'urlo [illegible] foresta**, [illegible] Ludwig, con John Payne, Agnes Moorehead. Drammatico
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a [illegible]ra [illegible] Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento [illegible] satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Il figlio dello sceicco**, di Mario Costa, con Gordon Scott, Cristina [illegible]. Avventuro[illegible]

[illegible]

10,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,10 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM **[illegible] uomini [illegible] mascalzoni**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,55 **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 **Notte auto**, promozionale

TELETIME

15 — [illegible]
16 — **Dancing Days**, telenovela
17 — **La tana [illegible] lupi**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Firehouse**, telefilm
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,20 **La tana dei lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda de Pedra**, telenovela
21,30 **Estetica insieme**, a cura di Beatrice Pasquinelli
22 — **Dancing Days**, telenovela
22,40 **[illegible] in casa**
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]

13 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della settimana sportiva commentati [illegible] Nando Martellini
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,30 [illegible]
18 — **[illegible] trentasei gradini**, sceneggiato, [illegible] Ferruccio Amendola, Maria Fiore, [illegible] Constantine, Gérard Blain
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folklore
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folklore. Seconda parte
24 — **Lino Patruno ricorda**, musicale, jazz

[illegible]SE

15,15 **[illegible] Il [illegible] in corpo**
17 — **Notiziario**
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **La città [illegible] ragazzi**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,45 [illegible]

[illegible]

16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM **Allegra gioventù**, di Mariano Ozores, con Emma Penella, Elisa Montes
17,50 **George**, telefilm
19 — **Only cartoons**, cartoni animati
19,30 **Le auto [illegible] settimana**
20,15 **Videouno notizie**
20,30 FILM **The organization - Col[illegible] di morte**, [illegible] Teddy Yip, con Steve Ye, Alex Lung
23 — **Redazionale**
0,10 **George**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM **Orazio il coniglio invisibile**, di [illegible] Hird
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — **La Chiesa in [illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni
20,30 FILM **Salvataggio sulla scogliera**, di Peter Martine, Simon Milton. Avventuroso
22,30 **Speciale Tel[illegible]** *Turisti, [illegible] non per caso!*
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible]A

14 — **[illegible] peste**
15 — **Natalie**, teleromanzo, [illegible] Victoria Ruffo
17,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
18,30 **[illegible] cammino segreto**, telenovela
19,30 **Yesenia**, teleromanzo con Adele Nortega
20,25 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

[illegible]

13,30 **Super Hit**, tutti i successi del momento
14,30 **Hot Line**
16,30 **On the air**
18,30 **Brooklyn Top 20**. La classifica dei video più richiesti
20 — **Video a rotazione**
21,30 **On the air**, il meglio della giornata, il gioco della sera
23,30 **Blue Night**. Da Gaultier a Mondini, da Malcolm McLean a Grace Jones
24 — **[illegible] rock**

[illegible]

13 — **Invito al cinema**
13,15 **[illegible] Gabriel [illegible]**
13,45 **[illegible] interregionale**
17 — **[illegible] al [illegible]**
17,25 **Milleidee**, programma promo[illegible]
18,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Speciale Future**
21,20 **Le chic**, rubrica di moda
23 — **Milleidee**, programma promozionale
1,50 **[illegible] con Torino Future**

[illegible]

15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **[illegible] animati**
19 — **A tavola con...**
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20 — **I detectives**, telefilm
20,40 **Attuttomare**, sport
21,10 — **Pescasport**, con Stefano Bastianacci
22 — **Dietro le quinte**, attualità
22,30 **Rallye**, attualità sportiva, a cu[illegible] di Luca Bartolini e Anna Becheri
23,05 **Lo spettacolo continua**, commerciale

SESTA RETE

15 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
15,30 **Cartoni animati**
16 — FILM **Il sole nella polvere**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **[illegible] show del banana split**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Telefilm**
21 — **Telefilm**
21,30 **Cash and Carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 — FILM **La spada del Cid**
1 — **Telefilm**

[illegible]

16,15 **[illegible] animati**
16,45 **Angie**, telefilm
17,15 **[illegible] Clara**, telenovela
18,15 **Plumas e pastas**, telenovela
19 — **Teledomani**
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **[illegible] tomba insanguinata**, con H Leipnitz. Germania giallo 1964
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
0,30 **[illegible] in allegria**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro [illegible] sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura di E[illegible] Pedrini
19 — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Notiziario**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato**
22 — **Drink flash**, telefilm
22,30 **Parliamone insieme**

IN POLTRONA

Invece c'è Lello

CANALE 5 — 23,15

Una notizia quasi brutta che [illegible] diamo lo stesso, tanto per farvi rimpiangere quella bella che invece non c'è: stasera al Costanzo Show doveva esserci anche Francesco Salvi e Salvi sicuramente avrebbe trasformato lo spettacolo in un Salvi Show di prima grandezza. E' forse per questo che invece Salvi non c'è? Al suo posto troveremo invece Lello Bersani, che [illegible]n si vede al Costanzo Show da tre anni. La volta scorsa parlò di Enzo Tortora e fu tutto tagliato (limiti di tempo). Stavolta il programma va in onda in semidiretta e i tagli sono me[illegible] probabili. Altri ospiti sono: Barbara Giuranna, compositrice musicale [illegible] componente dell'Accademia di Santa Cecilia, Alvaro Mancori, produttore cinematografico, Caterina Costantini, attrice, Rosa Balistreri, cantante folk, Stefano Palatresi, cantautore, e infine Natalie Guetta che praticamente vive [illegible] Costanzo Show e ha preso il pos[illegible] dei precedenti Nick Novecento, Davi[illegible] Riondino e Melchiorre Gerbino facendoli rimpiangere.

Lello Bersani

Supercoppa a San Siro

ITALIA 1 — 21

Appuntamento televisivo [illegible] rilievo per gli appassionati di calcio che questa sera su Italia 1 in differita [illegible] mezz'ora rispetto all'inizio dell'incontro di San Siro che [illegible] stato fissato per le 20,30 potranno assistere alla partita fra Inter e Sampdoria valida per l'attribuzione della Supercoppa. [illegible] tratta di un incontro molto atteso dagli sportivi anche perché rappresenta per l'Inter, in crisi a causa della quarta sconfitta rimediata domenica a Bergamo e degli infortuni in serie che sta accusando, un motivo di rivincita piuttosto ghiotta: furono proprio gli uomini guidati da Boskov, infatti, a infliggere alla formazione di Trapattoni (quarta giornata) la prima battuta d'arresto nel [illegible] di questo campionato. Naturalmente, Vialli e compagni non sono d'accordo e appaiono intenzionati a infliggere un altro k.o. ai nerazzurri. Come noto, la Supercoppa mette a confronto la vincitrice dell'ultimo scudetto (Inter) e la formazione che si [illegible] aggiudicata la Coppa Italia, ovvero la Sampdoria.

Walter Zenga, portiere interista

Rosa da vedere

[illegible] — 20,30

I quattro che [illegible] hanno visto «Il nome della rosa» [illegible] vedano perché [illegible] un film strepitoso che unisce spettacolo, mistero, fascino e intelligenza. [illegible] libro ha avuto un successo mondiale: milioni lo hanno comperato, migliaia lo hanno letto e alcuni sono anche arrivati fino in fondo. [illegible] libro è leggermente pesante, [illegible] pesantissimo, [illegible] seconda dei punti di vista, [illegible] film invece è comprensibile anche a chi ha meno di tre lauree. C'è Sean Connery che giganteggia nei panni del francescano detective e c'è Murray Abraham che fa [illegible] cattivo in quelli dell'inquisitore. Il film ha portato fortuna a entrambi [illegible] soprattutto a Abraham che ora può permettersi di chiedere e ottenere 450 milioni [illegible] lire per comparire nel disastro manzoniano [illegible] di Nocita «I promessi Sposi». Il film ha avuto enorme [illegible] e c'è di bello che lo ha avuto in tutto [illegible] mondo. In tv è già un piccolo classico Rai, mentre nella versione VHS è stato fra i più venduti dello scorso anno. Nell'ultima scena la spiegazione del titolo.

Una scena del film

Nuovo Fluff parla di tutto

RAITRE — 22,50

Ritorna, come ha annunciato un promo a cartoni animati (il primo della storia), Fluff. Ritorna in uno studio scenografato sul tema del capolavoro di Orson Welles, Quarto Potere, condotto e pensato ancora una volta da Andrea Barbato, e preceduto da una curiosa sigla col [illegible] [illegible] un topolino attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

Barbato ha presentato il nuovo Fluff ai giornalisti, dichiarando innanzitutto che il Fluff di quest'anno sarà diverso da quello dell'anno scorso: «Non sarà un processo alla tv, p[illegible] che forse un processo non è mai stato. Abbiamo deciso di allargare i temi della trasmis[illegible] alle altre forme di comunicazione, dall'editoria [illegible] giornalismo, dal ci[illegible] allo spettacolo in genere».

La televisione rimarrà comunque un tema fondamentale della trasmissione (anche perché tutti la conoscono e il giudizio sulla tv è alla portata di tutti) e si annuncia una rubrica fissa di Oliviero Beha intitolata Gazzetta dello Spot e dedicata alla pubblicità. In proposito, secondo Barbato, «non c'è settore più in espansione, più vitale di quello della pubblicità. La pubblicità è ormai linguaggio, moda, cultura e un immenso affare da miliardi la cui spartizione decide il destino [illegible] un mezzo di comunicazione, la fortuna di un gruppo o di un altro».

Al Tg3 Barbato ha poi annunciato: «Nel Fluff seconda serie baderemo alle molte [illegible] che sono in aria, a Est [illegible] [illegible] Ovest. La televisione vive un momento importante. Stanno cambiando gli stili, le forme, i personaggi. Si annunciano leggi, polemiche, interventi della Corte Costituzionale. E intanto il sistema misto attende i suoi codici ed è forse prossima la diretta ai privati». Sempre [illegible] Tg3 Barbato ha anche detto: «La qualità dell'ascolto cambia e ci sono grandi migrazioni [illegible] pubblico che mettono in discussione antichi feudi. [illegible] discussione intorno all'informazione elettronica e l'attenzione non è più ipnotica, morbosamente attratta da personaggi magnetici: gli ascoltatori [illegible] dividono, sono più autonomi».

Secondo [illegible] filosofia portante di Fluff, i grandi mutamenti non [illegible] solo italiani e il rinnovamento si vede anche sulla televisione americana, forse la più retriva del mondo, mentre da Est sembrano inevitabili e sono [illegible]esi i segni televisivi di quella glasnost che in politica sembra rompere le barriere. Disegnando gli altri scenari di [illegible] si occuperà Fluff, Barbato ha parlato del «fermento che coinvolge oggi il mondo dei giornali, dove nascono imperi di carta, d[illegible] le battaglie per i pacchetti azionari sono spesso tutt'altro che concluse e dove gli stessi giornali, coinvolti nelle lotte di schieramento, non si tirano indietro spesso inasprendo i toni». «C'è infine un grande contenuto comunicativo nello sport — ha anche detto — e non solo quello, se la lotta per ottenere l'esclusiva di alcuni sport, soprattutto del calcio, è arrivata ai ferri cortissimi. Alla vigilia del Mondiale la miscela tra sport e pubblicità è all'ordine del gior[illegible]».

Trasmissione nata per indici d'ascolto bassi bassi, Fluff lo scorso [illegible] aveva deluso chi sperava si trasformasse in un tritatutto televisivo. I processi sembravano santificazioni [illegible] sbadigliare era facile (anche Barbato, a volte, sembrava dormire). Parlare di tv in televisione è difficilissimo.

Andrea Barbato

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 319

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1950 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1963

[illegible] DÌ 29 NOVEMBRE 1989

Domani arriva Spike Lee: il «colore del razzismo» può essere anche il nero

Di tanto [illegible] tanto ci arriva dall'America un film confezionato con eleganza ma venato [illegible] [illegible]smo ed [illegible] accolto [illegible] il risorbo che merita. Finalmente una novità: lanciato [illegible] anteprima a Cannes e atteso [illegible] ansia in tutta Europa, ecco *Fa' la cosa giusta (Do the Right Thing)* di Spike Lee che propugna un razzismo diverso di colore nero.

La pellicola, che vanta il punto di maggiore spicco nell'interpretazione di Danny Aiello, è attesa da domani a Torino nel Cinema Lilliput. Terrà di sicuro [illegible] lungo il cartellone, bilanciandosi tra pareri opposti e lasciandosi [illegible] classare dai fatti.

LA POLITICA - E' avvenuto nel frattempo che sulla poltrona di sindaco a New York, cioè proprio la città dove Spike Lee ambienta la [illegible] gasatissima storia, si sia seduto un cittadino di colore. Non è esattamente [illegible] democratico progressista mr David Dinkins ma, collegandosi con l'invenzione del film, ha finito col prevalere su un candidato italo-americano, mr Rudolph Giuliani.

Che il candidato appaia facilmente destinato a scontentare le minoranze non deve per ora riguardare gli oltranzisti alla Spike Lee. Ha la pelle del colore giusto e questo solo basta. Così dimenticheremo purtroppo i torbidi [illegible] Howard Beach, dove un ragazzo negro perse la vita. E, se siamo bianchi con [illegible] cattiva coscienza, continueremo ad applaudire chi fa distrattamente analisi fisiologiche e non strettamente sociali.

IL FILM - I misfatti si svolgono con un crescendo di crudeltà e un diminuendo di serenità lungo l'arco di 24 [illegible] in una giornata torrida nel quartiere di Bedford Stuyvesant [illegible] Brooklyn, dove i colorati [illegible] la maggioranza assoluta e squalificata. Un disc jockey della radio di quartiere esalta gli spiriti combattivi dei giovani, mentre gli anziani cercano [illegible] pace dei sensi e dei sentimenti in un'amara contemplazione della realtà.

La sorpresa di *Fa' la cosa giu*[illegible] viene dallo schematismo del regista, il quale descrive i suoi compagni come eterni sciaroni e sfrontati ballerini. Si direbbe che abbia copiato [illegible] la carta carbone le convenzionalità espresse da Steven Spielberg in *Colore viola* dove i negri erano bambinoni [illegible] i bianchi lazzaroni. Accomuna dunque il razzista [illegible] Lee e il razzista pallido Spielberg la considerazione [illegible]ramente commerciale del lavoro.

Il regista Spike Lee

Viene quindi quasi da tirare un sospiro di sollievo allorché in *Fa' la cosa giusta* vediamo gli ul[illegible]mi arrivati dell'emigrazione, attivissimi negozianti coreani, fatti segno al disprezzo da parte [illegible] chi ha in uggia la fatica. Né prevediamo gli sviluppi della violenza contro un artigiano di origine italiana, il quale adotta e propugna una convivenza di fatto sulla base della pizza alla napoletana.

Le impuntate delle due parti non destano impressione alcuna: il pizzaiolo non espone che foto [illegible] celebrità oriunde, il negretto scoccia francamente con [illegible] radio ad alta fedeltà e volume. Eppure, per una serie di equivoci, sarà il fattorino negro della pizzeria interpretato [illegible] casualmente da Spike Lee in persona a dare il segnale dell'attacco contro un locale che si definiva pacifico. Intanto [illegible] morto incolpevole un giovane nero, [illegible] particolari moti di commozione tra gli agenti che tendono troppo [illegible] semplificare.

IL [illegible] - Ma non basta perché un'impostazione di ingenuo e spinto razzismo potrebbe urtare le masse. Al contrario Lee suggella l'apologo con d[illegible] massime [illegible] alla cultura della negritudine: sono di Martin Luther King apostolo della tolleranza e di Malcolm X teorico della violenza. Poiché secondo Lee esiste una brutalità intelligente, la bilancia della preferenze si sposta solo impercettibilmente nei confronti del secondo.

Rosie Perez in una scena con Spike Lee

Spike Lee, [illegible] produttore accorto, [illegible] dimenticato il sarcasmo lieve (e serissimo, beninteso) di *Lola Darling*. Ostenta la fortuna di contare [illegible] un padre musicista di talento per la colonna sonora [illegible] su un fotografo iperrealista quale Ernest Dickinson, [illegible] distribuisce la grazia tra tutti gl'interpreti, frenetici o generici, con l'eccezione di Aiello, il socio cattivo di Woody Allen.

Per la prossima volta forse Spike Lee [illegible] volgerà al musical, perché in questo campo ha un conto da chiudere con quanti decretarono il fallimento a *School Daze*. [illegible] piuttosto lancerà il suo attore preferito Giancarlo Esposito, di nome italiano [illegible] colore bruno, nella parte d'un amoroso vincente in *Love Supreme*.

Di sicuro — afferma nelle interviste — non mostrerà la droga perché accomunare negri e narcotici rappresenta una forma [illegible] razzismo. Un tipo curioso questo regista nato ad Atlanta, la città di *Via col vento*...

Non gli è [illegible]ai capitato di vedere il bianco e italiano Frank Sinatra recitare la decadenza dell'artista tossicodipendente in *L'uomo dal braccio d'oro*?

Piero Perona

Gruppo di pazzi in un esterno con il solito Batman

TITOLO	**Quattro pazzi in li[illegible]**
REGIA	**Howard Zieff**
ATTORI	**Michael Keaton** **Christopher Lloyd** **Peter Boyle**
[illegible]	**Comico. Usa**
SALA	**Olimpia 1**

Il pubblico soprattutto giovanile che segue le peripezie [illegible] *Quattro pazzi in libertà* tiene un comportamento esemplare. Interdetto nelle due lunghe [illegible]quenze iniziali che c'introducono nei facili misteri d'una casa di cura per malati [illegible] mente; scatenato nella parte centrale sull'esempio dei suoi eroi che quasi recuperano lo spirito per intero durante una caccia al ladro (o meglio all'assassino); decontratto nella soluzione quando [illegible] sorta di fervorino commenta il collettivo lieto fine che, sappiamo benissimo, non si verificherà.

TRAMA - Uno psichiatra (Dennis Boutsikaris) che non crede nelle sbarre ma opera per un fattivo recupero dei suoi pazienti, ha l'idea azzardata di accompagnarne quattro alla partita di baseball. Inutile dire che serpeggia il nervosismo in chi da tempo ha trovato nell'istituzione una difesa contro le ostilità del mondo. E serpeggia il [illegible] nel settore reazionario della medicina ufficiale.

Uno scrittore frustrato e violento (Michael Keaton), un pubblicitario che parla con la voce del Cristo (Peter Boyle), un finto psicanalista [illegible] complemento (Christopher Lloyd) e uno sciocco che ripete gli annunci tv (Stephen Furst) non sono una [illegible]pagnia facile per una persona ingenua al punto da cadere vittima d'un agguato diretto a [illegible] poliziotto venduto in occasione d'un regolamento di conti. Avendo il loro medico ferito [illegible] assediato dalla mala che lo eliminerebbe come testimone indesiderato, i quattro devono scatenarsi [illegible] l'aiuto d'una camerierina di rango incarnata da Lorraine Bracco.

GIUDIZIO - La sceneggiatura di Connolly e Loucka, come accennato, parte con cattive intenzioni nei confronti dei pazienti, facile oggetto di riso, e si riscatta attraverso una discreta serie di invenzioni in crescendo di risate e di comprensività. Aggiunge un pizzico di sale alla buona minestra fatta in casa hollywoodiana l'esperienza del regista Howard Zieff che diresse Glenda Jackson una dozzina d'anni or sono in *Visite* [illegible] *domicilio* dove i medici non facevano già allora una buona figura.

Di spicco l'interpretazione delle star e dei comprimari; lasciamo alla competenza dei lettori l'imbarazzante elenco di svitati autentici che dovremmo stilare per un'analoga iniziativa italiana. Solo l'atlante Michael Keaton, Batman e vita, sembra fuori luogo ma non per co[illegible]a sua: il regista gli conferisce [illegible] guida dei pazzerelloni [illegible] un eccesso [illegible] primi piani scombinando l'equilibrio dell'operina.

Esemplari le movenze e i risentimenti [illegible] «dottore» Christopher Lloyd. Aulico il Boyle e sconnesso il Furst, come da copione.

p. per.

CRITICA		
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●[illegible]
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]★	CONSENSI	●●●
[illegible]	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible] lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30%
ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle [illegible] responsabilità gli assassini d'una famiglia negra — **Drammatico**
[illegible] 15; 16,45; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. [illegible] Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari — **Commedia poliziesca**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente [illegible]le contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — [illegible] **avventuroso**
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Biancaneve - E vissero felici e contenti, di John Howley — Non è un prodotto Disney ma un allegro cartoon [illegible] che dà un seguito emozionante all'amore tra Biancaneve [illegible] Principe Azzurro [illegible] aiutati [illegible] sette spiritose nanerocole — **Cartoon**
Ore 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapowska, Olaf Lubaszenko — E' in realtà non il 9° ma il 6° Comandamento della serie Dekalog girata dal regista polacco in un casermone alla periferia di Varsavia con eccezionali risultati stilistici — **Drammatico**
Orario 17,30; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Acque di primavera, di J. Skolimovsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N. V. — Ai primi dell'Ottocento un aristocratico russo s'innamora romanticamente d'una figlia del popolo italiana. Ma sfuma l'illusione del sentimento eterno per l'intervento d'una maliarda sposata — **Sentimentale**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ultimo giorno — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 543.346
Gioco al massacro, di Damiano Damiani, con Tomas Milian, Elliott Gould, Nathalie Baye. Viet. 14 — Due registi amici da sempre, l'uno fortunato e l'altro fallito, si ritrovano e si dilaniano con gusto in una villa popolata dall'intero «bestiario» del cinema mondiale — **Drammatico**
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 Ultimi giorni — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 32/E ☎ 543.346
Pirelai (Cult Movie) di Paolo Ricagno con Giona Ferrero, Nadia Ferrero, Paolo Ricagno, Jo Squillo. Viet. 18 — Un film d'avanguardia che risale all'84, quando ebbe due premi nel contorno della Mostra di Venezia, girato a Torino dal regista e protagonista che recita unicamente sui pattini a rotelle — **Sperimentale**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,50; 22,40 — ★★/●●

CRISTALLO
via Gobetti ☎ 650.71.00
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio del suo paese, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace — **Poliziesco**
Ore 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei [illegible] difficili — **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino [illegible]
Batman, di Tim Burton, con J[illegible] Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi [illegible] schermo — **Fumetto avventuroso**
Or.: 15, 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. 0,40 — ★★★/●●●●

[illegible]EO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. [illegible]. [illegible]. 14 — Nella più sciatta New [illegible] [illegible] s'immagini i poveri [illegible] del romanzo di Selby [illegible] dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materi[illegible] e ideologica — **Drammatico**
Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Un'arida stagione bianca, [illegible] Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra — **Drammatico**
Ore 15,00; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.443
Prossima apertura

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cineclub «The stand in». Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17,10. Film ore 17,15; 18,30; 21,45

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilpeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero — **Drammatico**
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.73.82
Un'arida stagione bianca, [illegible] Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan [illegible]randon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifi[illegible] sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra — **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

LILLIPUT
[illegible] Settembre 15 bis ☎ 537.100
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo — **Fantastico**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti — **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica — **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultime ore! Sherlock Holmes era un attore di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma insuperabile — **Poliziesco**
Ore 16,10; 16,15; 20,20, 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione — **Comico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]

[illegible] 2
via Arsenale 31 ☎ [illegible]
Il duro del Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. Viet. 14 — Un buttafuori che non reprime ma soffoca il disordine accetta la sfida del padrone della città, il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas — [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 [illegible]
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, [illegible] giustizia o vendetta tra i terribili «yakuza» — **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

[illegible]
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infantili amorose avventure e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale — [illegible]
Ap. 10,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.531
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '[illegible]) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani [illegible] [illegible] e progressista passione [illegible] la poesia, che [illegible] li abbandonerà nei momenti difficili — **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza — **Comico**
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 — [illegible]●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 59 ☎ 749.2007
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videotape le confessioni delle sue vecchie conquiste — **Commedia drammatica**
Ore 20,30, 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Baluzio 77 ☎ 297.167
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il [illegible] dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla [illegible] arti marziali — **Sportivo**
Orario 20,30; 22,30 — ★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
Vedi teatri

FORTINO
via Cigna 47 ☎ [illegible]
Cineclub **Il pungolo**. Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Vassalli 6 ☎ 749.2363
Chiuso per riposo

SELENE [illegible]
corso Belgio 93 ☎ 874.171
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. — **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

[illegible] CULTUREL [illegible] (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Les [illegible] de la Révolution. Ore 19,30 **Danton**, di Andrzej Wajda. Entrata libera

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Ore 16,30 **La passione di Giovanna d'Arco** di Carl Theodor Dreyer (muto did. it.); ore 18,15 **Un chien andalou/L'age d'or/Las Hurdes**, di Luis Buñuel. Ore 21 **Paris Texas** v. it.), di Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton

MASSIMO [illegible] (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
«1789, gli schermi della Rivoluzione»
Ore 15 **Pagine del Libro di Satana**, di Carl Theodor Dreyer (muto did. franc.). Ore 18,30 **Madame du Barry** di Ernst Lubitsch con Pola Negri (muto did. tedesche, trad. it.). Ore 20,30 **Gli sposi dell'anno secondo** (v. it.) di Jean Paul Rappeneau. Con Jean Paul Belmondo, Marlène Jobert. Ore 22,30 **Versailles** (v. it.) di Sacha Guitry con Jean-Pierre Aumont, Orson Welles, Danièle Delorme, Juliette Gréco

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Rassegna a cura del Cosmeo. Ore 15 e 18 **Due donne virtuose** (v. o. trad. sim. it.) di Huang Jianzhong. Ore 20,30 Cinema [illegible]ese di avanguardia **The end** di Keller, [illegible] **black Tower** di John Smith, **Street of Crocodiles** di The Brothers Quay. **Epiphany** di Wyn Evans. Ore 22,30 **Caravaggio** (v. it.), di Derek Jarman, con Nigel Terry

CUORE (via Nizza 56, ☎ 407.568)
Frantic, versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 202.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.154)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 725.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano 88, ☎ 350.606)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 38/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Saluzzo 18, ☎ 511.700)
Alle meglì piace caldo, Joanna Storm (an american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Peccati di una vergine con Gisello France, Marion Grimaldi - Anal sex the tail. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Casandra 15)
Anal Ist. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, ☎ 521.2385)
Teneri ma duri, con Marina Kiss, Valery - **Super bestie ultra sex**. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 653.304)
Capricci viziosi di una moglie infedele Patricia Rousse[illegible] [illegible] Veroda, ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Umida e bionda, con Carlo Cross, Nicole Cody. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.64.70)
Frustrazioni bestiali, Bob Malone, Lola Montres. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.15.25)
Giochi bestiali nel mondo II - La storia di Pamela. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8901)
L'alcova dei [illegible] piaceri, con Olinka. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.883)
Bestialità di transessuali n. 2. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.776)
Rassegna «Taboo family carnal show»: **Stregata signora insaziabile**, Taja Rae, Kelly Nicholson. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170 [illegible])
Angelica marchesa di Sodoma - Animal fuckers. Apertura [illegible] Ultimo 22,30

TORINO (v. Bussoli 6, ☎ 530.345)
Super [illegible]e in calore, con Amber Lynn, Sharry St. Clair, Barbara Dare. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

[illegible] CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

CARMAGNOLA
LUX: The ladies of animals. Viet. [illegible]
MARGHERITA: Che ho fatto per meritarmi questo?

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[illegible]
SAN[illegible]IO: riposo

CHIERI
[illegible] (ex NUOVO CHIERESE): **New York Stories**, ore 21
SPLENDOR: Una pallottola spuntata

CHIVASSO
CINECITTA': Chiuso per riposo
POLITEAMA: Indiana Jones e l'ultima [illegible]

STAMPASERA

N. 319. MERCOLEDI' 29 NOVEMBRE 1989 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Rialzo +0,1

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	=
ore 12,00	=
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	+0,1

FIXING 1314,25
(PRECEDENTE) 1326,50)

A PAGINA 6

L'«uomo della perestrojka» è arrivato a Roma

L'Italia saluta Gorbaciov

Roma. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha accolto il leader sovietico Mikhail Gorbaciov all'aeroporto Leonardo da Vinci

ROMA ● Alle 11,40 spaccate, come da programma, quasi ad esaltare la precisione degli orologi russi già tanto propagandati qui da noi, la scaletta più nuova di Fiumicino è stata avvicinata all'Iliuscin bianco e blu, scintillante al sole e coi motori ancora rombanti.

A terra, Giulio Andreotti si è preparato uno stretto sorriso, mentre Gianni De Michelis ha smesso di parlare con l'ambasciatore Lunkov.

Il picchetto militare è scattato sull'attenti, telecamere e fotografi hanno preso ad agitarsi, e gli agenti speciali sono entrati in allarme, falciando l'orizzonte con occhi preoccupatissimi e il dito sul grilletto.

Subito si è aperto il portellone, ma si è affacciata un'hostess in blu e rosso accanto al comandante dell'aereo.

I colli del poco pubblico privilegiato in punta di piedi si sono ritratti e all'assalto della scaletta è partito l'ambasciatore. Ancora un minuto di attesa, ed ecco finalmente il viso di Gorbaciov, cappello sciarpa e cappotto, accanto a quello di Raissa.

Scendono le scale insieme, lui sembra stanco e tirato, lei continua a parlargli tutta sorridente. Sono a terra, mentre sulla scaletta si affollano le persone del seguito e il piccolo gruppo in attesa accorre verso l'illustre coppia, che si trova così stretta in una morsa.

Ora anche Gorbaciov sorride, mentre stringe la mano di Andreotti e un mazzo di fiori per Raissa fatica a trovare la destinataria passando di mano in mano.

C'è un pò di confusione, e meno male che partono i ventun colpi di cannone a salutare lo storico evento.

Nonostante i controlli severissimi che hanno limitato al massimo l'accesso dei pur addetti ai lavori nel piazzale, le teste di cuoio appaiono agitatissime e si intralciano a vicenda, gli agenti russi in giacca e cravatta ma con la mano sempre in tasca, quelli italiani in giubbotto di pelle e gomma americana in bocca.

Parlano Gorbaciov e Andreotti, forse in francese, ma nella piccola calca non si riesce a capire che cosa si stiano dicendo. Le rose rosse per Raissa sono finite nelle mani di un agente in borghese, che ora ha le mani occupate di troppo e non sa dove posarle.

Shevarnadze ha appena salutato in fretta De Michelis, poi subito si è accostato a Lunkov e tra i due inizia un fitto dialogo.

De Michelis resta solo, ed è costretto ad arrancare dietro a Gorbaciov e Andreotti.

Non è stata ancora sparata l'ultima salva di cannone e il gruppetto ha già finito la passeggiata d'obbligo davanti al picchetto d'onore dell'aeronautica militare.

Solo uno squillo di tromba e un cenno di saluto al tricolore, ma niente fanfare nè inni nazionali. Poi tutti alle macchine, Gorbaciov e Raissa in una lunga e solenne berlina nera, gli altri nelle rispettive, a formare un lungo serpente che guadagna i cancelli del piazzale.

Fuori non c'è folla ad applaudire, perchè la polizia ha tenuto tutti lontano, paralizzando gli svincoli stradali dell'aeroporto. Mancano ancora dieci minuti a mezzogiorno ed è tutto finito.

Così, con una brevissima cerimonia e senza troppe formalità, si è chiuso il primo capitolo di questa visita storica, l'arrivo di Mickhail Gorbaciov all'aeroporto di Fiumicino.

Per la verità anche gli inceneritori erano stati mobilitati per dargli il benvenuto. Normalmente funzionano a tutto vapore 24 ore al giorno senza mai fermarsi, ma oggi sono stati spenti di buon mattino, per evitare che una cortina venefica offuscasse i primi passi del leader sovietico in Italia.

Anche l'aerostazione Leonardo da Vinci appariva trasformata, tutta straordinariamente tirata a lucido anche se l'ospite arrivava da tutta un'altra parte: e se i viaggiatori comuni hanno visto qualcosa fuori dal comune (a parte la pulizia di ogni locale e atrio) è stato solo lo sventolio delle bandiere rosse, appiccate ad ogni lampione.

Per motivi di sicurezza, l'Iliuscin presidenziale è stato fatto arrivare in un piazzale fuori mano, al «varco uno» dove normalmente si scaricano le merci.

E lì, con un solo tappeto (anch'esso rosso, però) e senza marmi nè addobbi floreali, il nostro governo gli ha dato il benvenuto.

Sempre per motivi di sicurezza, un'ora prima era arrivato da Mosca un aereo carico di agenti russi, che si sono divisi il lavoro con i colleghi italiani.

Elicotteri volteggiavano alti a controllare dal cielo, e pattuglie di carabinieri erano scaglionate in tutto il perimetro aeroportuale e poi lungo tutta l'autostrada che da Fiumicino porta a Roma. Più che una festa, sembrava un'operazione militare, con i mitra che spuntavano dai cavalcavia e i poliziotti che scrutavano l'orizzonte coi binocoli.

Quando il corteo di auto è partito alla volta di Roma, con la doverosa corniche di motociclisti, l'autostrada è stata completamente bloccata e tenuta libera da ogni possibile ingombro.

Tutto è cambiato all'Eur, imbandierata persino con i vessilli dei mondiali di calcio. E lì la gente ha iniziato ad applaudire dai marciapiedi. Gorbaciov però è rimasto in periferia, è andato a Villa Abamelek per riposarsi una mezz'ora.

E all'una, quando finalmente è ripartito per il Quirinale dove l'attendeva Cossiga, ha attraversato una Roma pavesata a festa, dal Colosseo a Piazza venezia, con la folla dei romani trattenuta dalle transenne, in un tripudio di applausi e di bandiere rosse.

Gianni Pennacchi

Raissa e Mikhail Gorbaciov scendono la scaletta dell'aereo che li ha portati a Fiumicino

ULTIMA ORA - VIA LAGRANGE

Falsi poliziotti «ripuliscono» oreficeria fuggono con oltre un miliardo in gioielli

TORINO ● Ennesimo «colpo» stamane all'oreficeria Rocca di via Lagrange 49, all'angolo con piazza Paleocapa, in pieno centro cittadino: colpita in passato da ruberie d'ogni sorta, dalla rapina al «buco», anche questa volta la gioielleria è rimasta vittima di un furto eccezionale, per un valore che tocca il miliardo e mezzo.

Il valore sottratto è all'incirca lo stesso scomparso la notte del 17 aprile scorso, la differenza sta nella tecnica usata: allora si trattò di ladri che agirono con la tecnica del «buco» e della fiamma ossidrica; ad agire oggi sono stati invece rapinatori che hanno usato lo stratagemma del travestimento da agenti di polizia.

Erano le 12,30 circa quando, mentre i commessi si accingevano ad abbassare le serrande, due poliziotti in divisa hanno fatto cenno di voler entrare nel negozio. Naturalmente nessuno ha avuto sospetti e ai due è stata aperta la porta. Immediatamente la situazione è cambiata: estratte le pistole, i falsi poliziotti hanno fatto entrare altri due «colleghi» in borghese e iniziato con tutta calma la razzia.

Da veri esperti i quattro hanno trascurato le vetrine e svuotato il caveau sotterraneo dell'oreficeria, colmando con il bottino diverse borse che avevano con sé. Le serrande abbassate a metà proteggevano la scena del colpo. Il tutto è durato pochi minuti, poi i rapinatori si sono dati alla fuga, forse a piedi. Mentre si attendeva l'arrivo della polizia, il direttore del negozio è stato colto da malore e ricoverato in ambulanza all'ospedale.

L'interno dell'oreficeria Rocca dove sono stati rubati gioielli per un miliardo

LA GINNASTA ROMENA

Nadia Comaneci fuggita a Budapest

BUDAPEST ● La nota ginnasta romena Nadia Comaneci è fuggita dal suo Paese e ha chiesto asilo politico in Ungheria. Ne ha dato notizia stamane la radio magiara. L'ex-campionessa olimpionica ha attraversato la «frontiera verde» a Kiszombor (Ungheria meridionale) ieri, alle sei del mattino.

Alle guardie di confine la Comaneci ha detto che la fuga era stata organizzata da tempo con l'aiuto di un cittadino romeno. Ha raccontato di aver lasciato un bell'appartamento, un'auto e la sicurezza finanziaria «per amore della libertà». Nel suo Paese non le era consentito di ricevere ospiti stranieri o di viaggiare all'estero.

SERVIZIO A PAGINA 23

Nadia Comaneci, 28 anni

CIAMPI E IL FUTURO EUROPEO

Unione monetaria poi quella politica

ROMA ■ L'unione monetaria europea passa attraverso la creazione di un organismo sovrannazionale, costituito dalle diverse banche centrali, che abbia il suo braccio operativo nell'Ecu, moneta europea.

Del tutto impraticabile è invece il mantenimento del ruolo guida da parte del marco tedesco, così come è da scartare l'ipotesi di una concorrenza fra le monete basato semplicemente su un coordinamento non istituzionalizzato delle politiche monetarie.

Ma l'integrazione economica e monetaria impone anche dei precisi vincoli alle politiche di bilancio di ciascuno Stato, primi fra tutti il divieto di coprire i disavanzi con finanziamento monetario della banca centrale e di ricorrere all'indebitamento in via continuativa, per finanziare spese correnti.

A chiarire lo scenario entro il quale si dovrà realizzare il processo di integrazione monetaria dell'Europa, è stato il governatore della Banca d'Italia professor Carlo Azeglio Ciampi, che ha tenuto una lezione all'Università degli studi di Macerata in occasione del conferimento della laurea «honoris causa» in scienze politiche.

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi ha detto anche di ritenere che l'unione monetaria europea rappresenta una tappa obbligata per la più generale integrazione politica ed istituzionale.

NOMINE

S. Paolo, in quattro nel vertice Crediop

TORINO ● Il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nel corso della sua ultima riunione, ha designato i suoi rappresentanti nel Consiglio di amministrazione del Crediop, la banca italiana di credito per le opere pubbliche. I nomi dei designati dell'istituto torinese sono: il professor Gianni Zandano, Enrico Salza (presidente della Camera di Commercio di Torino), Francesco Vosino e Tommaso Capitanio.

Essi sono stati proposti per la nomina alla assemblea dell'istituto romano, presieduto dal dottor Paolo Baratta. Questa è in programma oggi, in prima convocazione.

La designazione del vertice da parte dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sottolinea l'importanza attribuita all'operazione del Crediop, del quale attualmente l'istituto torinese ha una partecipazione, pari al trenta per cento del capitale, che secondo le intenzioni dovrebbe però aumentare al 40 per cento.

Proprio in funzione di questo aumento, il San Paolo di Torino sta trattando con alcuni piccoli azionisti del Crediop per acquistare i loro pacchetti. L'operazione potrebbe andare in porto quanto prima.

p. gal.

A TORINO

■ Mercato azionario stabile oggi alla Borsa Valori di Torino; in un contesto di incertezza la seduta odierna ha evidenziato solamente la mancanza di nuove iniziative da parte degli operatori e l'indice generale, alle 12,30, è risultato praticamente invariato rispetto a ieri. Debole il comparto degli assicurativi, con Generali che perde lo 0,68, Ras lo 0,85, Sai l'1,05. Toro risulta invariata. Stabili i bancari con le Comit e il Credito Italiano sugli stessi livelli di ieri, mentre il Nuovo Banco Ambrosiano recupera lo 0,67% e Banco Roma l'1,0%.

Tra i chimici in moderato rialzo le Montedison ord. (+0,3%) e la Snia (+0,54%), mentre in leggero calo risultano le Montedison risp. (—0,26). Contrastato il comparto dei finanziari con le Pirelli & C. in rialzo (+0,57%), le Fidis e le Cir stabili, mentre Ifi e Ifil sono in ribasso, rispettivamente dello 0,3 e dell'1,1%. Tra i meccanici deboli le Fiat ord. (—0,20%), mentre più resistenti sono le priv. e le risp. Deboli anche le Olivetti, sia il titolo ord. che quello di priv. che perdono lo 0,9%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2800; r. 2750; r. nc. 1650; Sip 3110; r. 2660; Stet 4875; r. 3920; Fiat 11.125; p. 6867; r. 6858; Generali 41.480; Montedison 1960; r. 1160.

A MILANO

● Avvio discreto per il mercato azionario alla Borsa Valori di Milano che nelle prime battute della seduta odierna è stato caratterizzato da scambi e prezzi in ripresa.

Ma a metà seduta il mercato ha frenato il limitato ottimismo della prima parte e diversi titoli hanno visto ridotti o annullati i progressi della chiusura. Altri hanno chiuso in questa fase con prezzi deboli o invariati.

Ancora una volta, come ormai da quattro giorni, gran parte del volume di affari si è rivolto verso le Enimont: i titoli del polo chimico sono saliti in chiusura dello 0,33 per cento a 1505 e si sono spinti fino a 1510 nel primo dopolistino.

Tra i titoli guida, recupero per le Fiat trattate a 11.191 lire (più 0,5 per cento) con le ordinarie, a 6907 (più 0,91) con le privilegiate e a 6899 (più 0,7) con le risparmio.

Nel gruppo Agnelli, progressi anche per le Ifi privilegiate a 23.990 lire (più 0,59 per cento) e per le Snia a 2809 (più 0,32). Questi ultimi valori, inoltre, si sono portati a 2825 lire dopo la chiamata.

Nella scuderia Ferruzzi, rialzo per le Montedison, terminate a 1968 lire (più 0,60 per cento) e per le Agricola ordinarie e di risparmio: le prime si sono rivalutate del 2,55 per cento a 2490 lire e le seconde del 2,42 a 2540.

Fra i titoli che fanno riferimento a De Benedetti, progresso per la Cir a 5200 lire (più 0,68 per cento).

Tra le aperture, invece, progressi per le Generali a 42.000 lire contro le 41.795 registrate ieri, per le Fondiaria a 60.100 (59.800 ieri) e per le Farfin a 3035 (2938 ieri).

Resistenti le aperture di Banco Roma (2130 lire contro le 2110 di ieri) e Credit (2740 contro 2730), mentre per il secondo giorno consecutivo le Mediobanca non sono state trattate nel «durante».

Fra gli altri titoli che hanno chiuso a metà mattinata Eliolona (+4,14 per cento), Ratti (+4,05 per cento), Ciga (+1,03), Merloni (+0,97), mentre sono rimaste richieste prima della chiusura le Ferruzzi finanziaria e le Dalmine.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/11	28/11
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzato	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzato	100 30	100 30
Enel 83/90 III indicizzato	100 30	100 30
Enel 84/92 I indicizzato	101	101
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	107	107
Enel 84/93 IV indicizzato	106 80	106 80
Enel 85/95 I	100 30	100 30
Enel 85/00 II indicizzato	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzato	100 10	100 10
Enel [illegible] II 8,50%	91	91 60
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	78 70	78 70
C.C. OO. PP. 6% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 50	98 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	[illegible]
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	82
C.C. Aut. 7% 72 II	77 20	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	99 90
ICIPU 7% 71 I	90 50	[illegible]
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXV 7%	96 50	[illegible]
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	181	181
Pacchetti [illegible]	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	29/11	28/11
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	80 55
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	[illegible]	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 70	128 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 6,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	103 50	103 50
Eridania 10,75% 85/90	173	173
La Rinascente 86/93 6,50%	109	108
Medio Cir 7% 88/96	87	87
Medio Italgas 6% 88/98	102	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	113	113
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	150	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 95	99 80
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 48	100 45

Titoli	29/11	28/11
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-8-91	100 05	100 10
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 15	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-1-92	99 70	99 90
C.C.T. 1-2-92	99 80	98 85
C.C.T. 1-2-95	96 15	96 15
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-5-95	92 85	92 85
C.C.T. 1-6-95	93 10	93 20
C.C.T. 1-7-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 70
C.C.T. 1-9-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 85	94 80
C.C.T. 1-12-95	94 60	95 10
C.C.T. 1-1-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-2-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-4-96	[illegible]	93 20
C.C.T. 1-5-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	93 90	90 90
C.C.T. 1-7-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-8-96	93 10	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 35	99 35
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	98 15	98 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1313,00	1314,00
Sterlina	2051,00	2052,00
Marco tedesco	738,50	738,70
Franco svizzero	827,00	827,50
Franco francese	216,25	216,35
Franco belga	35,16	35,17
Fiorino olandese	654,70	655,00
Scellino	104,80	105,00
Dracma	8,04	8,05
Peseta	11,42	11,43
Escudo	8,45	8,46
Yen	9,15	9,16
Ecu	1497,25	1498,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29-11	28-11
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11720
Eridania	7815	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	4580
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24350	24600
Milano Ass. r. n.c.	14900	15000
C. Latina	14200	14250
C. Latina r. n.c.	5770	5780
Lloyd Adriatico	17200	17200
Lloyd Adriatico r.	10600	10600
Generali	41480	41850
Ras	27400	27600
Ras r.	12500	12450
Sai	18100	18100
Sai r.	7810	7850
Toro	21500	21500
Toro p.	12350	12500
Toro r.	9200	9300
Un. Subalpina Ass.	26700	27000

Titoli	29-11	28-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4900	4890
Banca C. Ital. r. n.c.	3600	3600
B. Naz. Agr.	9900	9900
B. Naz. Agr. p.	4080	4100
B. Naz. Agr. r.	1900	1910
Banco di Roma	2110	2150
Credito Italiano	2740	2750
Credito Italiano r.	1960	1960
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51300	52000
Mediobanca	17500	17600
N. Banco Ambr.	4880	4890
N. Banco Ambr. r.	1810	1840
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14250	14400
Burgo p.	13600	13600
Burgo r.	14300	14300
Gr. [illegible] Fabbri p.	3550	3530
S.I.S.A.	3380	3380

Titoli	29-11	28-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5620	5680
Cement. di Barletta	9310	[illegible]
Unicem	25900	26200
Unicem r. n.c.	13200	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2910	2900
Mira Lanza	61000	61200
Montedison	1960	1951
Montedison r. n.c.	1160	1158
Pierrel	2740	2740
Pierrel r. n.c.	1250	1240
Saffa	10600	10700
Saffa r.	10000	[illegible]
Saffa r. n.c.	6550	6640
Saiag	6050	6050
Saiag r.	2850	2880
Snia Bpd	2800	2820
Snia Bpd r.	2750	2750
Snia Bpd r. n.c.	1650	1650
Sorin	11400	10800
COMMERCIO		
Rinascente	7200	7180

Titoli	29-11	28-11
Rinascente p.	3460	3450
Rinascente r.	3558	3560
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2260	2280
Alitalia p.	1740	1710
Alitalia risp. n.c.	1430	1420
Autostrada To-Mi	12500	12400
Italcable	17200	17150
Italcable r. n.c.	11850	11900
Sip	3110	3100
Sip r. n.c.	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	376	372
Avir Fin.	8200	8100
Cir	5180	5150
Cir r.	5100	5120
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cofide	4900	4950
Cofide r. n.c.	1650	[illegible]
Comau Finanziaria	3840	3800
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Finanz. r.	1580	1540
Gaic	22400	22800
Gemina	2100	2100

Titoli	29-11	28-11
Gemina r.	1400	1410
Fidis	7360	7380
Pozzi-Ginori	1110	1110
Pozzi-Ginori r.	1000	990
Fiscambi	5500	5750
Fiscambi r.	2380	2380
Fornara	3310	3290
Gim	9950	9960
Gim r. n.c.	3600	3620
Ifi p.	23850	23800
Ifil	7150	7180
Ifil r. n.c.	3490	3480
Isefi	2140	2140
Mittel	3820	3840
Pirelli & C.	8700	[illegible]
Pirelli & C. r.	3550	3570
Pirelli	3030	3080
Pirelli r.	3020	3070
Pirelli r. n.c.	2280	2300
Saes	3150	3160
Saes r.	1620	1625
Serfi	7500	7580
Schiapparelli	1225	1250
Sme	4030	4040
Smi	1410	1400
Smi r.	1120	1120
Sogefi	3500	3500

Titoli	29-11	28-11
Stet	4875	4520
Stet risp.	3920	3910
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4580	4580
I.p.i.	14400	14500
Risanamento	38000	[illegible]
Risanamento r.n.c.	17600	17700
Sifa	3080	3060
Sifa r.	1840	1840
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	7620	7600
Castagnetti	10700	[illegible]
Fiat	11125	11164
Fiat p.	6867	6860
Fiat r.	6858	6851
Gilardini	4880	4880
Gilardini r. n.c.	3800	3800
Magneti Marelli	2150	2150
Magneti Marelli r.	2110	2100
Saes Getters p.	[illegible]	9100
Tecnost	2780	2780
Olivetti	7800	[illegible]
Olivetti p.	5090	5110
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]

Titoli	29-11	28-11
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	12600	12900
Sasib	5740	5710
Sasib p.	[illegible]	5190
Sasib r. n.c.	3765	[illegible]
Westinghouse	32600	[illegible]
METALLURGICHE		
Dalmine	376	368
Tecknecomp	1380	1390
Tecknecomp r.	1190	1190
Valeo	7900	7900
TESSILI		
Benetton	8800	8900
Cantoni	6550	6700
Cantoni r.	4800	4680
Fisac	8850	8800
Fisac r.	8700	8680
DIVERSE		
Acque Potabili	16350	16380
Ciga	4700	4700
Ciga r. n.c.	2380	2380
Pacchetti	673	666

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/11	28/11
ALIMENTARI		
Alivar	11810	11850
Bonifiche Fer.	39990	39990
Eridania	7660	7580
Eridania r. n.c.	4670	4590
Zignago	7485	7490
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43010	42960
Alleanza r.	38310	38350
Assitalia	14071	14064
Ausonia	1911	1928
Milano Ass.	24200	24350
Milano Ass. r. n.c.	14995	14960
C. Latina	14200	14300
C. Latina r. n.c.	5830	5775
Fata	13700	13650
Firs	1675	1718
Firs r.	[illegible]	700
Generali	41510	41795
Italia Assicurazioni	13500	13430
L'Abeille	115450	118000
La Fondiaria	59850	59800
La Previdente	22200	22180
Lloyd Adriatico	17200	17300
Lloyd Adriatico r.	10710	10650
Ras	27320	27600
Ras r. n.c.	12645	12600
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17050	18140
Sai r.	7790	7840
Toro	21400	21400
Toro p.	12430	12370
Toro r.	9100	9150
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	26800
Unipol p.	18120	18120
Vittoria Ass.	22650	22260
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15950	[illegible]
Banca Catt. Veneto	[illegible]	9240
Banca C. V. r. n.c.	4140	4100
Banca Comm. Ital.	4935	4935
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3595
B. Manusardi	1390	1390
B. Mercantile	11400	11400
Bna	[illegible]	[illegible]
Bna p.	4065	4081

Titoli	29/11	28/11
Bna r. n.c.	1910	1910
Bnl r. n.c.	[illegible]	13700
Banca Toscana	5262	5209
B. Chiavari	4900	4899
Banco Lariano	5840	5785
Banco Napoli r.	17030	17050
Banco Roma	2150	2110
Banco Roma w.	739000	779000
B. Sardegna r.	12750	12800
Credito Comm.	4390	[illegible]
Cr. Fondiario	6899	[illegible]
Credito Italiano	2732	2730
Credito Ital. r. n.c.	1965	[illegible]
Credito Lombardo	3375	3350
Cred. Varesino	5950	6000
Cr. Varesino r. n.c.	2740	2725
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Nba	4880	4880
Nba r. n.c.	1615	1600
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1460	1472
Burgo	14251	14240
Burgo p.	13600	13610
Burgo r.	14340	14400
Cartiera Ascoli	[illegible]	[illegible]
Ed. Espresso	[illegible]	23950
Fabbri p.	3660	3575
Mondadori	[illegible]	[illegible]
Mondadori p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori r. n.c.	[illegible]	16200
Poligrafici Ed.	6150	6090
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5050	5070
C. Augusta	5650	5620
C. Barletta	9460	9450
C. Merone	4797	4791
C. Merone r. nc	[illegible]	2990
C. Sardegna	6601	6550
C. Siciliane	8790	8790
Cementir	3320	3330
Italcementi	124000	124050
Italcementi r. n.c.	81400	81100
Italcementi 2% warr.	[illegible]	53
Unicem	25700	25850
Unicem r. n.c.	13400	13400

Titoli	29/11	28/11
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2512	[illegible]
Auschem r. n.c.	1953	[illegible]
Boero	7501	7450
Caffaro	1265	1258
Caffaro r.	1260	1260
Enichem A.	2389	2390
Enimont	1505	1500
F.M.C.	2950	2910
Fidenza Vet.	7595	[illegible]
Italgas	2900	2900
Manuli Cavi	5098	5098
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	3419
Marangoni	6699	6740
Mira Lanza	[illegible]	60920
Montedison	1968	[illegible]
Montedison r. n.c.	1164	1165
Montefibre	1310	1299
Montefibre r. n.c.	1006	997
Perlier	1275	1261
Pierrel	2770	2750
Pierrel r. n.c.	1220	1260
Pirelli Spa	3035	[illegible]
Pirelli Spa r.	3021	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2295	[illegible]
Pirelli Spa w.	920	915
Recordati	12675	12674
Recordati r. n.c.	6080	6080
Saffa	10752	10881
Saffa r.	10600	[illegible]
Saffa r. n.c.	6541	6550
Saiag	6000	6040
Saiag r. n.c.	2810	2840
Siossigeno	45300	45000
Siossigeno r.	38200	38200
Snia	2809	2800
Snia r.	2765	2751
Snia r. n.c.	1630	1654
Snia Fibre	1630	1621
Snia Tecnop.	7100	7100
Sorin Biom.	11290	11050
Teleco Cavi	11290	11000
Vetrerie Ital.	6350	6305
COMMERCIO		
La Rinascente	7250	7215
La Rinascente p.	3526	3499
La Rinascente r. n.c.	3550	3579
Standa	31050	31000
Standa r. n.c.	12350	12380
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2240	2259
Alitalia p.	1730	1770

Titoli	29/11	28/11
Alitalia r. n.c.	1406	1440
Ansaldo Tr.	4849	4849
Auxiliare	14723	14775
Autostrada To Mi	[illegible]	12600
Autostrade p.	1170	1160
Costa Crociere	2845	2822
Gewiss	16200	16200
Italcable	17280	17185
Italcable r. n.c.	11885	11860
Selm	2480	2460
Selm r.	2451	2431
Sip	3120	3110
Sip r. n.c.	2650	[illegible]
Sirti	12110	11790
Sondel	1079	1061
Tecnomasio	3495	3520
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	585 5	585
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	480
Acq.M.r.n.c.1-4-87	[illegible]	408
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	10080	9790
Avir Fin.	8240	8200
Bastogi	374	374
Bonif. Siele	[illegible]	28990
Bonif. Siele r. n.c.	7990	8000
Brioschi	1380	1389
Buton	4460	4571
Cam. Fin.	4250	4209
Cir	5200	5165
Cir r.	5140	5098
Cir r. n.c.	2585	2549
Cofide	4900	4890
Cofide r. n.c.	1550	1551
Comau	3826	3800
Editoriale	3500	3530
Euromobiliare	5790	5800
Euromobiliare r. n.c.	2010	2000
F. C. Nord	20080	20080
Ferruzzi Ag. F.	2490	2428
Ferruzzi Ag. risp.	2540	2480
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1615	1589
Ferruzzi fin.	[illegible]	2938
Ferruzzi fin. w.	884	872
Ferruzzi pr.	1562	1550
Fidis	7284	7300
Fimpar	2800	2790
Fimpar r. n.c.	1321	1320
Finarte	6750	5870
Finarte r. n.c.	2620	2620
Fin Breda	3497	3501
Fin Breda warr.	235	234 5
Finrex	1350	1311

Titoli	29/11	28/11
Finrex r. n.c.	689	680
Fiscambi	5500	5410
Fiscambi r. n.c.	2400	[illegible]
Fornara	3310	[illegible]
Gaic	22200	22400
Gemina	[illegible]	2091
Gemina r.	1380	1390
Gerolimich	115	114
Gerolimich r. n.c.	88	87 5
Gim	9920	9989
Gim r. n.c.	3590	3600
Ifi p.	23990	23850
Ifil	7022	7140
Ifil r. n.c.	3500	3500
Isefi	2050	2141
Italmobiliare	189500	190000
Italmobiliare r. n.c.	86850	87190
Mittel	3916	3919
Kernel	594	588
Kernel r. n.c.	1119	1129
Partec. Finanz.	6830	6505
P. Fin. r. n.c. ex w.	2125	2130
Pirelli & C.	8765	8700
Pirelli & C. r.	3545	3558
Pozzi	1121	1120
Pozzi r. n.c.	1006	1003
Raggio Sole	4550	4585
Raggio Sole r. n.c.	3300	3285
Rejna	12400	12440
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	9249	9109
Saes	3150	3150
Saes r.	1634	1625
Saes gett. p.	9250	9200
Schiapparelli	1240	1220
Serfi	7890	7885
Setemer	37300	37150
Sifa	3040	3050
Sifa r. n.c.	1851	1850
Sisa	3363	3380
Sme	4100	4099
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1438	1425
Smi r.	1134	1127
Sogefi	3505	3520
So.pa.f.	5500	5540
So.pa.f. r. n.c.	2885	2898
Stet	4858	4650
Stet risp.	3910	3916
Terme Acqui	1775	1765
Terme Acqui r. n.c.	780	749
Trenno	4349	4300
Tripcovich	9300	8320
Tripcovich r. n.c.	3850	3880
Unione Manifatture	2880	2881

Titoli	29/11	28/11
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22140	22200
Aedes r.	9515	9450
Attività Immobiliari	4565	4580
Calcestruzzi	17460	17500
Caltagirone	3900	3931
Caltagirone r. n.c.	3390	3395
Cogefar	6810	6780
Cogefar r.	3775	3769
Del Favero	6050	6001
Grassetto	15040	14850
Imm. Metanopoli	1440	1434
Risanamento	38030	38058
Risanamento r. n.c.	17990	17990
Vianini Ind.	1370	1370
Vianini Lav.	4353	4310
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3200	3188
Aeritalia warrant	630000	629000
Danieli & C.	9399	9200
Danieli & C. r. n.c.	5150	[illegible]
Dataconsyst	11000	10840
Faema	3150	[illegible]
Fiar	21890	21700
Fiat	11191	11135
Fiat p.	6907	[illegible]
Fiat r.	6899	6851
Fochi Filippo	4090	4050
Franco Tosi	31140	31180
Gilardini	4875	4890
Gilardini r. n.c.	3800	[illegible]
Ind. Secco	1540	[illegible]
Magneti M.	2123	[illegible]
Magneti M. r.	2125	2121
Merloni	3279	3249
Merloni r. n.c.	1850	1800
Necchi	3520	3520
Necchi r.	3920	3920
Necchi r. w.	335	335
Nuovo Pignone	5889	5895
Nuovo Pignone w.	307	305 5
Olivetti	7710	7790
Olivetti p.	5050	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4800	4840
Pininfarina	12900	[illegible]
Pininfarina r.	12825	[illegible]
Rodriquez	9682	[illegible]
Safilo	10670	10450
Safilo r.	10100	10000
Saipem	2645	2680
Saipem r.	2570	2640

Titoli	29/11	28/11
Saipem r. w.	545	530
Sasib	5900	5740
Sasib p.	5500	5390
Sasib r. n.c.	[illegible]	3792
Tecnost	2791	2790
Teknecomp	1390	1380 50
Teknecomp r. n.c.	1199	1195
Valeo	7901	7902
Westinghouse	32100	32550
Worthington	1610	1664
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5250	5280
Dalmine	375 5	367 75
Eur. Metalli	[illegible]	1340
Falck	8840	8975
Falck r.	8930	8940
Maffei	4668	4745
La Magona	[illegible]	10600
TESSILI		
Bassetti	7250	7180
Benetton	8850	8880
Cantoni	6630	6600
Cantoni r.	4820	4815
Cucirini	3081	3080
Eliolona	4280	4110
Fisac	8600	8890
Fisac r.	8750	8720
Linificio	2022	2011
Linificio r. n.c.	1717	1715
Marzotto	7320	7290
Marzotto r.	7430	7500
Marzotto r. n.c.	5851	5851
Olcese Veneziano	3800	3730
Ratti	6290	6045
Rotondi	28800	27950
S. R. Manufatti	5895	5925
Stefanel	5450	5500
Zucchi	12060	12050
Zucchi r. n.c.	7690	7600
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6849	6840
A. De Ferrari r. n.c.	2360	2380
Acqua Potabili	16200	16300
Ciga	4699	4651
Ciga r. n.c.	2375	2380
Jolly Hotel	15885	15899
Jolly Hotel r.	14400	14400
Pacchetti	674	688

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Rivolta a Lettere «Ci tagliano mezzo stipendio»

L'Università italiana ricorda il servo stolto dell'evangelica parabola dei talenti. Nota a tutti, credenti e non, perché la lezione è universalmente valida: esorta a far fruttare i doni ricevuti. L'ateneo torinese del servo stolto sembra addirittura la caricatura: perché i talenti — o il potenziale umano — li ha, ma li butta via con noncuranza. Ne è un esempio l'attuale situazione dei lettori della facoltà di Lettere, cioè personale dell'indefinita figura giuridica che nell'Università svolge funzioni di insegnamento pratico di una lingua straniera moderna. C'è un vecchio ritornello che ha il merito di sintetizzare la considerazione che l'opinione pubblica ha dell'Università. Gli studenti conoscono a memoria la letteratura, ma il più delle volte non sanno esprimersi con proprietà in una lingua straniera. Le lingue si studiano poco e male nel nostro Paese; mentre il mondo del lavoro cambia, l'Università resta indietro, non al passo con i tempi. Ma spesso ci si dimentica di dire che, nel momento in cui l'Università ha a disposizione personale qualificato (insegnanti e laureati madrelingua in questo caso specifico) non lo mette in condizioni di lavorare.

Nelle aule di Palazzo Nuovo s'è tenuto un incontro tra i rappresentanti dei lettori e degli studenti (un'assemblea generale è stata indetta per il 5 dicembre).

La situazione è a un punto morto. L'attività didattica è paralizzata. Il ministero della Pubblica Istruzione non ha ancora fatto le nomine e non c'è ombra di contratto. Gli stipendi — secondo voci non ufficiali — dovrebbero essere ridotti del 40 per cento perché l'Università (costretta a pagare i contributi arretrati dopo aver perso la causa lo scorso anno con i lettori) non ha un budget sufficiente. Bisogna inoltre tener presente che gli stipendi si aggiravano intorno ai 15 milioni annui (e senza contributi sociali). Il malcontento e la preoccupazione crescono. «Come si fa a vivere nel vostro Paese con uno stipendio simile? Com'è possibile che Università e ministero della Pubblica Istruzione richiedano personale con un livello di preparazione sempre più elevato e poi non trovino i soldi per pagare?», si chiedono i lettori. I docenti appoggiano la loro protesta. Anche gli studenti — nonostante il pesante disagio provocato dal blocco delle attività didattiche e dall'incertezza circa il regolare svolgimento degli esami — sono solidali con i lettori. Alla radice della protesta c'è l'affermazione della professionalità, della dignità del proprio lavoro e la richiesta di una retribuzione meno umiliante.

p. c.

Intervista a un semilibero, scampato alla morte

«Non sono un pentito»

ALFREDO GUARNERI

Ferito in un agguato un mese fa
Racconta l'esperienza in carcere
E il caso Tortora? «Non c'entro»

«Non sono un pentito della camorra. Io con Tortora non c'entro niente». Si chiama Alfredo Guarneri, 29 anni, originario di Caulonia (Reggio Calabria). Il suo nome è tornato d'attualità il 30 ottobre scorso, quando fu ferito in un agguato. Si è ripreso, ha una gamba ingessata. Vive giorni di tensione dopo aver visto la morte da vicino.

La sua notorietà risale agli anni del processo Tortora: allora Guarneri fu condannato a 5 anni e due mesi. Scontava già una pena di 6 anni (poi ridotti a 4) per tentato omicidio. A Pianosa divideva la cella con Giovanni Pandico, pentito numero uno della camorra e grande accusatore di Tortora. In una perquisizione venne rinvenuta tra le cose di Guarneri una sua lettera che costò il processo al presentatore, il quale fu poi condannato in primo grado a 10 anni per associazione a delinquere di stampo camorristico e spaccio di cocaina.

La lettera diceva: *«Caro Tortora, sono due anni che non ci vediamo... Siamo tutti figli dello stesso Dio e dobbiamo ubbidire ai suoi comandamenti...».* Nella sua agenda l'indirizzo del presentatore, che venne interpretato come un'ulteriore prova dei rapporti tra Tortora e la camorra.

Oggi Alfredo Guarneri torna alla ribalta: contesta a «Stampasera» un articolo in cui venne definito *«pentito della camorra»*, comparso il 2 novembre scorso, in seguito all'agguato. Chiede una smentita pubblica, che metta riparo a quella che lui definisce *«una diffamazione»*.

«Sono stato condannato ingiustamente. Con questa storia di camorra non c'entro. E non sono nemmeno il figlioccio di Pandico, come è stato scritto sui giornali».

Guarneri è detenuto in semilibertà, dall'anno scorso. Al mattino esce dal carcere e si reca al lavoro: è verniciatore presso la concessionaria Renault «Remal» in frazione Pasta di Rivalta. I suoi feritori l'hanno aspettato proprio lì, davanti ai cancelli della ditta: dieci colpi calibro 7,65 sull'auto su cui si trovava. Due a segno, a una mano e a un ginocchio. Nessun testimone. E lui stesso dice di non aver visto chi gli ha sparato. Allora si parlò di agguato camorristico, ma si esclude qualsiasi collegamento con la vicenda Tortora. Lui, oggi, parla dell'agguato come di un *«incidente»*. Ancora convalescente, attende la scadenza della condanna, nel 1990.

«Ho sempre dichiarato la mia innocenza, fin dall'istruttoria. Sono stato condannato ingiustamente. Ma garantisco di non aver mai detto, in dieci anni di galera che ho fatto, di essere un pentito. E di che cosa dovrei pentirmi?».

Che pensa dei pentiti? *«Sono scoppiati. La violenza del carcere provoca una spersonalizzazione, in certi individui».*

Della famosa lettera indirizzata al presentatore televisivo dice di stupirsi ancora oggi. Sostiene che venne travisata: *«Quella lettera non parlava assolutamente di camorra. Provi a leggere gli atti processuali: da lì si capisce tutto».* Perché l'ha scritta? *«Volevo portare in televisione il caso del carcere di Pianosa. Era troppo duro, intollerabile. Ma lei lo sa cosa vuol dire il carcere speciale?».* E dopo? *«Pandico ha parlato. Ha raccontato ai giudici che quella mia lettera era una metafora»*, cioè un messaggio in codice. Allora i magistrati diedero ragione al cutoliano pentito Pandico, e Tortora venne condannato. Pentito invece Alfredo Guarneri non lo era. Il suo nome non compare tra i vari Catapano, D'Agostino, Esposito, Melluso, Pandico, Sanfilippo.

Si dichiara innocente dei reati per i quali è stato condannato. Conosceva Tortora? *«No* — risponde —. *Avevo il suo indirizzo perché volevo che parlasse di Pianosa in tv. L'ho conosciuto dopo, proprio a Pianosa, quando venne in visita, con i radicali».*

Brunella Giovara

L'auto crivellata di colpi il 30 ottobre scorso, nel riquadro: Alfredo Guarneri

SEMPRE PIU' FITTO IL «GIALLO DI PIOBESI»

Altri accertamenti per stabilire se Rosella Cerutti è caduta

Troppi sospetti, il marito resta in carcere

Soltanto le analisi del perito potranno confermare o fugare i tanti dubbi che gravano sulla morte della donna. Per ora tante ipotesi, nessuna certezza. Ancora qualche giorno poi i risultati

A Piobesi tutti ne parlano. La misteriosa morte di Rosella Cerutti, 39 anni, è il giallo che sta sconvolgendo la tranquilla vita della cittadina.

Il marito, Giuseppe Sardo, cinquantunenne, è ancora in stato di fermo cautelativo da parte dei carabinieri: il sospetto di omicidio rimane, sono ancora da spiegare quelle macchie rossastre trovate nell'appartamento: sangue? E l'autopsia svolta ieri dal professor Baima Bollone all'Istituto di medicina legale non ha ancora potuto chiarire con precisione le cause del decesso. Si devono spiegare molti particolari prima di avere il quadro completo della situazione, si aspetta il responso delle analisi di laboratorio ordinate ieri.

E' stata morte naturale? Nulla trapela per il momento, è però significativo il fatto che sono stati decisi ulteriori controlli. E ancora: la donna è stata assassinata? E' totalmente da scartare l'ipotesi di una dose eccessiva di barbiturici? Le domande continuano in queste ore. Senza sosta. Si scava nella vita coniugale della coppia, si scopre che avevano frequenti litigi, che lei avrebbe voluto un figlio che invece in 18 anni di matrimonio non è arrivato. Troppo poco per avere piste concrete da seguire, tantomeno certezze, abbastanza per far nascere sospetti ingigantiti da quanto è accaduto la sera in cui la donna è morta. Il medico di famiglia, chiamato da Giuseppe Sardo, ha trovato Rosella Cerutti ormai priva di vita nella vasca da bagno, addosso aveva una coperta di lana. Il marito ha poi spiegato che, vedendola priva di sensi, ha cercato di rianimarla. L'ha portata in bagno, ha versato dell'acqua calda. Si spiegano così le ustioni trovate sul corpo della donna, non la sua morte.

Le indagini proseguono intanto nel più stretto riserbo. Si cerca di chiarire la dinamica di quanto è successo, non convincono fino in fondo le spiegazioni date da Giuseppe Sardo. E' un rebus. La vita familiare era interrotta da frequenti litigi, i vicini di casa ormai erano abituati a sentirli discutere animatamente, nessuno ci faceva più caso, nessuno però si è mai insospettito e nemmeno preoccupato.

Lui, geometra, andava ad Asti per lavoro il lunedì mattina, tornava il venerdì. La donna continuava a ripetere che si sentiva sola. Erano però considerate due persone tranquille, estremamente riservate.

Ora in paese non si parla d'altro. Appare incredibile quanto è accaduto; fino a ieri si attendevano i risultati dell'autopsia per finalmente chiarire ogni cosa. E adesso l'attesa continua, si dà peso al fatto che il marito non sia già stato scarcerato. Il piccolo appartamento di via Galimberti 54, una stanza da letto, il bagno, la cucina e un'altra camera, al secondo piano di un condominio al confine con Carignano, sta diventando con il passare delle ore lo scenario di un autentico giallo difficile da decifrare.

E le macchie rossastre? Il corpo non presenta lesioni o gravi ferite, ecco un altro punto interrogativo. Quelle ustioni trovate sul cadavere non sono certo state sufficienti a causare la morte della donna. E' un puzzle in cui le tessere continuano ad essere mescolate.

Il marito, intanto, ha proseguito in queste ore a raccontare la sua versione dei fatti. Dice di essersi accorto, nella notte, che la moglie non doveva essersi sentita bene, ha tentato inutilmente di farla rinvenire. Allora l'ha portata nel bagno, l'ha seduta in una tinozza, ha preso dell'acqua calda, l'ha coperta. Nulla, non dava segni di vita. Alla fine ha chiamato il medico che non ha potuto fare altro che constatarne la morte.

Rosella Cerutti

CORSO CADORE 39

Hashish a chili

In carcere per spaccio di droga

Tre persone incensurate finite in manette e sei chili di hashish sequestrati assieme a 80 milioni di lire in contanti, sono il risultato di un'operazione delle volanti della polizia effettuata stanotte in città.

Verso le 24 una «pantera» ha fermato nei pressi di corso Cadore due giovani che cercavano di sfuggire ad un normale controllo ad un posto di blocco. Raggiunti, bloccati e perquisiti, i due venivano identificati per Marco Garti, 21 anni, via Bossolasco 8, e Antonio Lianetti, 23 anni, via Cibrario 17. In una tasca uno dei fermati aveva un panetto di hashish appena comperato.

In breve i poliziotti riuscivano a risalire all'alloggio del fornitore: Riccardo Maglione, 25 anni, residente in corso Cadore 25. Qui gli agenti dopo una rapida perquisizione scoprivano in un armadietto altri 18 panetti di droga per complessivi 6 chili, e 80 milioni in contanti, ricavato della vendita della merce.

Maglione è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, gli altri due solo con l'accusa di detenzione della droga.

Riccardo Maglione

Foto di ieri: la giraffa Romeo nel recinto del Parco Michelotti

L'ANNUNCIO AL CONVEGNO FIUME-MARE

Come Copenaghen e Francoforte: un progetto di «giardino zoologico» senza gabbie

Al Parco Michelotti tornano gli animali

Il piano costa dai trenta ai 60 miliardi e richiederà tre anni di lavoro. Ambienti naturali: la casa delle farfalle, la vasca delle anitre, l'acquario e 16 vetrine per ospitare i rettili

Torino riavrà il suo zoo, ancora al parco Michelotti, ma sarà completamente diverso da quello chiuso tre anni fa. Senza più sbarre né animali folli di noia o di terrore. Al posto dei serragli, tradizionale meta di passeggiate domenicali, sorgerà un grande complesso di ricerca e formazione naturalistica, sull'esempio di altri famosi «giardini zoologici» come Copenaghen e Francoforte, integrato nel tratto urbano del parco del Po.

L'assessore all'ecologia della città, Gian Franco Guazzone, e l'architetto Luciano Re ne hanno parlato durante il convegno Fiume-Mare 2, che si è svolto venerdì e sabato nel salone dei congressi del S. Paolo. A cose fatte — ma con le elezioni amministrative tra sei mesi il condizionale è d'obbligo — Torino potrà quindi avere lungo il Po un unico grande parco naturale, attrezzato con numerose strutture scientifiche e con aree di osservazione faunistica, dalla Cascina delle Vallere al parco della Confluenza. Il progetto definitivo di recupero del Parco è stato consegnato al Comune dalla commissione di naturalisti e architetti incaricata di trovare una nuova destinazione all'ex-zoo. Ora è esposto alla mostra «Restructura», a Palazzo Esposizioni, nel padiglione del Comune.

Come sarà? Spariranno le gabbie. Gli animali resteranno ma si tratterà solo di piccole specie, la cosiddetta fauna minore, per lo più tipica dei nostri climi, inserita in ambienti naturali ricostruiti, in modo da offrire al pubblico un quadro fedele dei posti in cui vivono. Esempio? Il nuovo modo d'intendere l'esposizione di animali sarà la «Butterfly house», casa della farfalla, una grande serra percorsa da sentieri per i visitatori che tra la vegetazione umida ospiterà numerose specie di lepidotteri locali ed esotici, insieme a tartarughe acquatiche, lucertole e piccoli uccelli, ovviamente non insettivori.

Il progetto (tra i 30 e i 60 miliardi, quasi tutti ancora da trovare e tre anni di lavoro) non prevede grandi interventi di demolizione: sfrutterà gli edifici esistenti, in parte ampliati e largamente ristrutturati all'interno.

Dalle case degli elefanti e delle giraffe verrà ricavato un edificio a due piani con una sala polivalente, uno spazio per le attività scientifiche e uno per le attività didattiche, destinato alle scuole. Questo complesso sarà poi collegato, per mezzo di una passerella, a una torre di osservazione faunistica, che scenderà fino all'acqua del Po. La vasca delle anatre verrà ampliata a formare un paludario, cioè un piccolo ecosistema destinato a ospitare e a far riprodurre uccelli acquatici della fauna regionale. Anche la biblioteca Geisser sarà potenziata e si estenderà a comprendere l'attuale cavea delle scimmie. Nella prevista ristrutturazione, che cambierà completamente volto all'area, qualcosa, però, si salverà, anche nell'aspetto esterno, degli edifici del vecchio zoo. Ad esempio l'acquario-rettilario, che diventerà il punto focale del centro per la conoscenza dell'habitat fluviale, verrà ampliato per ospitare un centro di «captive breeding», cioè di allevamento controllato di piccoli vertebrati e invertebrati, a scopo di studio e di ripopolamento. Al suo interno verranno riprodotti i cicli stagionali di alcuni insetti nocivi e dei loro predatori naturali, per studiare la lotta biologica guidata in agricoltura.

Al primo piano della costruzione, negli acquari veri e propri, i progettisti intendono infine ricreare vari ambienti del corso del Po, dalle fonti al mare. Al piano superiore, le 16 vetrine che ospitavano i serpenti si trasformeranno in microambienti per anfibi e rettili delle nostre aree umide e la vasca dove sguazzavano coccodrilli e alligatori diventerà un anfibiario.

Maurizio Menicucci

In centro traffico da ingorgo, Luisa Carello e i repubblicani stamane hanno proposto la chiusura

Il pri: «Chiudiamo il centro al mattino, dalle 7 alle 11»

Chiusura al traffico del «grande quadrilatero» centrale dalle 7 alle 11 del mattino. Ventisette punti d'accesso. Istituzione di strade a senso unico. Creazione di sette nuovi parcheggi a pagamento. Un servizio di pullman-navetta e la possibilità di noleggiare biciclette. Una tariffa forfettaria per i taxi. Ecco la proposta repubblicana per una zona a traffico limitato nel centro della città. I sei consiglieri comunali del partito dell'edera l'hanno presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa.

«Il nostro progetto è un'ipotesi di lavoro— spiega il capogruppo Luisa Carello —. *Uno studio per stimolare l'amministrazione comunale a prendere una decisione sulla chiusura del centro. E' ora che la città abbia delle risposte»*. Il documento è stato inviato a tutti i capigruppo consiliari: *«La proposta vuole essere un pungolo per le altre forze politiche. Vogliamo confrontarci con tutti»*.

Vediamo nei dettagli il progetto. Il pri ha individuato un'area centrale abbastanza ampia — il quadrilatero compreso fra corso Re Umberto, corso Vittorio Emanuele, via Rossini e corso Regina Margherita — da chiudere al traffico fra le 7 e le 11 del mattino. Un'area di un chilometro e mezzo per 1,2 dove abitano circa 19 mila persone. Dice la Carello: *«La fascia oraria è sperimentale ed è valida solo nei giorni feriali, con possibilità di estensione anche al sabato»*. Ventisette «porte» consentono l'accesso nel quadrilatero, con uno strettissimo controllo dei permessi di transito. Inoltre, all'interno dell'area, il carico e lo scarico delle merci è consentito solo dalle 7,30 alle 9.

Per facilitare la circolazione all'interno della zona chiusa è prevista la realizzazione di due linee di navetta — con autobus elettrici e collegamenti radiali fra i lati Est-Ovest e Nord-Sud del quadrilatero —: l'istituzione di nove punti per il noleggio delle biciclette, e un accordo con le organizzazioni dei tassisti per una tariffa forfettaria per i servizi all'interno della zona.

Poi i parcheggi. Sono sette, tutti a lato del quadrilatero con una tariffa oraria. Si creerebbero così 1865 nuovi posti di sosta a rotazione. Questa la mappa: piazza Savoia (115); corso Vittorio Emanuele (80); piazzale Aldo Moro-zona Università (555); isolato Sant'Eligio (160); Biancamano-Conte Rosso (175); Meucci-Confienza-Bertolotti (320); Bolzano (460). Con i parcheggi già esistenti ci sarebbero oltre 5000 posti a rotazione.

Ma il progetto prevede anche l'istituzione di sensi unici, il cambiamento del senso di marcia in molte vie e il potenziamento dei mezzi pubblici. A garantire la chiusura: 200 vigili urbani. I tempi? *«Sicuramente dopo Natale* — dice la Carello —. *Per le feste di fine anno è possibile solo la realizzazione di provvedimenti temporanei da parte dell'assessorato alla Polizia Municipale»*.

m. tr.

Sindacato e giovani Dalla Cisl l'idea di una federazione

Il sindacato ringiovanisce grazie alle migliaia di giovani assunti con i contratti di formazione lavoro. Da un campione di duemila nuovi iscritti alla Fim-Cisl, il 62% è risultato al disotto dei 35 anni, e di questi il 32% è sotto i 25 anni. Una presenza ragguardevole, tanto che la Fim ha deciso di creare una «Federazione giovani», una novità nel panorama sindacale in nome della specificità delle nuove generazioni con cultura, esigenze e problemi diversi.

Ma chi sono questi giovani vezzeggiati e scrutati con attenzione dai sindacati che per loro stanno moltiplicando iniziative — giornali come «Spazio giovani», redatto dalla Fim-Cisl Mirafiori, mensili come «Zip» della Fiom, ma anche tatzebao, quiz, concorsi e concerti — e mettono in soffitta look e linguaggi obsoleti? La Fim-Cisl vuole conoscerli meglio attraverso un questionario che sarà distribuito a 5 mila giovani in tutto il Piemonte. Dall'inchiesta — presentata oggi dai leader della Fim-Cisl Piemonte — sarà possibile avere un preciso identikit dei giovani lavoratori: sesso, titolo di studio, situazione lavorativa, condizioni di lavoro (mansioni, orario, stipendio, ritmi, ambiente ecc.), rapporto con i colleghi, capi e sindacato, ma anche tutto sul tempo libero.

Gianni Vizio

Questo non significa che il «pianeta-giovani», che sta facendo crescere le iscrizioni al sindacato più del consueto ricambio fisiologico, non sia già stato analizzato. Gianni Vizio, segretario organizzativo Fim, tratteggia un identikit in cui emergono aspetti nuovi e interessanti: «A prima vista i giovani sembrano spoliticizzati, in realtà il loro approccio all'impegno è, a differenza dei loro fratelli maggiori, meno ideologico. Quanto all'atteggiamento nei confronti del lavoro non c'è più traccia del "rifiuto" dei coetanei degli Anni 70; si scopre invece un'ambivalenza. Ora per i giovani il lavoro è importante, ma non è tutto, non esprime tutta la loro vita. Tutto ciò ci sembra positivo, soprattutto per un sindacato che vuole essere partecipativo e rinnovarsi». Il questionario sarà un utile strumento d'informazione «anche rispetto al contratto».

st. c.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARGENTINA-DANZAVIVA «Il Tango» Stage week-end sabato 2 e domenica 3 dicembre con Silvia Vladimivsky e Gabriella Entabi da Buenos Aires. Per informazioni tel. 837.747 - 839.6551.

BELLA HUTTER. L'improvvisazione nella danza 2° seminario «Danza e testo nella composizione coreografica» a cura di Enrica Bizzi - 5 dicembre (corso Vittorio Emanuele 108 - Tel. 514.656).

C.I.S.A.C. CENTRO STUDI DANZA. (c. V. Emanuele 63 - Torino): Lambada Stage con Emanuel e Maura. Sabato 2 e domenica 3 dicembre. Inf. tel. 518.164 - 535.816.

CUBAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ena Naranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito; jazz e graham: Esperanza Alzona; flamenco: Pilar Sampietro; afro danza: Katina e Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

FLAMENCO - DANCE CENTER. (c. Cosenza, 68). Inizio corsi 4/12 diretti da Paolo Patruno e Anna Mostacci. Inf. tel. 389.723.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.zza Castello 51): Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.463.

STEPS - CENTRO PRODUZIONE DANZA: stage con Steve Lachance 2-3 dicembre. Corsi intermedi avanzati. Pren. Sinpa, via Barbaro 40/b tel. 348.7900.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Bosloc. Per informazioni tel. 669.91.28.

TANZSTUDIUM CLASSICO: «La barre à terre», metodo Boris Kniaseff per danzatori professionisti e non. Tel. 658.978.

TANZSTUDIUM JAZZ: Tecnica Mar Mattox corsi serali per principianti. Tel. 658.978.

TANZSTUDIUM GINNASTICA: Soft-training a tutti i livelli. Corsi pomeridiani e serali. Tel. 658.978.

IN STRADA SETTIMO

Una lite tra fratelli è finita a coltellate: uno in ospedale e le manette per l'altro

Paolo Ferraro, arrestato dalla polizia

Furiosa lite a colpi di coltello stanotte in strada Settimo 100/15, alla periferia della città. Protagonisti due fratelli, l'uno contro l'altro, che si sono azzuffati violentemente, per motivi apparentemente banali, davanti alla nonna malata e impossibilitata a muoversi.

Adesso uno dei due litiganti è nelle camere di sicurezza della questura, in attesa di essere processato, probabilmente già in giornata, con l'accusa di lesioni gravi. L'altro è invece ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Molinette; è stato ferito ad una coscia ed ha perso molto sangue perché il fendente vibratogli dal fratello con tutta probabilità ha reciso un'arteria.

Il fatto è accaduto questa notte poco prima dell'una. Gli abitanti delle case circostanti sono stati svegliati di soprassalto dalle urla provenienti dall'alloggio della famiglia Ferraro. L'appartamento risulta ancora intestato al capofamiglia Silvio che però è morto una ventina di anni fa. Nell'alloggio abitano ora i due figli dello scomparso, Paolo, di 38 anni, e Giorgio di 31, assieme alla nonna che ha assistito in parte alla scena, ma non ha potuto far niente per evitarla perché da tempo malata.

I motivi del litigio non sono stati chiariti neppure dagli agenti della polizia intervenuti poco dopo sul posto, avvertiti dagli inquilini della casa. A loro, dopo aver disarmato l'aggressore, è toccato subito il compito di soccorrere Giorgio, il fratello minore che si trovava in un lago di sangue per i colpi di arma da taglio ricevuti, e trasportarlo all'ospedale San Giovanni Bosco. Qui i sanitari dopo le prime cure, hanno ritenuto opportuno far trasferire il ferito con un'ambulanza all'ospedale Molinette.

«Si è trattato di un litigio fortuito — ha tentato di spiegare stamane la madre dei due fratelli, sentita per telefono —. *Io non c'ero in quel momento, ma da quel poco che ho potuto sapere da mia madre che ha assistito in parte alla lite, tutto è scaturito da un motivo banale»*.

L'ultima parola spetta ora al magistrato.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina calabrese al sapore di mare

IL VELIERO. Corso Unione Sovietica 335 - Tel. 612.760. Chiuso: domenica.

Salito a Torino dalla lontana Calabria Mimmo De Leo conduce da ormai dodici anni questo simpatico locale di tono familiare, con una bella sala angolare, luminosa, resa calda e confortevole dalle pareti in carta Agnesi, dal pavimento in cotto, dai tovagliati gialli e bianchi.

L'arredamento è classico moderno; la clientela è formata da professionisti, impiegati a mezzogiorno, gruppi di amici e famiglie alla sera. La cucina serve esclusivamente pesce. Tra le specialità dello chef lo stoccafisso alla ghiotta, un tipico piatto della Calabria.

In menù: ricco assortimento di assaggini di antipasti di mare, ostriche, cozze, gianchetti, granseola, bucatini all'aragosta, risotto al nero di seppia, penne al Veliero, branzino al sale, salmone in crosta di pane, orate, saraghi, pagelli, fritture di mare, gamberoni dello chef. Dolci al carrello. Buon assortimento tra le migliori etichette di vini piemontesi e veneti. Prezzo medio, vini compresi: 50 mila.

IN OSPEDALE A BRUXELLES

Morto in Belgio Aurelio Ceresa Famoso industriale torinese Era un grande tifoso granata

Aurelio Ceresa, 69 anni compiuti otto giorni fa, famoso industriale torinese, è morto stamattina in Belgio, nell'ospedale di Bruxelles.

Era ricoverato da circa un mese in seguito alle complicazioni sopraggiunte dopo un intervento chirurgico subito a causa dell'ulcera che ormai lo affliggeva da tempo.

Sposato con Mafalda Ravasotti, ha avuto due figli: Walter di 33 anni e Marco, di 25, consigliere del Torino Calcio.

Stimato e apprezzato negli ambienti industriali torinesi, era conosciutissimo nell'entourage granata. Non aveva assunto ruoli di primissimo piano per scelta: personaggio schivo ed introverso, che non amava la troppa e facile pubblicità, aveva comunque dato un notevole contributo nei periodi di crisi del Torino. Il figlio, Marco, era entrato a far parte della Società con l'avvento alla presidenza di Gian Mauro Borsano.

Le sue aziende, tutte del settore metalmeccanico, avevano ultimamente conosciuto una notevole espansione.

La notizia della morte è arrivata in città poco dopo le undici. Immediatamente sono incominciati a giungere alla famiglia messaggi di cordoglio.

Angelo Cereser, il famoso libero granata, grande amico di Aurelio Ceresa, dice: *«La sua morte ci ha lasciato veramente costernati. E' sempre stato un uomo semplice, che ha lavorato senza voler apparire in mostra o sulle prime pagine dei giornali. Una persona affabile, soprattutto intelligente.*

«L'avevo conosciuto quando giocavo. Il suo amore per il Torino era qualcosa d'incredibile, un'autentica, grande, passione. E' sempre stato vicino agli ambienti granata anche in tutti i momenti più difficili e bui della vita della società».